Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LUNEDI' 9 SETTEMBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 200. L. 1200

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

COPIA OMAGGIO NON VENDIBILE

Francesca Dellera

DELLERA

Mito erotico per i francesi

E' Francesca Dellera il nuovo mito erotico dei francesi: il settimanale Vds l'ha eletta simbolo delle star da sogno, il giornale Max le dedica il numero di settembre e non c'è rivista che non parli di lei, del suo seno prorompente, delle sue labbra tumide. I francesi hanno conosciuto Francesca grazie al film «La carne».

BORSA

Scambi minimi Diffusi ribassi

MILANO ● Mercato sempre più inesistente, con scambi ridotti ai minimi e prezzi in sensibile regresso su quasi tutto il listino, anche a causa della liquidazione di agosto che continua a slittare (forse a domani?).

Fiat -1,52, Ifi -1,80, Generali -0,97, Montedison -1,44, Cementir -1,89.

INDICE MIB
ore 12,30
Finale

Ribasso -0,8

ore 10,45	-0,8
ore 11,00	-0,9
ore 11,30	-0,9
ore 12,00	-0,9

DOLLARO

ORE 11	1.274,50
(PRECEDENTE	1.295,70)

Parla il pilota del Cessna che si è schiantato

«Giuro, non volerò più mi sono visto già morto»

La moglie del pilota Odine

Pietro Odine, ricoverato all'ospedale di Rivoli, racconta con difficoltà la drammatica avventura
Il «nonno volante» Ferruccio Vignoli è gravissimo

TORINO ● Al Centro traumatologico ortopedico di via Zuretti è tuttora ricoverato in pericolo di vita Ferruccio Vignoli, 68 anni, il più anziano comandante d'Italia, che nell'atterraggio di emergenza con un aereo Cessna, avvenuto ieri pomeriggio nelle campagne di Rivalta, ha riportato numerose fratture, lesioni interne e un grave trauma facciale.

All'ospedale di Rivoli è invece ricoverato, in condizioni molto meno gravi, l'altro pilota del Cessna 172 precipitato per un guasto al motore: Pietro Odine, 49 anni, corso Tassoni 45, commerciante di stoffe, sposato, con una figlia. Nell'urto, «frontale», del velivolo contro una betulla ha riportato la frattura dell'omero sinistro, oltre a diverse ferite al volto ed escoriazioni alle gambe e alle braccia.

Assieme alla moglie Ilona Walsser, Odine rievoca i drammatici attimi che hanno preceduto la caduta del velivolo per l'improvviso spegnimento del motore.

«Cosa ho pensato in quei momenti? Muoio, è finita», racconta ancora sotto choc. Fatica a parlare: labbra e mento sono cuciti in più punti. «Poi, tanti altri pensieri ancora. A ritmo frenetico... No, io e il comandante Vignoli non ci siamo scambiati parola. Eravamo tutti e due troppo presi, sotto tensione. Vedevo l'aereo che scendeva a gran velocità. Ricordo che cercava un prato per l'atterraggio di emergenza. Quindi, d'improvviso, solo un albero, di fronte, e l'ultimo tremendo dell'impatto associato a una gran botta».

«Quell'albero - prosegue la moglie Ilona - Pietro se l'è sognato per tutta la notte. Un autentico incubo... Straparlava. E ogni dieci minuti chiedeva come stava "il comandante". L'aveva visto con la faccia e gli occhi imbrattati di sangue, incastrato nelle lamiere del velivolo. A me ha giurato: "Non volo più, per tutto il resto della mia vita". Ci crederesti voi se lo conoscete come lo conosco io? No, non ci credo proprio».

(Continua a pagina 6)

TORINO RIVIVE L'EROISMO DI PIETRO MICCA

Torino ha ricordato ieri le eroiche gesta di Pietro Micca. Nella foto, la sfilata in costume. (A pagina 8)

Alè Toro, non scoraggiatevi chi parte male... finisce bene

TORINO ● Coraggio Toro, nulla è perduto. La scoppola è stata secca ma il tempo per rimediare non manca. Come insegnano tante false partenze seguite da arrivi folgoranti. Basta che si sfoglino le pagine dell'annuario: il calcio è fatto di pedate ma anche di numeri, spesso significativi. Che potranno offrire l'atteso... conforto.

Già tornando indietro di pochi mesi si troveranno riferimenti preziosi perché anche l'avvio della scorsa stagione fu deludente: dopo la 4ª giornata, il bottino del Torino era di 3 soli punti (pari interno con la Lazio, sconfitta-beffa a Bari, vittoria con l'Inter e resa a Bologna). Eppure i granata si sarebbero resi protagonisti di quel finale entusiasmante che è ancora nelle menti di tutti.

Nel campionato 1987-88 il Torino si piazzò al settimo posto nonostante nei primi tre turni avesse collezionato due punti soltanto (netto successo sulla Sampdoria che aveva fatto seguito all'esordio negativo di Avellino 2-1 e preceduto la batosta di Ascoli, 3-0). E che dire del Milan che nello stesso anno avrebbe poi vinto lo scudetto? Debuttò con un successo a Pisa, una sconfitta interna con la Fiorentina e un pareggio a Cesena. Tre punti in tre partite che preoccuparono non poco i *fans* rossoneri.

Anche la Juve, che concluse il 1980-81 campione d'Italia, può insegnare qualcosa ai «cuginì» visto che quell'anno, dopo 6 giornate, aveva messo in tasca la miseria di 5 punti. Tutto il contrario di quel che sta accadendo ora, visto che la Juve, nell'edizione utilitaristica voluta dal Trap, ha conquistato quattro punti su quattro: con la possibilità, visto che domenica dovrà ospitare il Milan, di trovarsi tra 6 giorni già proiettata in fuga solitaria.

Fusi, il migliore con Scifo

Superconcerti a Torino s'inizia domani con Dalla

Lucio Dalla domani sera allo Stadio Comunale

TORINO ● Quattro i concerti in programma questa settimana.

LUCIO DALLA, domani sera. «Attenti al lupo» lo ha fatto diventare il personaggio dell'estate 1991. Per Dalla la canzone scritta da Ron è stata una vera manna: il disco che la contiene, «Cambio», ha venduto oltre un milione di copie, e i concerti del tour sono sempre stracolmi. Una delle ultime tappe si consumerà domani allo Stadio Comunale, corso Sebastopoli (curva Maratona). I biglietti costano 30 mila lire, ma le valgono tutta. Con Dalla e la sua band, ci sarà anche Rosario Di Bella.

LITFIBA. Sempre controcorrente, sempre grintosi e selvaggi. Anche per i Litfiba questo è un periodo d'oro. Sarà che le loro canzoni sono diventate più commerciali, eppure il gruppo capeggiato da Piero Pelù sta vivendo, indubbiamente, una stagione felice. I Litfiba saranno al Palasport giovedì 12. Le prevendite sono aperte.

RAF. Venerdì sera, nuovamente al catino del Ruffini, sarà la volta di Raf, il cantautore, lanciato da Giancarlo Bigazzi, ora produttore di Masini, torna in città per presentare un disco abbastanza carino, «Sogno... e tutto quel che c'è», dal quale pare siano state vendute duecentomila copie. Si prevedono orde di fanciulle.

FRANCESCO BACCINI. Chi lo avrebbe detto che i biglietti per il concerto di Baccini sarebbero costati soltanto settemila lire. Eppure è vero. L'offerta vantaggiosa è un'iniziativa del Mercatino dei Libri, che ha acquistato la data torinese, grazie al patrocinio del Comune. Lo spettacolo del 15 (Palasport) conclude il tour di Baccini. Il cantautore ha fatto sapere di volersi ritirare dalle scene per almeno due anni. «Devo recuperare le ferie — ha detto — e pensare all'album nuovo». Insomma, non lo vedremo più fino al'93.

Noemi Romeo

FLASH

GIACCA SOLARE

Inventata dai giapponesi produce sino a 10 watt

TOKYO ● Una ditta elettronica giapponese ha presentato a Tokyo il primo prototipo mondiale di una «giacca solare» capace di trasformare i raggi del sole in energia per il funzionamento di una radio tascabile, di un registratore o di una cinepresa. Il congegno è semplice non è troppo pesante e può produrre nelle giornate di sole normale fino a 10 watt di elettricità. La ditta spera di poterla lanciare sul mercato nei prossimi mesi.

E' MORTO PAREYSON

Maestro della filosofia ha insegnato 40 anni a Torino

Lutto nel mondo della cultura. Si è spento Luigi Pareyson, uno dei «maestri» della Filosofia italiana nel dopoguerra. Aveva 73 anni e da tempo era malato. Per oltre 40 anni aveva insegnato all'università di Torino. Tra i suoi allievi vi sono stati anche Guido Ceronetti, Umberto Eco e Gianni Vattimo. (Servizio a pag. 5)

MODUGNO

«Non canterò a Caracalla con la lirica io non c'entro»

ROMA ● Domenico Modugno non terrà il 10 settembre alle Terme di Caracalla il concerto annunciato dal teatro dell'Opera di Roma. All'Ansa il cantante ha precisato di non aver mai accolto la proposta del concerto fattagli dall'impresario Adriano Aragozzini. «Avevo chiesto qualche giorno per pensarci su e nel frattempo ho visto il concerto annunciato sui giornali. Quando tornerò a cantare in Italia — ha detto Modugno — voglio farlo con un bello spettacolo di impianto teatrale al Sistina o in un altro teatro. Con Caracalla e l'opera lirica non ho nulla a che vedere».

FUOCHI D'ARTIFICIO

Esplosione in una fabbrica un morto e un ferito a Napoli

NAPOLI ● Un morto e un ferito grave a seguito di un'esplosione questa mattina in una fabbrica di fuochi d'artificio nella zona dei Ponti Rossi, a Napoli. Non si conosce ancora l'identità della persona rimasta uccisa, il cui corpo è completamente carbonizzato. Il ferito è Francesco d'Alessio, di 30 anni, che ha riportato gravi ustioni su tutto il corpo.

DEMOCRAZIA IN URSS

Anche gay e lesbo sovietici rivendicano i propri diritti

MOSCA ● Gli omosessuali sovietici rivendicano i loro diritti, dopo decenni di repressione: «com'è possibile parlare di sentimenti nell'ambito della disciplina di partito?», ha osservato Lyubov Zinovieva, «lesbica sovietica», così la definisce la Tass, che ha rappresentato il nascente movimento gay dell'Urss al seminario sui diritti umani degli omosessuali, che si è svolto sabato e domenica a Mosca alla vigilia della conferenza internazionale sulla «dimensione umana».

A CACCIA DI RAGGI COSMICI

Laboratori scientifici sul Rosa, Bianco e Gran Sasso

AOSTA ● A Plateau Rosa si catturano i raggi cosmici. A Cervinia si prende la funivia e si raggiunge l'ultimo skilift, quello più alto. Lì a 3500 metri di quota c'è il laboratorio scientifico «Testa Grigia». Analoghi laboratori si trovano anche sotto il Monte Bianco e sotto il Gran Sasso. (Servizi a pag. 3)

ORGANIZZAZIONE graziella
Concessionaria esclusiva per Torino e Provincia
LADA SAMARA
da L. 8.970.000 su strada

SAMARA
c.c. 1.100
c.c. 1.300
* c.c. 1.500
* condizionatore compreso
servizio assistenza e ricambi originali
Strada Settimo, 234 - Torino
Tel. 011/2731191-2731664-2733466

TORINO TRENT'ANNI FA

9 SETTEMBRE 1961

Ecco le misure che deve avere la donna ideale

Nel '61 un gruppo di studiosi, per conto di alcune ditte, ha stilato una tabella delle perfette proporzioni. Si invitavano le donne a controllare se hanno attributi degni delle «miss»

Attributi da «Miss»? Verifichiamo le misure. Il centimetro dice sempre la verità: statura, circonferenza vita, petto e fianchi. Insomma la bellezza femminile tradotta in cifre. Ci ha provato un gruppo di studiosi incaricati dalle industrie di abbigliamento in serie. Le conclusioni? Per descrivere una donna sono necessari e sufficienti tre numeri: le misure dell'altezza, del petto e del bacino.

Il «drop» in una sola parola, in cui si racchiude una sintesi delle tre varianti. Nel «drop», usato per indicare la differenza tra la circonferenza del seno e del bacino in rapporto alla statura, per gli industriali dell'abito confezionato in serie (il pret-à-porter, per noi), si racchiude la formula che permette di accontentare tutte le clienti, grasse o piccole, alte o magre.

In realtà, fino a qualche tempo fa, il problema per la produzione in serie non era così semplice da risolvere. Dal '58, per fare un esempio, si è adottato in tutto il mondo un sistema unificato di misure maschili. Per quanto riguarda la donna esiste ancora oggi un grande caos di numeri e parametri incompatibili fra misure e taglie. Le cosiddette 42, 44, 46 e 48 variano a seconda delle case di produzione. Può anche accadere che un abito perfetto per lunghezza, spalle e petto, stringa la cliente sui fianchi o, al contrario, che le fasci i fianchi ma sia cadente di spalle. Come fare? Si è condotta una ricerca in scala nazionale su un campione di 15 mila donne fra 15 e 65 anni, per un totale di 13 mila ore di lavoro e un milione e mezzo di operazioni. Ed ecco i risultati: la femminilità italiana è stata ridotta in tabelle. Grazie a questi parametri ora sappiamo, ad esempio, che una donna di piccola statura compresa fra 1,50 e 1,53 rientra nelle norme di un fisico ben proporzionato se ha 82 cm. di petto e 84 di fianchi.

Poi il numero complessivo delle signore e signorine intervistate e misurate è stato diviso in quattro classi per statura. Da 1,44 a 1,53, uguale taglia corta. Da 1,53 a 1,62, regolare; lunga da 1,62 a 1,71 ed extralunga da 1,72 a 1,80.

E passiamo alle torinesi. Risponde un esperto: «Quasi il 50 per cento delle nostre donne è di statura regolare (leggermente più alto della media nazionale), con 94 centimetri di petto e 100 di bacino. E queste sono, in realtà, le misure standard». E aggiunge: «A Torino abbiamo parecchie longilinee, soprattutto nella nuova generazione. Sono ragazze che praticano molto sport all'aria aperta. Di fronte a donne quarantenni con 91 di seno e 96 di fianchi, alte da 157 a 160 centimetri si trovano ventenni con circonferenze identiche e statura che invece arriva anche a 1,67 o 1,70».

Un'altra proporzione che ricorre spesso fra le piemontesi, in base ai dati dell'indagine, è la seguente: 97 di petto, 104 fianchi e 164 di altezza. La confezione in serie però deve accontentare tutto il pubblico, anche le signore con qualche chilo e centimetro in più e con dimensioni più generose: per esempio, 106 di petto, 115 di fianchi con altezza pari a 162 centimetri.

Un dato confortante: «La statura media della popolazione italiana comunque sta crescendo. E le donne in questi ultimi tempi sono attentissime a conservare la linea a costo di sottoporsi a diete rigidissime. Per l'altezza il valore medio è sul metro e sessantadue» spiegano i tecnici del sondaggio. Si tratta certo di donne comuni, incontrate sul posto di lavoro o per la strada. Tutte, però, tese a raggiungere un obiettivo migliore, una taglia migliore, più simile possibile alle misure auree di calibro holliwoodiano.

E allora per aspirare alla vetta del confronto non resta che puntare dritte al «traguardo» da uguagliare in centimetri.

La mitica «Lollo» è alta un metro e sessantadue, ma fa 104 di petto e 95 di bacino.

La Mansfield con la stessa altezza arriva a 115 di petto e 99 di bacino.

Una longilinea dei nostri giorni invece ha queste misure: è alta da 170 a 173, 100 di petto e 103 di fianchi.

Sophia Loren, alta appunto 1,72, ha rispettivamente attributi del tipo 110 e 93, mentre la Ekberg 118 e 99.

C'è ancora da aggiungere che non è il caso di farsi soffocare dalle misure dei miti al femminile o dalle perfezioni idealizzate nel mondo del cinema o della tivù. Ciascuna invece si prenda nota delle sue circonferenze e lunghezze e ne tragga le conclusioni in base alle proporzioni ottimali indicate. Infine si confronti con la frase, sì maligna, ma pur sempre veritiera, di Giovenale e ne colga la saggezza e profondità: «Chi sopporterà mai una donna che abbia tutte le perfezioni?».

Daniela Carmosino

IL MARCHIO

di Angelo Caroli

FEUILLETON

E Sommontagna sembrò l'Islanda

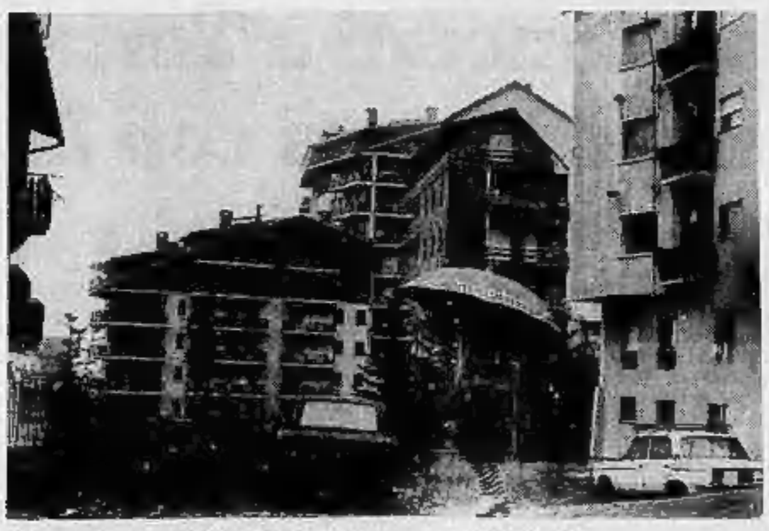
SETTIMA PUNTATA

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI. *Una lite tra due uomini misteriosi si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. La Squadra torna a vincere, ma Valenti subisce una parabola che lo allontana dal cuore dei tifosi.*

Francesca è un giocattolino erotico, ma quella domenica sera non è capace di sedurlo. L'allenatore decide di portare comunque tutti i giocatori in ritiro.



«Sommontagna, a 1500 metri di quota, aveva un aspetto lucido...»

Dopo il brindisi, uscirono. L'aria s'era fatta pungente. Ancora applausi dal gruppo che si era via via ingrossato. Valenti s'infilò attraverso un muro di gente. Aveva la testa china. Pudore e cattiva forma suggerivano quell'atteggiamento.

«Che cosa avrà?», mormorò una ragazzina dal montgomery nero e l'aria dolce mentre piegava il foglio sul quale Sandro aveva scritto l'autografo con dedica.

«Mi sembra stanco», tentò una congettura più per avviare un dibattito con i ragazzi.

«Non è solo stanchezza», annotò uno di loro.

«Non va d'accordo con la moglie».

«Non la moglie, la donna. E poi sono le solite voci...».

«Non sono voci, me l'ha detto Fernando. Abita vicino a casa loro. Li vede spesso rientrare in villa. Litigano sempre...».

«Ne hanno diritto, però lui mi fa pena», ammise la ragazzina con il montgomery raccogliendosi i capelli dietro la nuca.

«Pena non direi, con tutto quello che guadagna».

«Non bastano i soldi per risolvere certi problemi. Vivi male anche con le tasche piene», sentenziò la ragazzina con l'aria di trovare a tutti i costi un alibi. Seguì con tristezza il pullman che si allontanava, cercò tra le facce che s'intravedevano dai finestrini quella luminosa di Valenti. Il suo campione.

A quell'ora le redazioni sportive erano in fermento. Il momento della chiusura era vicina. I capiservizio sollecitavano i pezzi ai cronisti, impegnati a scrivere sui terminali che lampeggiavano fastidiosissime letterine verdi. Il direttore e i capiredattori abbozzavano i titoli per la prima pagina.

Il primo parto, «LA SQUADRA DI NUOVO LEADER», non cresceva. Entrò nel salone saturo di nicotina il vicedirettore. Marciava come se precedesse una banda musicale. E fece notare, con tono garbato, che era troppo fiacco e che, forse, sarebbe stato più adatto «LA SQUADRA DI NUOVO SUPER / E LA SERIE A S'INGINOCCHIA». Un attimo di silenzio bastò perché il vicecapo raccattasse ruffiani consensi.

Poco più tardi le rotative cominciarono a girare velocissime. Profumo umido di carta stampata si diffuse nel cortile, dove autisti di furgoni e grandi giardinette stazionavano in attesa di caricare i pacchi. Il resto sarebbe stato spedito con treni e aerei. Fuori del grattacielo del giornale più importante della città altri tifosi aspettavano che gli strilloni facessero il primo giro.

I blu arrivarono a Sommontagna all'ora 10 di sera, dopo un percorso tortuoso lungo i tornanti della Valle. Sommontagna, a 1500 metri di quota, aveva un aspetto lucido. A Sandro sembrò di rivedere l'Islanda, dove la squadra aveva vinto la gara di andata dei «sedicesimi» di Coppa dei Campioni. Un'immersione nell'irreale. Ebbe la sensazione di lasciare orme sulla Luna. L'aereo aveva perforato, all'improvviso, le nuvole sospinte dal respiro furioso del vento. Che rovesciava traiettorie oblique di pioggia. Anche Sommontagna aveva contorni nitidi. La nuova stagione era alle porte e pennellava colori stupendi. Li avrebbero apprezzati il giorno dopo guardando a valle. L'orizzonte sfumava nella linea spezzata dei monti. La primavera si avvertiva in refoli quasi tiepidi. Il paesaggio non era bellissimo, ma affascinante. Tuoni lontani mandavano echi soffocati. I prati erano zuppi d'acqua, coperti da muschi conservati dalla stagione che usciva dal letargo invernale. Ogni tanto spuntava un ciuffo di siepi senza tonalità. In alto, su larghi canaloni, strisce di ghiaccio disegnavano le piste. Macchiate qua e là da lingue di terra. Erano i ricami della notte.

Scesero dal pullman allegri. Si ripararono con mantelline di tela cerata. La temperatura si era alzata di qualche grado e il diluvio era cominciato alle quattro del pomeriggio. Prima grosse gocce e rade. Poi più fitte e sottili. Gli operatori dell'albergo e i turisti sapevano dell'arrivo. Molti aspettavano nella hall. Altri, appoggiati alla finestra, schiacciavano il naso contro le grandi vetrate giallo oro per assistere a quello sbarco in montagna. Il magazziniere e l'autista si affaccendavano attorno alle fiancate dell'automezzo. Dalle sue pance uscivano i bagagli.

«Presto, teste di cazzo», sollecitò Gigi, il massaggiatore dal naso di pugile.

«Se andate di questo passo finiremo a mezzanotte. E con una polmonite sulla gobba», precisò raggomitolandosi e stringendosi ancor più nella mantellina.

Quel gergo genuino e immutabile!

Gli anni trascorrevano, il calcio si evolveva tecnicamente, i calciatori diventavano perfetti manager di se stessi. Ma il loro modo di esprimersi si era congelato su tonalità primitive. Soprattutto quando non c'era un uditorio. Ed ora, sotto quel diluvio, il lessico disinibito era anche il modo per esorcizzare l'acqua...

Entrarono e furono accolti da un applauso lungo. Come se gli ospiti dell'albergo obbedissero ad un regista. Un signore si avvicinò a Valdata. Lo baciò sulla fronte mostrandogli la schedina: «Grazie al tuo gol ho fatto 13. Guarda, 1, 1, 1, X, 2, 2, 2, 1, 1, X, X, X, 2. Ho vinto trentotto milioni. Posso rifarmi tinello e salotto...». E si allontanò piangendo.

(7 continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

La Sfinge

TEATRO REGIO
Congresso d'Egittologia

Con una cerimonia al Teatro Regio si è chiuso ieri il sesto congresso di egittologia cui hanno partecipato 1600 studiosi di tutto il mondo. Tra i risultati più importanti la decisione di intensificare le ricerche nella zona del Delta del Nilo e nel Sinai.

TORINO
Festival Unità tante proteste

Le proteste dei cittadini della zona del parco Ruffini sono state raccolte dai consiglieri comunali della Lega Nord che hanno rivolto un'interrogazione al sindaco in cui si fa notare come rumori ed invivibilità siano aumentati con il festival dell'Unità.

La quercia del pds

CERVINIA Un laboratorio d'avanguardia per esperimenti che sembrerebbero di fantascienza

MONTE BIANCO Sotto terra per alcuni chilometri, i fisici cercano le particelle «elementari»

Sui ghiacciai del Plateau Rosa per «catturare» i raggi cosmici

A Plateau Rosa si catturano i raggi cosmici. A Cervinia si prende la funivia e si raggiunge l'ultimo skilift, quello più alto. Lì a 3500 metri di quota c'è il laboratorio scientifico «Testa Grigia».

E' un vero e proprio rifugio di montagna. Da una parte la baita attrezzata con cucina da campo, il refettorio e le camere con letti a castello. Dall'altra parte il laboratorio vero e proprio con gli impianti e le «macchine» di altissima precisione per gli esperimenti.

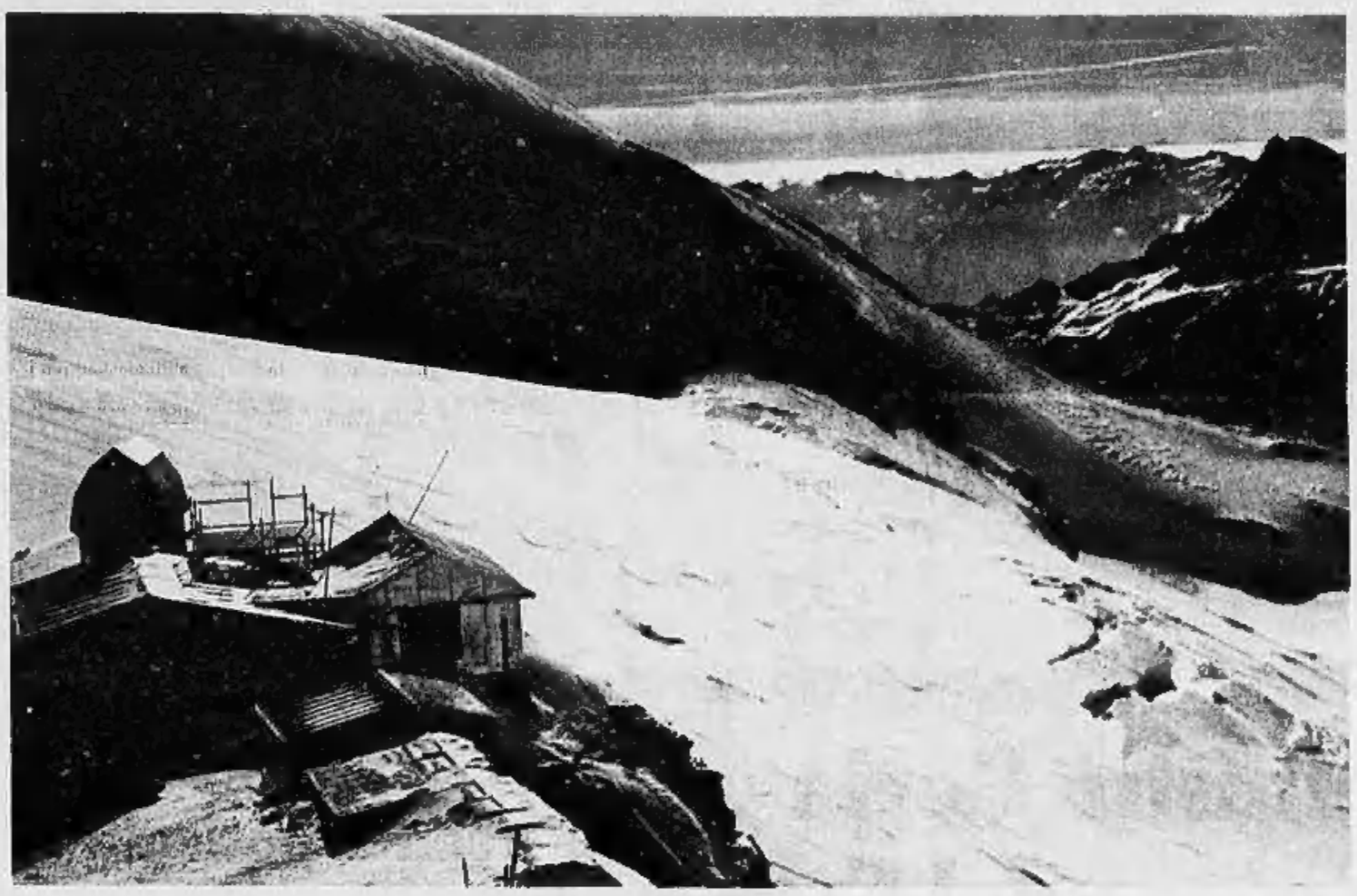
Ospita gli studenti di fisica di Torino, i professori dell'Università, gli esperti del Consiglio Nazionale delle ricerche. Solitamente ognuno rimane a Plateau Rosa per un periodo variabile dai 15 ai venti giorni poi torna in città.

Pochi sono a conoscenza, tranne gli addetti ai lavori, dell'importante e, non soltanto numerica, presenza dei professori e ricercatori torinesi dell'Università di Fisica che operano nel laboratorio di Cervinia che, in qualche modo, è il complemento di un altro importantissimo laboratorio costruito nelle viscere del Gran Sasso, in Abruzzo.

Il professor Gianni Navarra e il professor Piero Gaisotti sono i responsabili di questo progetto e degli esperimenti che lo riguardano che tecnicamente vengono indicati come Eas-Stop e Lvd.

Su Eas-Stop lavorano 23 persone e su Lvd 15.

Adriana Fava



Il laboratorio scientifico «Testa Grigia» costruito al margine del ghiacciaio di Plateau Rosa di Cervinia. I fisici dell'Università di Torino sono impegnati a catturare i «raggi cosmici», operazione necessaria per comprendere che cosa accade sulle stelle dell'universo planetario. L'iniziativa è patrocinata e finanziata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche

FLASH

REANO
Eletto nuovo sindaco

Celestino Torta è stato eletto nuovo sindaco di Reano, con 12 voti favorevoli e due contrari. Torta sostituisce il dimissionario Dario Cavallari, che nello scorso luglio aveva fatto sapere di non poter più svolgere l'incarico di primo cittadino per motivi personali.

Il passaggio delle consegne non ha modificato la linea politica della lista «Con e per Reano», che amministra il piccolo centro della Val Sangone dopo aver vinto le scorse amministrative del 1990.

Celestino Torta, geometra, che già ricopriva la carica di vicesindaco, ha ribadito nel suo primo discorso da sindaco, che l'avvicendamento avviene nel segno della continuità.

TORINO
Finanza: comandante

Nel corso di una cerimonia svoltasi alla presenza del generale Enzio Guerrieri, comandante della zona piemontese della Guardia di Finanza, è svolto il cambio della guardia della seconda legione presso la caserma «Emanuele Filiberto».

Al colonnello Giovanni Dassori è succeduto al comando della seconda legione il colonnello Giuseppe Sorano. Il nuovo comandante ha 53 anni ed è nato a Roma, è laureato in economia e commercio ed ha frequentato il corso superiore di polizia tributaria presso la scuola di polizia tributaria oltre a corsi tecnico professionali sul sitema fiscale.

E' stato inoltre comandante del gruppo della Finanza di Arezzo ed ha anche comandato il nucleo regionale di polizia tributaria di Bari oltre ad esser stato direttore di divisione, dal luglio '90 al allo scorso agosto,del servizio centrale antidroga di Roma.

TORINO
Rifondazione comunista

Il movimento per la Rifondazione Comunista comunica il calendario delle feste di rifondazione comunista, che vogliono essere d'incontro con la popolazione ed occasione di dibattito ed approfondimento politico, in provincia di Torino. Attualmente ne sono in corso due: sino al 15 settembre a Nichelino e a Borgaro torinese. Dal 12 al 15 settembre le feste di Rifondazione Comunista saranno a None, dal 13 al 22 settembre a Chivasso, dal 25 al 29 settembre a Pianezza; dal 27 al 29 settembre a Grugliasco e a Condove; dal 3 al 5 ottobre a Ozegna, dal 5 al 6 ottobre a Beinasco e dall'11 al 13 ottobre a Pinerolo.

S. ANTONINO
Festa del paese

Con l'arrivo dell'autunno è iniziata in Val Susa la stagione delle feste di paese. Stasera è il turno della Maisonetta, caratteristica borgata del Comune di Sant'Antonino di Susa, sprofondata tra i secolari castagneti.

A fare da contorno i soliti stand gastronomici e l'immancabile ballo a palchetto. Ieri pomeriggio si sono svolti i giochi dei bambini e le gare a bocce alla baraonda, mentre stasera l'incasso della serata sarà devoluto all'Associazione per la ricerca contro il cancro. Organizza i festeggiamenti la Pro loco di Sant'Antonino di Susa.

Altri impianti al chilometro 7,8 del traforo

La luce oltre le rocce

Nella pancia del Monte Bianco lavorano i «fisici cosmici» che studiano il cielo sotto migliaia di chilometri cubi di terra. Non ci sono telescopi puntati sull'Universo. Il laboratorio assomiglia piuttosto a sofisticati sommergibili, dotati di apparecchiature gigantesche che sembrano assolutamente misteriose ai comuni mortali.

Parallelepipedi di ferro, pieni di liquido di paraffina. Cubi di tre metri e mezzo costituiti da strati di ferro alternati a «tubi» rivelatori di particelle invisibili. Cento tonnellate di liquido, trecento di ferro, venti chilometri di cavi, un calcolatore e i più avanzati sistemi elettronici. Tutto nascosto sotto terra. Se si percorre il traforo alpino che attraversa la grande montagna, al chilometro 7,8, si incontra l'Istituto di cosmogeofisica del Cnr e di ricerche nucleari dell'Accademia delle scienze dell'Urss. Poco più avanti, già in Francia, il laboratorio Nusex, in funzione dal 1984.

Per scoprire «che cosa dicono» le stelle e quali sono i loro «messaggi», abbiamo visitato i laboratori degli «astronomi sotterranei». A farci da guida è Giovanni Badino, 37 anni, ricercatore presso l'Università di Torino e del Cnr. «La ragione di questi osservatori sepolti - spiega - è la necessità di proteggere i nostri esperimenti dalla radioattività esterna. Il Monte Bianco costituisce un immenso schermo attraverso il quale passano solo alcuni tipi di "luce" e di radiazione. Spazio ideale per lo studio e la rilevazione di particelle che forniscono indicazioni preziose sulle stelle e sulla stabilità della materia».

Gli esperimenti sono diversi. Il più significativo è quello condotto in collaborazione con l'istituto moscovita Lebedev e che riguarda l'astronomia neutrinica. Si tratta di rilevare i neutrini, particelle emesse nei processi di disintegrazione del nucleo degli atomi. Perché è importante lo studio di queste particelle? Perché i neutrini ci consentono di «vedere» e analizzare le esplosioni delle stelle, le cosiddette «Supernovae». Nel 1987 ad esempio, l'esplosione di una stella nella grande Nube di Magellano - un fenomeno eccezionale, dal momento che nel corso di questo millenio sono avvenute tre esplosioni di stelle - è stata rilevata dal laboratorio valdostano, così come da altri centri di astrofisica del mondo.

«Questi esperimenti rivestono enorme interesse - dice Giovanni Badino -. Esistono stelle più massicce del Sole, con fasi di "vita" diverse. Alla fine della loro evoluzione si trovano ad avere un nucleo densissimo (composto da ferro essenzialmente) con temperature di 50 miliardi di gradi che, a un certo istante, provocano il collasso. In una frazione di secondo, il nucleo implode su se stesso liberando quella che è la massima fonte di energia dell'universo». Prosegue: «Il nucleo collassato si trasforma in un supernucleo atomico, stella di neutroni o buco nero. Le parti più esterne della stella sono sparate nello spazio. Un centimetro cubo di stella che scoppia pesa 100 milioni di tonnellate e ha una temperatura di 10 miliardi di gradi». Ancora: «La materia è energia condensata. La bomba di Hiroshima ha permesso a 0,8 grammi di materia di convertirsi in energia. Il Sole per stare acceso converte 4 milioni di tonnellate di materia al secondo. Per farlo, brucia mezzo miliardo di tonnellate di idrogeno al secondo. E con questi ritmi riuscirà ad andare avanti ancora 10 miliardi di anni». Una «Supernova» trasforma in energia sotto forma di neutrini due-tre masse solari. Con l'esposione delle stelle si disperdono nello spazio materia ed energia. Ogni istante si produce energia sufficiente per la formazione dell'uranio che poi la «restituirà» ad esempio nelle centrali nucleari.

Cosa succede se scoppia una stella? Dove finisce l'energia prodotta?

Laboratori sotterranei anche sotto il Gran Sasso sotto una calotta a scudo di 1400 metri di rocce. I programmi di ricerca spaziano dalla fisica delle particelle elementari, alla fisica cosmica, all'astrofisica e alla geofisica; partecipano, oltre alle università, anche i centri di ricerca italiani e stranieri più importanti.

Nel 1980 il professor Antonino Zichichi, allora presidente dell'Infn, si occupò personalmente di promuovere e seguire il progetto del Gran Sasso che fu finanziato nell'82. Alla realizzazione hanno partecipato i gruppi di ricerca di Francia, Germania, Israele, Urss, Usa, Canada, Giappone, Cina.

Le ricerche dell'Infn si sviluppano con l'ausilio di collaborazioni universitarie e come obiettivo principale hanno l'indagine della struttura fondamentale della materia, ma soprattutto il centro si prefigge di ampliare le conoscenze dell'uomo attraverso l'uso di strumenti tecnici avanzati che permettano di crescere e operare con tecnologie d'avanguardia.

Al Gran Sasso ci si occupa di neutrini. La Terra è bombardata da radiazioni composte di particelle di diversa natura, principalmente protoni, che si muovono nello spazio quasi alla velocità della luce: i raggi cosmici. In questi laboratori si rilevano e si studiano. Il catturarli per un ricercatore equivale alla possibilità di scoprire un lembo in più dell'Universo.

Sotto il Gran Sasso si intrecciano due linee di ricerca della fisica moderna: da una parte la fisica subnucleare e dall'altre l'astrofisica e la cosmologia. Gli esperimenti che per complessità hanno richiesto maggiore sforzo da parte dei ricercatori sono stati l'Lvd, Macro, Icarus, Gallex, Eastop.

A caccia di neutrini per indagare sulla natura e sui meccanismi che danno origine all'energia delle stelle: il Gallex si occupa appunto di tutto ciò. L'esperimento è in grado di rilevare i neutrini emessi in una esplosione solare. L'apparato comprende una grande serbatoio contenente 30 tonnellate di gallio e i neutrini, attraversando il gallio, lo trasformano in germanio. Si estraggono gli atomi di germanio prodotti e si viene così a conoscenza del flusso di neutrini solari.

L'Icarus permette lo studio dei neutrini in tempi reali. Si tratta di un rilevatore di circa 300 tonnellate di argon liquido.

Che cosa accade quando una stella ha esaurito il suo combustibile nucleare? Perché la sua massa sprofonda verso il centro per poi produrre un'esplosione cosmica?

L'esperimento Lvd ha il compito di rilevare i neutrini emessi dal collasso di una stella nella nostra galassia o in regioni vicine; si registra l'energia e si studiano i processi fisici all'interno del nucleo stellare.

L'«Osservatorio cosmico» è il Macro: è una struttura di grande superficie da cui si ottengono informazioni sulle particelle penetranti e pesanti e sulla natura di particolari sistemi stellari, come l'invisibile Cygnus X-3 adombrata dalla polvere galattica.

Non tutti gli esperimenti del Gran Sasso si svolgono nei laboratori sotterranei; Eastop è installato a Campo Imperatore a 2000 m di quota. Si registrano gli sciami di particelle prodotte dall'incontro dei raggi cosmici primari con gli atomi presenti nell'alta atmosfera per arrivare a rilevare nuove sorgenti stellari.

A caccia di neutrini

Tecnologia spaziale sotto il Gran Sasso

Giovanni Badino

Corse di motociclette d'antàn la «tenzone» di

I centauri in velocità sulle moto d'epoca

All'autoporto Pescarito di San Mauro grande successo della prima gara di regolarità per motocicli d'epoca. Hanno partecipato più di cento piloti tra cui anche una donna, Luigina Pecile, bravissima, su una prestigiosa «Morini 175» del 1958, una rarità a due ruote

E' stata un successo la prima gara motociclistica di regolarità che si è svolta sul circuito dell'Autoporto Pescarito, organizzata dal «Motoclub San Mauro» e dal «Corsa lunga» di Torino. Il folto pubblico intervenuto non è rimasto deluso, esattamente come i 130 mila appassionati che ieri hanno assistito al Gran Premio di Monza.

Un centinaio di centauri torinesi, per lo più abbastanza stagionati, si sono esibiti sfrecciando su quei mezzi che, nel dopoguerra, avevano reso famose le nostre industrie nel mondo.

Per gli spettatori più giovani è stata una giornata di emozioni mai provate, a cominciare dalle sensazioni acustiche provocate dai rumori baritonali delle motociclette a quattro tempi che oggi sono scomparse dalle competizioni soppiantate da quelle a due tempi che, qualche decennio fa, non riuscivano a brillare per la mancanza di una tecnologia adeguata.

I motori a quattro tempi, invece, venivano costruiti con relativa facilità e l'Italia pullulava di «geniacci» che si sbizzarrivano nella realizzazione di soluzioni tecniche uniche. E' per questo che l'antiquariato motociclistico italiano offre una gamma infinita di possibilità e di soddisfazioni per chi vi si dedica.

Uno dei modelli più presenti ieri al Pescarito era la Morini 175 che, negli Anni 50, è stato un vero e proprio mito. E' la motocicletta, non dimentichiamolo, sulla quale ha conseguito le prime vittorie Giacomo Agostini. Ma per gli appassionati il nome Morini è legato a quello di Tarquinio Provini che allo straordinario talento univa una grande umanità.

Una di queste motociclette era guidata ieri, in modo eccellente, da una bionda e affascinante signora torinese, Luigina Pecile. Era l'unica donna presente, il pubblico l'ha applaudita a lungo. Il suo Morini era di una buona annata: il 1958.

Su una «Morini 175» hanno corso anche i fratelli Vincenzo e Pier Carlo Borri, di Chivasso, che sono stati più volte campioni italiani della montagna. Stesso mezzo per Piero Colognese ed il figlio Marco.

Nello Pagani, che nel 1949 ha vinto il titolo mondiale con la «Mondial 125», si è presentato ieri con la sua Saturno competizione, un mezzo ormai leggendario e di cui esistono pochi esemplari. La grande alettatura del cilindro era la versione italiana di un'altra leggenda, la «Norton Manx».

La più vecchia motocicletta da corsa che ha sfrecciato ieri al Pescarito è stata una «Ollearo» del 1922, guidata dal figlio del costruttore, Roberto, campione d'Italia nella categoria sidecar negli anni '73 e '74.

Degna di nota una «Bianchi 500» del 1939 guidata da Bruno Valgrande. Si trattava del modello denominato «Alberto Ascari» perché il compianto corridore, prima di passare alle quattro ruote, correva proprio con questo mezzo.

Si sono esibiti anche alcuni sidecar come lo splendido «BSA» guidato da Dalla Villa. Passeggero Umberto De Stefanis, figlio del segretario del «Moto club Corsa lunga».

Cosimo Mancini

I fratelli Bozzi prima della partenza, entrambi furono campioni negli Anni 60-70

Nelle foto sopra Nello Pagani, ex campione mondiale, sul suo fiammante Gilera Saturno degli Anni 60 e, sotto, Roberto Ollearo su una delle motociclette più ammirate, la «Ollearo» costruita nel 1922 da suo padre. La motocicletta ha adesso un valore d'antiquariato quasi inestimabile. A destra, l'unica donna che ha partecipato alla gara riservata alle moto storiche da corsa, la bravissima ed ammiratissima Luigina Pecile su una leggenda del motociclismo da competizione: il Morini 175.

CHIERI

Il ministro Goria alla sagra del Freisa

Ospite d'eccezione, ieri pomeriggio a Chieri, il ministro dell'Agricoltura ed ex presidente del Consiglio dei Ministri Giovanni Goria ha reso onore all'associazione della «Confraternita del Freisa» che ha organizzato un weekend all'insegna della tradizione. Bancarelle con i prodotti tradizionali, esposizione di bottiglie eccezionali nei chioschi, l'occasione di abbinare un bicchiere di quello buono con un'insalata di funghi porcini.

Il ministro Goria è arrivato abbastanza inatteso. In forma privata ha attraversato via Vittorio Emanuele soffermandosi accanto alle bancarelle che esponevano gustosi prodotti agricoli e antichi strumenti artigianali che, adesso, la tecnologia ha reso quasi inutili. Un piccolo itinerario veramente molto informale e garbato fra la gente della cittadina che ora ha applaudito, ora ha chiesto notizie sulla stabilità del governo, ora ha chiesto pareri sulla bontà della gastronomia di Chieri.

Con l'onorevole Giovanni Goria, gli uomini dell'associazione del Freisa che hanno organizzato la mostra, i politici e alcuni amministratori della città. Poi: l'assessore regionale al lavoro Giuseppe Cerchio che è chierese e che, quindi, è stato un po' il padrone di casa che ha fatto gli onori all'ospite. Prima una foto davanti al desk dei funghi porcini e dei tartufi (annata eccezionale). Poi un assaggio di bagna cauda e freisa doc che vengono considerati una vera e propria delizia per il palato.

Il ministro Giovanni Goria con l'assessore Giuseppe Cerchio

VIA DELLA ROCCA

Musica prestigiosa ma con le botteghe che restano chiuse

E' stata una serata in tono minore quella di sabato in via della Rocca, a Torino. Luci spente, poca gente per strada e pochissima animazione.

Anche se l'«Associazione via della Rocca - Borgonuovo» aveva annunciato l'apertura, «fino a notte inoltrata», di tutte le botteghe e di tutte le gallerie d'arte.

Un'iniziativa eccezionale che doveva far da contorno e valorizzare in qualche modo il concerto di Guelfo Nalli e del «Quartetto giovanile» della Radio Televisione Italiana in programma nel cortile del palazzo storico dei Conti Guerrieri di Mirafiori.

Musica illustre, cornice architettonica straordinaria.

In realtà i passanti si sono trovati di fronte ad un'infilata di saracinesche abbassate.

Solo tre negozi sono rimasti aperti.

Le aspettative di quanti speravano in qualche vernissage, in qualche anticipo di stagione o, più semplicemente, in un'occasione per una passeggiata insuale, sono andate così deluse.

Per un verso il black-out delle vetrine è spiegabile con il fatto che molti erano i commercianti assenti in ferie.

D'altra parte bisogna registrare che alcuni commercianti interpellati sono letteralmente cascati dalle nuvole: dicono che non sapevano nulla dell'iniziativa e che nessuno si è preoccupato di avvertirli per tempo.

Probabilmente è un «segnale» per valutare la portata della proposta di tenere aperti tutti i negozi del centro dopo cena fino a mezzanotte.

I commercianti, infatti — ad eccezione dei librai che già adesso si propongono alla clientela con orari elastici — hanno liquidato l'idea con sarcasmo e scetticismo: «Non ci sarebbero clienti sufficienti nemmeno per rimborsarci le spese delle luci tenute accese». Punto e basta.

Perciò, sabato sera, in via della Rocca, la grande animazione c'è stata soltanto davanti al portone del Palazzo dei Conti Guerrieri.

Il piccolo cortile non ha potuto, tuttavia, accogliere tutti coloro che non volevano perdere l'appuntamento di «Settembre musica» (che presentava in programma quartetti e duetti mozartiani). Solo chi si è presentato per tempo ha trovato posto.

Gli altri hanno dovuto rincasare. O accontentarsi di ascoltare le note e le musiche dalla strada: audio non perfetto, certo, e tuttavia sufficiente per apprezzare la bravura degli artisti sul podio.

Una nuova apertura serale dei negozi e delle vetrine di via della Rocca è prevista per il 19 settembre in occasione dell'inaugurazione della mostra di Edward Curtis, nell'ambito di «Torino fotografia». I dirigenti dell'associazione di via sperano che vada meglio.

Luigi Vigliani

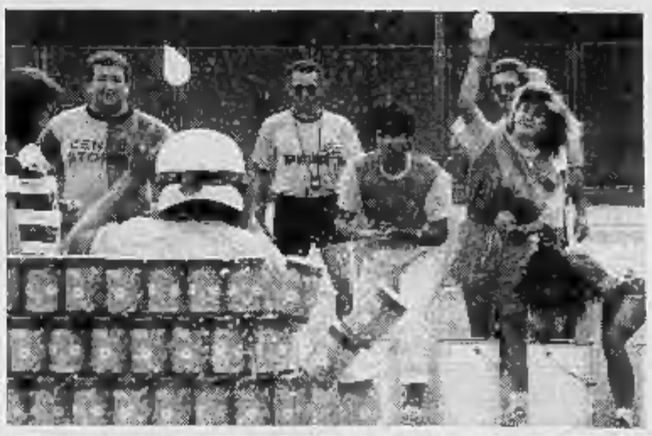
Lunedì 9 Settembre 1991 stampa SERA

Moncalieri, la parata degli armigeri del '700

MONCALIERI

E Moriondo si aggiudica lo storico Palio dei Borghi

Alle 13,30 di ieri il sindaco ha dato il via alla competizione



Momenti della festa dei Borghi. A sinistra: il tiro alla fune. A fianco: giochi d'acqua. Sotto: si cerca di salire sull'albero della cuccagna. Gli atleti sono stati favoriti da un giorno senza eccessiva calura. Ma non sono mancate le polemiche

Moriondo conquista il Palio delle Borgate. La vittoria è maturata in una giornata di scarso sole che ha promesso pioggia e ha garantito competizioni non torturate dal sole caratteristica dello scorso anno. Le squadre, anche le rivali di sempre, si sono scontrate senza strani giochi. «Abbiamo vinto un po' tutti — ha detto l'assessore alla Cultura Walter Ferrero — ha vinto Moncalieri».

Alle 13,30: squadre in piazza «Saturnio» ad attendere il via del sindaco Vincenzo Quattrocchi. «Noi sindaco del castrum di Moncalieri alle squadre riunite su questa piazza diciamo: "Si giochi il Palio"». I capitani ad alzare i vessilli. I concorrenti ad applaudire. Corteo con gli sbandieratori del rione Tre T di Asti, vincitore del Palio dello scorso anno. Una piccola tappa in borgo Navile per assistere a una marcetta della banda musicale di Moncalieri. Poi si comincia a giocare sul serio.

Prima prova. Ascesa sul palo obliquo insaponato con disturbo di guastatori che lanciano spugne impregnate di acqua. Dario Mondini del Centro Storico vince alla grande, Revigliasco è a due incollature.

Poi il tiro alla fune, gioco antico appropriato per i pesi massimi. Palera tira per quattro volte e per quattro volte gli avversari volano giù. Per disfarsi degli avversari, i giganti di Palera sfiorano addirittura il record nazionale: due secondi.

Borgo Aje contesta: «Si usano due pesi e due misure nel calcolo delle vittorie». Palera nel tiro alla corda ha giocato il jolly e totalizza il massimo punteggio. Ma Moriondo cresce nel punteggio e si fa sotto. Non vince ma si piazza sempre bene.

I ragazzi corrono «la staffetta fantasia». Entusiasmo e applausi per i più piccoli. Gioco della chiave nella piscina di pomodori con Palera a 40 punti, Moriondo a 37 seguito da centro Storico, Testona e Revigliasco. La tensione è alle stelle.

Gli atleti saltano nella piscina. Gioco decisivo. Palera consegue 2 punti, Moriondo 7. Il sorpasso è avvenuto. Il Palio è di Moriondo. Il capitano Giancarlo Tessa corre verso i suoi borghigiani e si inginocchia a braccia levate: «E' nostro». Il Palio.

Palera seconda; Centro Storico e Testona sono a pari merito a 6 punti di distanza. Poi Revigliasco chiude con un totale di 36 punti. Ta.pi.Ro. è giunto a 32 punti; Borgo Aje partito con il favore del pronostico è penultima con 27 punti. Chiude San Pietro a 15. Ma San Pietro merita l'oscar della sportività, nonostante «l'acciuga» ha fatto festa dall'inizio dei giochi alla premiazione e il suo responsabile Ezio Bertello è anche stato portato in trionfo. Bravi!

Chi mastica amaro è Testona che pur giungendo a pari merito con Centro Storico non è salita sul palco dei premiati, perché a parere dei giudici non si è classificata come vincitrice in nessuna gara come è accaduto invece per l'altra borgata. Ma che Palio sarebbe senza le polemiche?

Paolo Barisone

TORINO - CITTADELLA

Il cannone ha scosso tutta la città per ricordare l'eroe Pietro Micca

Foto centrale: davanti al monumento di Pietro Micca. Qui sopra: lo sparo del cannone

Ha scosso il centro storico fino alle fondamenta la manifestazione dedicata al 285° anniversario della liberazione di Torino dai francesi. E a riuscirci, tra spaventati voli di colombi e qualche sobbalzo nelle case vicine, sono stati i botti dell'immancabile cannone (ricostruito a proprie spese dall'Associazione «Amici di Pietro Micca» insieme ad armi e costumi d'epoca) che han sottolineato la conclusione della giornata con il cambio della guardia di fronte al Palazzo di Città. Dove per l'occasione le sale di rappresentanza sono rimaste aperte al pubblico nel pomeriggio, dalle 15 sino alle 18.

Al centro dell'attenzione il gruppo storico «Pietro Micca», che ha coagulato un elettrizzato mare di spettatori intorno al suo tradizionale «Marquez le pas, presentez vos armes, serrez la ligne, les armes à les epaulos».

Per le strade del centro, dopo l'insediamento della Guardia a Palazzo Civico e la deposizione di corona al monumento dell'eroico soldato-minatore alla Cittadella, l'attesissima sfilata e l'esibizione non meno applaudita di dragoni, fanti e milizie urbane settecentesche al ritmo dei tamburi e dei pifferi della storica banda militare. Con il giallo del reggimento Dragoni mescolato al rosso e al blu dei granatieri ed al grigio austero della Fanteria Monferrato.

E' così che ieri Torino è affondata letteralmente nella sua storia. Ed è come se fosse improvvisamente tornata alla luce la misteriosa ragnatela di gallerie e di cunicoli che, nel sottosuolo, la innerva allargandosi sotto il bel museo Pietro Micca che ne è insieme il fulcro e lo sbocco.

Fu solo nel 1959 che la vicenda del più celebre soldato-minatore d'Italia venne definitivamente alla luce. Ed è una scoperta - voluta e appassionatamente perseguita dal generale Guido Amoretti - in curiosa sintonia con la prosaica razionalità dei torinesi d'oggi, ancora coinvolti dal ricordo di questa lontana epopea ma ormai gemellati couna Francia definitivamente e cordialmente amica. Dove la verità di Pietro Micca - questo umanissimo soldato che, dato fuoco alle polveri onde evitare un'infiltrazione di granatieri francesi, si immolò per eroismo ma soprattutto perchè aveva una miccia troppo corta -diventa una memoria disarmata al di sopra di qualsiasi frontiera.

Come sia andata veramente il generale Amoretti l'ha raccontato più volte. «Una manciata di granatieri nemici si cala nel fossato della cittadella ed entra in un cunicolo con l'intenzione di far affluire più ampi rinforzi francesi. E Pietro Micca, di guardia con un compagno, chiude loro la porta in faccia e incita il collega ad incendiare alcuni barili di esplosivo per sigillare il varco».

Ma il commilitone sabaudo, causa la comprensibile tensione nervosa, non riesce ad accendere la propria miccia e Pietro, allontanatolo con male parole, tenta di rimediare con una delle sue. Troppo corta, purtroppo, per permettergli poi di ritirarsi sano e salvo: e l'onda d'urto della deflagrazione lo schiaccia al suolo.

La ricostruzione del generale Amoretti è precisa in ogni particolare: «Le micce allora erano portate in un sacchetto dai minatori, che le adoperavano sul momento per evitare che l'umidità le rendesse inservibili. Per quanto riguarda il luogo esatto di questa tragedia vittoriosa, invece, la sua collocazione sotto l'angolo tra via Cuneiardini e via Cratoni è stata confermata da una scala rivolta stranamente a sinistra, nel senso opposto di tutte le scale di comunicazione articolate tra le gallerie torinesi». E ciò in quanto «dopo l'esplosione, celati i detriti con un muro, i piemontesi per ripristinare i collegamenti con l'intero sistema di cunicoli costruirono in fretta e furia una nuova scala, per forza di cose svoltante a sinistra».

E dopo il dramma, il finale che tutti conosciamo. Eugenio di Savoia finirà per rintuzzare l'assedio francese, Pietro Micca diventerà uno degli eroi torinesi più simpatici e veri.

RIVALTA E' precipitato con il suo Cessna il veterano dei piloti d'Italia. Ora è ricoverato in terapia intensiva

Ieri pomeriggio aveva tentato di effettuare l'ennesimo atterraggio di fortuna e ha salvato la vita al suo allievo

La vecchia «aquila» lotta ancora

Ferruccio Vignoli è grave al Cto dopo l'incidente aereo

Sessantasei anni di vita sospesa fra il cielo e la terra, con le mani salde sulle cloche di aerei di ogni tipo, un sacerdote che gli ha dedicato un libro, «Chiamati a volare in alto», e ieri, in un campo di Rivalta, l'ultimo atterraggio, l'ennesimo di fortuna. Chissà se ha avuto il tempo di ripetersi ancora una volta «Addio Vignoli»? L'impatto del piccolo Cessna con gli alberi è stato violentissimo. Ferruccio Vignoli ha riportato gravi ferite. E adesso lotta disperatamente per vivere in un letto d'ospedale, al Cto. La prognosi è riservata.

In un'intervista del 1987 rivelò ad un giornalista di aver visto la morte in faccia molte volte, e ad ogni occasione, in quell'attimo fuggente, «mi dicevo: addio Vignoli». Lo raccontò sorridendo, e aggiunse: «Ma mi scocciava, non ero pronto ad andarmene. Poi pensavo, ed è accaduto tutte le volte, che ormai ero morto. Tanto valeva tentare l'impossibile». Il collega ne dedusse che l'impossibile gli era sempre servito a cavarlo d'impaccio. L'ultima foto consegna l'immagine di un uomo che non dimostra affatto i suoi 65 anni. I capelli bianchi sono radi, ma non sulle tempie; il viso appare stanco, gli occhi ridotti a fessure davanti all'obiettivo, ma la grinta del vecchio pilota traspare ancora. Ferruccio Vignoli posa naturalmente al fianco di un apparecchio, la mano destra appoggiata su una pala dell'elica, come un padre affettuoso. Sembra dire: «Questa è la mia vita».

La cronaca ha scoperto tardi il personaggio Vignoli, quando il direttore dell'Aeroclub torinese è diventato un nonno volante, il più anziano pilota d'Italia in servizio, e cominciava a fare notizia come fenomeno della «terza età». E' di tre anni or sono la notizia del suo primo lancio con il paracadute: un tuffo dai tremila metri di quota, due terzi dei quali in caduta libera: «A 62 anni» sottolineava il titolo della Stampa. Straordinario.

Ferruccio Vignoli dei piloti italiani: ha cominciato a volare con i prototipi e non ha mai mollato la cloche.

Un po' tutta la sua vita un sfida e ha continuato ad essere singolare. A Torino dal dopoguerra ma bolognese di nascita, Vignoli nel carattere e nella parlata anche dopo quarant'anni fra i gianduiotti e le vocali cantilenanti, aveva cominciato a volare come i primi intrepidi sperimentatori di «macchine volanti» nel corso della sfida millenaria alla forza di gravità.

Era appena un ragazzino, ed eccolo lì a studiare come fare a volare. A portata di mano ha la sua bicicletta. L'idea di applicarle un paio di ali di giunco e stoffa lo folgora come sulla via di Damasco. Il giovane Ferruccio diventa sarto e meccanico e trasforma le due ruote nel carrello di un «monoposto». Per volare non resta che lanciarsi sui pedali a rotta di collo da un pendio e inforcare deciso la retta di un trampolino naturale, un bernoccolo di terra. Il salto è di oltre tre metri. Un autentico volo in cielo per l'aspirante aviatore. Il pilota è stato anche un pioniere del parapendio, senza saperlo.

Nel '23 aveva 17 anni e appena l'età per indossare una divisa, quella dell'aeronautica militare naturalmente. Sua madre, che doveva ignorare tutto su quei voli da apprendista stregone giù dalle colline, lo salutò, spaventatissima, come un figlio che andava alla morte. Ferruccio finì invece a Gorizia e poi a Guidonia, al Centro sperimentale, «dove si collaudavano tutti i velivoli nuovi». Pilotò i leggendari Macchi e Caproni, conquistò anche un record dell'aria, 57 ore consecutive di volo nei cieli d'Italia con un Sm 82 Canguro. Mi alternavo ai comandi con il colonnello Angelo Tondi, pilota personale di Mussolini, e con il capitano Dagasso». Era il 1939, la guerra si avvicinava.

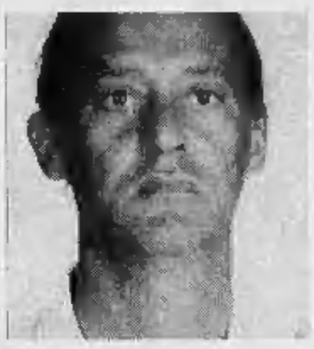
La combattè nei cieli di Malta, duellando con gli Spitfire inglesi. Ricordi di soldato, ma soprattutto di virtuoso della cloche. Ne uscì vivo e appiedato, costretto a guadagnarsi il pane come camionista. Ma per poco. Nel 1954 era a Torino, all'Aeroclub, come istruttore. Da allora ha insegnato a volare a centinaia di uomini e donne, atterrando più di una volta in condizioni di fortuna, per un guasto al carrello o al motore. Le mani sempre ferme sulla cloche, guardando diritto davanti a sé. Deve averlo fatto anche ieri, correndo verso quegli alberi e un grande rischio. «Tanto valeva tentare l'impossibile», o prima della sua c'era la vita di un allievo da salvare, il commerciante di stoffe Pietro Odine. Quella, il «comandante» l'ha sicuramente salvata. «Il volo è una grande medicina», aveva confidato nell'ultima intervista, appena dieci giorni fa. Auguri vecchio Vignoli. Non è ancora il momento di dirti addio.

DA PAG. 1

«Passata questa grande paura - continua con calma la moglie - mio marito sarà quanto prima all'Aeroclub, pronto a decollare...E' troppa la sua passione per il volo. Durante i frequenti viaggi, un'altra sua prerogativa, cambiava più aerei che poteva. Già da uno, subito sopra un altro. Al punto che gli avevo consigliato io, sei anni fa: "se ti piace così tanto volare, prendi un brevetto da pilota, che è sicuro alla fine dell'anno spenderai meno". E così è stato».

Apprensioni lei non ne ha mai avute?

«No. Anch'io ho volato. Con mio marito ai comandi dell'aereo non ho mai avuto timori. Mi fidavo. Sentivo la sua sicurezza. Un incidente come quello accaduto ieri, l'elica che si blocca d'improvviso, appartiene alla categoria dei guasti meccanici. All'imponderabile. Come se scoppiasse d'improvviso una gomma dell'auto. Lo sgomento semmai l'ho provato ieri. Ieri pomeriggio, quando verso le cinque mi ha telefonato, con la voce affannata. Le prime parole che ha detto erano agghiaccianti: "Sono precipitato". "Ma da dove?...", ho chiesto in atterrita. Mi sembrava il dialogo tratto da un sogno. "Se uno precipita muore, e come può parlare ancora"...Non immaginavo fosse andato subito a volare. Eravamo rientrati da un'ora dalle vacanze. Le valigie erano ancora da disfare, posate nell'ingresso di casa. Era uscito verso le quattordici dicendomi, 'vado a fare un giro". Pensavo a una passeggiata...Credete quindi che con questi presupposti e nonostante abbia visto la morte in faccia, mio marito in futuro non metterà più piede su un aereo? No, sono io la prima a non crederlo».



Pietro Odine

Frattanto proseguono le due inchieste, dei carabinieri e di Civilavia, per appurare le cause della «piantata del motore in volo». Il comandante Vignoli, 65 anni, via Villarfocchiardo 12, direttore della scuola di volo dell'Aeroclub, è un «veterano» degli atterraggi in condizioni critiche. E' lui che ha preso i comandi del velivolo in mano quando si è verificato l'emergenza. E in queste ultime ore prende sempre più consistenza l'ipotesi che il «nonno volante» abbia centrato volutamente la betulla per frenare nell'unico modo possibile la velocità del velivolo che stava precipitando.

Ivano Barbiero

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

stampa SERA

Carlo Bramanda direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65651, Telex 221131, Fax 655306
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1925
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1833 del 19/12/1990

Editrice LA STAMPA Spa

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

ALISCAFI SNAV

Il Presidente, i Consiglieri e tutto il Gruppo Regionale della Società Italiana di Radiologia Medica annunciano la scomparsa del collega

prof. Settimio Chiarle

e partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

I Colleghi del corso di laurea 1950-1956 rimpiangono l'amico carissimo

prof. Settimio Chiarle

e sono vicini ai famigliari tutti.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adriana Perotti nata Genre

Con dolore lo annunciano il marito **Gianni**, le sorelle **Anita**, il fratello **Gino**, cugini **Pinuccia** e **Renzo**, nipoti **Angelo, Gianni** e **Clotilde**, Igliaccia **Mara**, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 c.m. alle ore 13,30 dall'Ospedale Molinette per Casalette.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

I **Condomini di via Piselli 36**, partecipano al dolore di Gianni Perotti.

E' mancato

Ermanno Droetto (Toni d'Birun)

Lo annunciano le figlie **Franca, Silvana, Linda, Monica, Annalisa**, parenti tutti. Funerali in Cafasse lunedì 9 settembre ore 17,30.
— **Cafasse**, 8 settembre 1991.

E' mancato

Giovanni Griva

Ne danno il triste annuncio la moglie **Giuseppina**, la figlia **Beatrice** con **Giorgio Borio** e l'adorato **Federico**, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Guardia ad ore 10,15 in Sezzadio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

Giorgio Deltorno e famiglia partecipano sentitamente al lutto dell'amico Bruno per la scomparsa della cara mamma signora

Margherita Borgogno ved. Defilippi

— **Torino**, 8 settembre 1991.

Partecipano al dolore le famiglie **Bonaz** per la perdita di

Caterina Torta ved. Grosso

— **Nichelino**, 8 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Margherita Doglio in Mantovani

Lo annunciano: il marito, i figli **Rosanna** e **Giampiero**, genero, nuora, nipoti. Funerali martedì ore 10,15 a Colle Enomondo (AT). Partenza ore 9,15 cap. Maria Vittoria.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

E' mancato

Stefano Rug Borchora (Nino)

Lo annunciano la sorella **Gina**, la nipote **Giuliana** col marito **Domenico Leidupa** ed il figlio **Ettore**, parenti tutti. I famigliari ringraziano i medici e personale del reparto chirurgia dell'ospedale di Ciriè, in particolare il dott. Foy per le assidue cure prestategli. Funerali in Corio martedì 10 settembre ore 16 da Case Piolatti.
— **Corio**, 8 settembre 1991.

Dopo un anno ha raggiunto la figlia Emanuela

Luigi Pareyson

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Rosetta Schlesinger** e il figlio **Davide** con **Anna** e la piccola **Arianna**. Un profondo ringraziamento ai medici e al personale del reparto di Medicina 1 dell'ospedale S. Raffaele diretto dal prof. Pozza, e in particolare alla dottoressa Ornella Melogli. Si prega di non inviare fiori. Eventuali offerte alla ricerca per il cancro. I funerali avranno luogo martedì 10 corr. alle ore 11 presso la Cappella dell'ospedale S. Raffaele in Segrate.
— **Milano**, 8 settembre 1991.

Marcello e **Maria Schlesinger**, con **Dario** e **Riccardo** si stringono a Rosetta, Davide e Anna nel momento del dolore per la scomparsa del carissimo cognato

prof. Luigi Pareyson

— **Milano**, 8 settembre 1991.

Piero e **Claudia Schlesinger** con **Enrico, Federico** e **Ludovica** piangono per la perdita dell'amatissimo **LUIS**, e sono affettuosamente vicini a Rosetta, Davide e Anna nel ricordo di Emanuela.
— **Milano**, 8 settembre 1991.

Serenamente è mancata

Virginia Piumatti in Ferrero

Addolorati lo annunciano: il marito, figlio, nuora, nipote e parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 nella Parrocchia Santo Nome di Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 settembre 1991.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Faustina Chizzoniti ved. Gerardis

Ne danno il triste annuncio i figli **Salvatore, Maria, Giuseppe** con **Rita**, i nipoti **Annamaria** con **Gianglacomo, Antonio** e **Salvatore**. Funerali mercoledì 11 corr. ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— **Torino**, 8 settembre 1991.

Jolanda e **Gianni Velai** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato

Mario Bevione

anni 79

L'annunciano la moglie, i figli, la nuora, i generi, cognati, cognate, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 15,15 con partenza dall'abitazione piazza Kennedy 31 Borgaretto. La tumulazione avverrà presso il cimitero di Stupinigi. Un particolare ringraziamento al dott. D'Alessandro per le cure prestate e la sua grande disponibilità.
— **Borgaretto**, 7 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1975 1991

Gianfranco De Lorenzis

Non ci hai lasciato, ma soltanto preceduti. Con affetto i tuoi cari.
— **Torino**, 9 settembre 1991.

1965 1991

Enrico Barosso

Viviamo nella speranza di riabbracciarti. Mamma papà i tuoi cari.

1991 1991

Antonio Cordero

Sempre nei nostri cuori. I tuoi cari.

650.21.65

7 CIFRE «X» MOLTIPLICARE I TUOI AFFARI

Telefona al 650.21.65: risponde

affare fatto

Dal monolocale «centralissimo» al disco «introvabile» dal telefonino cellulare «ancora imballato» all'auto «come nuova»: centinaia di offerte, dal 5 settembre ogni giovedì con

stampa SERA

Dopo le vacanze, è di nuovo **«stagione d'affari»**.

Telefona ad **affare fatto** oppure compila questo coupon e spediscilo a:
Publikompass SpA - Affare Fatto C.so M. D'Azeglio 60 - 10126 Torino.

Pubblicate gratuitamente questo annuncio: RUBRICA N. _____

COGNOME _____ NOME _____

Telefono _____

ACQUI TERME

Cavalcata Aleramica del Monferrato il primo premio vinto da un romano

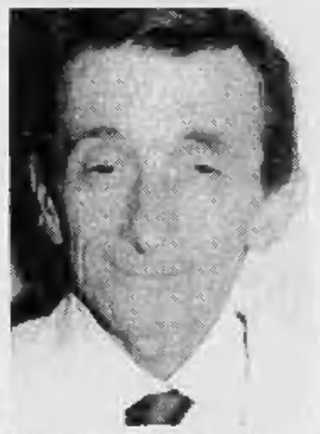
■ Romano Macrì è il vincitore della terza Cavalcata Aleramica svoltasi in tre tappe nel Monferrato. Partita venerdì scorso da Casale, la cavalcata che rievoca l'impresa di Aleramo nel 967, con la quale fondò il Monferrato, si è conclusa ieri ad Acqui Terme. Macrì, che abita a Roma, era abbinato nella cavalcata al Brachetto d'Acqui e ha ricevuto il «mattone d'oro» e un premio di otto milioni. Tra i dilettanti, buona prova dell'acquese Davide Zaccone, abbinato al Barbera d'Asti. Macrì che si è presentato primo al traguardo nel parco Nazioni Unite sfilando tra due ali di folla, aveva già partecipato alle gare dell'85 e dell'86, arrivando sempre secondo: «Non vorrei che diventasse un'abitudine», aveva con un sorriso poco prima della partenza dal viale che costeggia l'abbazia casalese. In sella all'inquieta «Vipera bianca» è riuscito a rompere l'incantesimo. Del passeggio monferrino è entusiasta, ma anche più della gente: «Quando passiamo, tutti ci sorridono. In questa manifestazione, in fondo siamo come pionieri».

Una pattuglia della Cavalcata Aleramica sulle strade monferrine

SAVIGLIANO

I funerali del primario di radiologia la salma portata nella sua Villarbasse

■ Si sono svolti stamattina alle 10,30 a Savigliano i funerali del professor Settimio Chiarle, 60 anni, originario di Villarbasse, nel Torinese, per vent'anni primario radiologo all'ospedale Santissima Annunziata. Ha cessato di vivere nelle prime ore di sabato. All'inizio di luglio, dopo una caduta in ospedale causata dal grave stato di deperimento organico, era stato ricoverato in rianimazione al Santa Croce di Cuneo e sottoposto ad un delicato intervento. Da allora non si era ripreso dal coma: trasferito a Savigliano, venne ricoverato in rianimazione, dove ieri mattina è morto. Lascia la moglie, Franca Prever, e i figli Angelo, Marco e Marta. Dopo i funerali nella chiesa di San Giovanni la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Villarbasse. La sua scomparsa lascia un vuoto profondo nell'ambiente sanitario saviglianese: Settimio Chiarle faceva infatti parte di quel gruppo di primari che all'inizio degli Anni Settanta diedero un contributo fondamentale alla crescita dell'ospedale cittadino.



Il professor Settimio Chiarle

SAVIGLIANO Domani i funerali delle giovani vittime di Dronero

Polemiche per i 3 morti nel canale «Da tanto chiediamo un guard-rail»

SAVIGLIANO ■ Si svolgeranno domani pomeriggio i funerali di Massimo Leone, 19 anni, abitante in via Jerusalem 5; Stefano Greco, 19 anni, via Oberdan 4; e Cristiano Mellano, 16 anni, via Aires 77, i tre giovani annegati nelle acque di un canale, sulla strada provinciale per Busca, nel quale è finita la «Croma» sulla quale viaggiavano venerdì sera per raggiungere la discoteca di Dronero. La disgrazia è stata scoperta solo nella mattinata successiva e la notizia è piombata come un incubo su Savigliano dove le famiglie dei ragazzi sono molto conosciute. Cristiano Mellano lavorava come apprendista tubista e viveva con il papà Giovanni, agricoltore, la mamma Laura Mercurio e il fratellino Roberto, 11 anni. Stefano Greco, studente di ragioneria, abitava con il papà Carmelo, commerciante: la sorella Barbara è sposata ed è in attesa di un figlio; la mamma, Bruna Sanino, lavora in municipio. Massimo Leone aveva terminato la quarta all'Istituto per geometri «Eula»: viveva con il papà Michele, camionista; la mamma Elvis Sotto, infermiera; e la sorellina Elena, 10 anni.

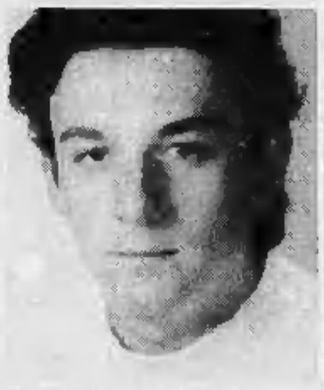
La loro auto, proveniente da Busca, dopo un testa-coda, si è capovolta finendo sotto un ponte nel canale Marchisa. I tre sono rimasti imprigionati nell'abitacolo invaso dall'acqua e sono morti annegati. Ai soccorritori si è presentata una scena drammatica. I corpi dei tre giovani erano ammassati uno sull'altro. Molto probabilmente uno di loro ha cercato disperatamente di uscire dall'abitacolo perché il tettuccio della «Croma» era aperto.

A dare l'allarme, verso le 8 di sabato, è stato Guerrino Cremonini, un casellante. Racconta: «Viaggiavo in motorino quando ho visto le ruote posteriori di un'auto affiorare dall'acqua. Per trent'anni ho gestito il casello ferroviario di Pratavecchia: molte le auto finite nel canale, ma una tragedia simile non si era mai registrata».

Sono già nate le prime polemiche. Nel punto dove è avvenuto l'incidente le acque del canale Marchisa sono profonde meno di un metro e mezzo e la provinciale è sprovvista di barriere di protezione. Sergio Rebuffo, assessore al Comune di Dronero, dice: «Abbiamo chiesto in più occasioni alla Provincia di sistemare guard-rail lungo il canale e dossi sulla carreggiata per ridurre la velocità. Se non si interverrà con decisione non mancheranno altre vittime e altri lutti».

Stefano Greco, 19 anni

Cristiano Mellano, 16 anni



Massimo Leone, 19 anni

Alessandria: quattro morti

In due scontri frontali e in una caduta dalla moto

ALESSANDRIA ■ Quattro alessandrini sono morti ieri in tre diversi incidenti stradali. Un quinto è ricoverato in ospedale in condizioni disperate. Le vittime sono: Fausto Sanfelice, 17 anni, di Alessandria, caduto in moto tra Cartosio e Malvicino; Gian Carlo Formica, 23 anni, di Fubine, morto in uno scontro frontale tra Lilla e Bosco Marengo; i coniugi Carmelo Rover, 70 anni, e Franca Gilra, di 69, di Arquata, pure coinvolti in uno scontro frontale, ma nel Bresciano. In coma è Ever Milton Prati, 30 anni, di Pontecurone, che guidava l'auto contro cui è finita la vettura di Formica.

Fausto Sanfelice abitava con i genitori, Antonio, e Anna Maria Semino, in città, in spalto Marengo 95. Di ritorno da una gita in auto a Genova con alcuni amici di Cartosio, giunto in questo paese il ragazzo è salito sulla sua moto «Honda». In una curva la moto ha urtato contro un piccolo cumulo di sabbia - sulla provinciale sono in corso lavori stradali - e lo studente è stato sbalzato a terra: con il capo è finito contro una roccia. E' spirato all'ospedale di Alessandria, dove lo zio, monsignor Giovanni Semino, è cappellano.

Un morto, un moribondo e due feriti, invece, nello scontro frontale, avvenuto verso le 17,20, sulla statale Alessandria-Novi. Si sono scontrate una Uno e una Renault 19. La Uno era guidata da Gian Carlo Formica, di Fubine (via Balestrero 15), e con lui viaggiava la fidanzata Cristina Babetto, 17 anni, di Quargnento (via Mazzini). Sulla R19 c'erano Ever Milton Prati e Donatella Alvasio, 23 anni, di Novi Ligure. La coppia a bordo della Uno era reduce da una festa di matrimonio di amici celebrato a Villalvernia. Su altre auto che seguivano c'erano il fratello di Formica e diversi amici dei due giovani. Lo scontro è stato tremendo. Per liberare i corpi dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco. Due medici di passaggio hanno prestato le prime cure ai feriti. A Prati, mentre si cercava di estrarlo dall'auto, sono state praticate una iniezione ed una flebo. Formica è spirato subito dopo il ricovero all'ospedale di Alessandria. Prati è invece ricoverato in fin di vita al Centro di rianimazione. Guariranno rispettivamente in 30 e 15 giorni Cristina Babetto e Donatella Alvasio.

Scontro frontale anche a Provezza di Iseo, in provincia di Brescia: sono morti i coniugi arquatesi Rover (abitavano in via Colombaio 9). La coppia viaggiava su una Renault 11 che si è scontrata con la Croma di Elio Guerini, 42 anni, di Artogne (Brescia), con il quale c'era la figlia Chiara, 15 anni.

I coniugi Rover erano molto conosciuti ad Arquata Scrivia. Carmelo aveva lavorato a lungo come ragioniere in un istituto bancario di Genova, mentre la moglie era maestra e aveva insegnato per anni alle elementari.

Le due fuggite da Racconigi: «Stiamo bene»

RACCONIGI ■ «Non ti preoccupare, non piangere: stiamo bene, non ci manca nulla». Alessia Gallo, 16 anni (frazione Tagliata 130), la ragazza che insieme con la coetanea Linda Scialabba (via Angelo Spada 16) è fuggita da casa mercoledì scorso, ieri si è rifatta viva, ma non ha svelato dove si nasconde.

Erano le 16,50 quando nell'abitazione di Maddalena Dotta, 65 anni, nonna di Alessia, è suonato il telefono. «Cosa state facendo, perché ci fate preoccupare - ha detto la donna alla nipote ed all'amica -; siamo in ansia per voi, non sappiamo più dove cercarvi». Anche nella prima telefonata, fatta da Alessia giovedì scorso alla nonna, le due ragazze avevano rassicurato i parenti sulle loro condizioni di salute. «Chiama sempre lei. Vive con me ormai da tre anni - aggiunge Maddalena Dotta -; Linda non parla, è più timida. Forse teme di farsi scoprire».

I famigliari delle due ragazze sono in ansia, come tutta Racconigi. «A sedici anni si è molto ingenui - spiega Carmela Di Paola, madre di Linda -; è facile essere ingannati da qualcuno. Alessia e mia figlia potrebbero trovarsi insieme con una persona adulta, di cui si sono fidate. Martedì notte Linda, dopo avere stirato fino alle 3, aveva detto di volermi bene: una frase che mi ha davvero commossa. Mi è ancora più difficile, quindi, comprendere le ragioni che hanno spinto lei e la sua amica a questo gesto. Mi auguro che la vicenda si concluda molto presto, perché sono troppo angosciata». Da cinque giorni con l'aiuto dei carabinieri i familiari delle ragazze stanno «setacciando» il Piemonte (in particolare Torino) e la Liguria (la zona di Laigueglia), alla disperata ricerca di indizi che possano portare al loro ritrovamento.

Dall'alto, Carmela Di Paola, madre di Linda Scialabba (al centro). Qui sopra, Alessia Gallo

FLASH

ASTI

La sfilata del mondo contadino

● Tremila contadini provenienti dalle campagne astigiane hanno sfilato ieri per le strade di Asti gremite di folla, con i loro attrezzi da lavoro, i carri, le bestie e i loro prodotti dei campi, in occasione della «Douja d'or». Centinaia di cuochi della provincia hanno cucinato piatti tipici per tutti i partecipanti alla festa che hanno pranzato nella piazza del Palio. Cuochi e cuoche hanno cominciato a preparare i manicaretti sabato sera e hanno lavorato tutta la notte. La «Douja d'or» proseguirà fino a domenica 15 settembre (giornata in cui si svolgerà il tradizionalke Palio), con una mostra-mercato allestita all'Exposalone nella centrale piazza Alfieri, dove saranno posti in vendita e in degustazione tutti i vini premiati nell'edizione di quest'anno.

BIELLA

Emergenza acqua

● Emergenza a Chiavazza uno dei rioni più popolosi di Biella (8 mila abitanti). Dai rubinetti nelle case esce un'acqua di un colore giallastro, ripugnante e i cittadini, stanchi della situazione, si sono rivolti alla procura della Repubblica. Biella è nella morsa della siccità. L'acquedotto è in crisi e da alcune settimane l'erogazione è razionata: poche ore al giorno al mattino, poi già dal pomeriggio in alcune zone l'acqua viene a mancare e alla sera i rubinetti sono asciutti. «Ma quella poca che arriva a Chiavazza fangosa e imbevibile - dice il consigliere comunale Giancarlo Ogliaro -. Abbiamo avvisato il sindaco e l'Usl, poi abbiamo chiesto l'intervento della procura della Repubblica».

GAGLIANICO

Sei feriti in uno scontro

● Sei biellesi feriti, di cui due gravissimi, in uno scontro avvenuto ieri tra la Citroën guidata da Filomena Morgini, 65 anni, residente a Caresana, che aveva accanto il marito, Pietro Carena, 72 anni. I coniugi stavano passando davanti al complesso di Biella Fiere quando si sono scontrati con la Golf guidata da Mauro Gatto, 34 anni, abitante a Vigliano che aveva a fianco la moglie Cristina Botto, 31 anni. Sui sedili posteriori i figli, Alberto, 16 anni, e Cristhian, di 7.

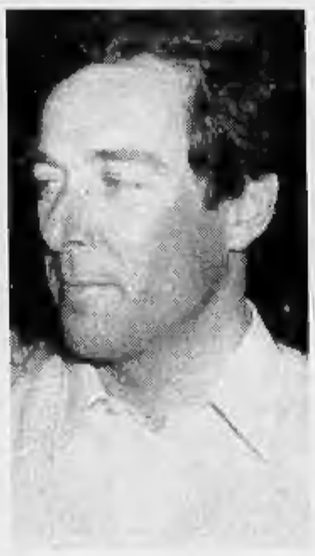
L'attore Andy Luotto. In alto, Claudia Giordani. A sinistra, l'ex azzurro di sci Gustavo Thoeni

DOGLIANI Festa con protagonisti dello sport e dello spettacolo

Dolcetto nelle vene degli sciatori

Thoeni con una confessione incrina il suo mito

Tra i presenti alle degustazioni Claudia Giordani e Andy Luotto



DAL NOSTRO INVIATO

DOGLIANI ■ I grandi «ex» dello sci Gustavo Thoeni e Claudia Giordani; gli azzurri attuali Gerosa, Compagnoni, Merlin, Serra e Gianera; il vincitore della Coppa del Mondo di *free-style* Roberto Franco; l'attore Andy Luotto: tanti protagonisti accomunati da che cosa? Dal protagonista principe di questa settimana doglianese: il Dolcetto.

Otto giorni di feste e manifestazioni dedicate a sua maestà l'uva in genere e in particolare al fantastico nettare che se ne ricava, il *«superfluo necessario»*, come lo ha definito il dietologo professor Bianchi nella sua conferenza sulle proprietà terapeutiche dell'uva. Dibattiti alternati a spuntini, ma soprattutto tante bottiglie stappate, tanti assaggi, elogi di tutti per un prodotto unico.

«Qualche volta un po' di tasca-no, ma di solito anche a casa bevo sempre vino piemontese», è l'autorevole testimonianza di Gustavo Thoeni. Che spontaneamente incrina il proprio mito: *«Qualche bicchiere di vino l'ho sempre bevuto. Adesso un po' di più, magari»*.

Thoeni è presente a Dogliani per il terzo anno consecutivo. Come Claudia Giordani. Quasi due vecchi amici degli abitanti e degli ospiti abituali della località langarola, mentre cenano sui tavoloni sotto i castagni della piazza (serviti niente meno che dal sindaco Chiappella) o passeggiano tra le bancarelle allestite dagli artigiani nella via principale. Abbracci, saluti, autografi con la data per distinguerli da quelli degli anni precedenti. Di che destare l'invidia dei giovani azzurri e di Andy Luotto.

Sospetto prontamente fugato: *«Ci mancherebbe altro!»*, ribattono scandalizzati gli atleti. *«Curiosità, non invidia* — spiega Luotto a modo suo — *Vorrei sapere se si vede anche il vino, nell'antidoping che fanno a questi pazzi che si buttano giù dalle montagne ai cento all'ora con due assi ai piedi. Credo che solo uno bottiglia di Dolcetto, possa fargli fare simili insensatezze. Nuotare è naturale perchè sennò si affoga, ma sciare... »*.

Luotto da queste parti è un po' di casa. Sua madre, originaria langarola che parla italiano con accento americo-piemontese, vive tra Rodello ed Alba. Su queste colline si rifugia Andy quando ha qualche giorno di tempo. Adora la Sagra del Dolcetto. *«Il vino è cultura* — afferma — *La festa ne è la celebrazione. Sembra una cosa di un altro secolo trasportata ai tempi nostri. Secondo me nel Settecento si viveva così: più in strada, parlando di più, comunicando di più. Adesso giornate come queste sono considerate una festa, invece dovrebbero essere la norma»*.

Una festa ben riuscita, comunque. Con tanto di complessino rock che suona musica degli anni Sessanta, «vintage» che si cimenta nell'esercizio che *«è costata la vita»* a Houdini e gran tombolata pubblica condotta da Andy Luotto con gli sciatori nel ruolo di grandi sorteggiatori. Si aggrega *in extremis* anche Francesco Boschis, vignaiolo vero che la luna nuova ha costretto per 24 ore in cantina ad imbottigliare.

Ma la tentazione di negozi e bancarelle per molti è più forte di quella dei numeri. Persino Ingrid, moglie di Gustavo Thoeni, non sa resistere a una treccina colorata stile Bo Derek che, annuncia, *«farà morire di invidia le mie figlie»*.

E il giorno dopo neanche un'ombra di mal di testa: il vino giusto, questo. La festa continua, dunque. Fino a domenica prossima, alla sfilata di carri allegorici con bande e gran veglia di chiusura. Ci pensa il Dolcetto, a tenere tutti sul tiro.

Giorgio Destefanis

ALFA 33. FINANZIAMO UN DESIDERIO.

ALFA 33.
10 MILIONI DI FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI IN 18 MESI.

Il piacere di guidare una 33 da oggi è anche finanziato. Presso i Concessionari Alfa Romeo, vi attende una proposta estremamente vantaggiosa: 10 milioni di finanziamento rimborsabili, senza interessi, in 18 mesi*. Mettetevi oggi alla guida di una nuova 33. I Concessionari Alfa Romeo vi aspettano.

A PARTIRE DA L. 16.560.000 CHIAVI IN MANO.

ALFA ROMEO

È UN OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO.

*Salvo approvazione di SAVA

Pensa grande. Scuola

A SCUOLA IN ALLEGRIA

ZAINO BUGS BUNNY	35.900
CARTELLA BUGS BUNNY	35.900
ZAINO SUPER MARIO BROS	59.900
ZAINO ROBE DI KAPPA	47.500
ZAINI INVICTA a partire da L.	46.500
ZAINO BARBIE SUNCHARME con omaggio	59.500
ZAINO TURTLES	57.000
ZAINO CLIFF SEVEN	47.500
CARTELLA PACIOCCHINI	53.900

MAXIQUADERNI INVICTA	2.000
QUADERNI BARBIE a partire da L.	1.000
DIARIO PACIOCCHINI	7.500
DIARIO TOPO GIGIO	2.500
QUADERNI SNOOPY	1.050
MAXIQUADERNI SNOOPY	2.250
CALCOLATRICE TEXAS TI 503	6.400

SCONTO 20% alla cassa DIZIONARI E ATLANTI sul prezzo di copertina

Oggi chi cerca idee luminose le trova all'Ipercoop.

W la lampada

Fino al 14 settembre
se spendi almeno 90.000 lire (e multipli in un unico scontrino) nel reparto cancelleria, riceverai in dono una simpatica lampada da tavolo.

SCONTO 50% sul prezzo di copertina

DIZIONARI E ATLANTI
ITALIANO/FRANCESE (Casini Editore)
LINGUA ITALIANA (Orsa Maggiore Editore)
INGLESE/ITALIANO (Sansoni Editore)
SINONIMI E CONTRARI (Edizione della Specola)
ATLANTE ILLUSTRATO DEL MONDO (Vallardi Editore)

OFFERTE VALIDE FINO AL 14 SETTEMBRE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

ipercoop BEINASCO-TO

LE FORNACI centro commerciale
A BEINASCO:
STRADA TORINO - ORBASSANO
USCITA TANGENZIALE
C.SO ORBASSANO

URSS

Trenta alti ufficiali sovietici a scuola di democrazia in Usa

BOSTON ● Trenta alti ufficiali dell'Armata Rossa e del ministero della Difesa sovietico iniziano oggi un corso accelerato di due settimane all'università di Harvard, per imparare compiti e funzioni delle forze armate in regime di democrazia. Il corso era già stato concordato prima del fallito golpe anti-Gorbaciov, ma assume particolare valore alla luce degli sconvolgenti avvenimenti in Unione Sovietica. Gli ufficiali entreranno in contatto con argomenti quali la tecnologia bellica impiegata nella guerra del Golfo, gli insegnamenti della guerra del Vietnam e le strategie difensive degli Anni Novanta; «In passato questi uomini rispondevano all'autorità centrale del partito», ha osservato Bernard Trainor, rettore del programma sicurezza nazionale della scuola di pubblica amministrazione John F. Kennedy. «Tutto veniva interpretato nel contesto dell'ideologia marxista-leninista; ora tutto è cambiato, e sebbene il cambiamento non tocchi le funzioni puramente militari, esso coinvolge l'atteggiamento degli ufficiali, chiamati a servire un governo eletto».

Il presidente argentino Menem

ARGENTINA

Il partito peronista di Menem in testa nelle elezioni

BUENOS AIRES ● Il partito peronista del presidente della Repubblica argentina Carlos Menem sembra aver superato con successo la sua prima prova elettorale da quando è andato al potere: nelle elezioni parziali di ieri ha conquistato il posto di governatore in almeno cinque province, fra cui Buenos Aires. L'opposizione del partito radicale ha conservato invece il governatorato di Cordoba. Lo riferiscono fonti ufficiali nelle ultime ore. Il successo appare come una approvazione per il piano di risanamento dell'economia lanciato nell'aprile scorso dal ministro delle Finanze Domingo Cavallo che ha già fatto scendere l'inflazione nel Paese. Ieri circa 17 milioni di elettori erano chiamati a eleggere 86 deputati nazionali e 24 fra governatori e vicegovernatori di province, oltre a deputati provinciali e consiglieri municipali. In seno al partito vincitore i sostenitori di Menem hanno peraltro largamente superato i duri del peronismo che avevano presentato candidati alternativi a quelli ufficiali del partito.

SUD AFRICA

Scontri tribali Altri 49 morti

JOHANNESBURG ● Almeno 49 persone sono morte e un'altra settantina sono rimaste ferite nei violenti scontri tra fazioni rivali avvenuti ieri nelle township di Johannesburg, dopo l'assalto a un corteo politico. La violenza è divampata dopo che tre uomini hanno aperto il fuoco contro militanti del partito Inkatha che sfilavano in corteo a Tokoza, uccidendo 23 persone. Alla notizia della strage, militanti zulu dell'Inkatha e dell'ANC hanno dato vita a furiosi scontri.

Presto in arrivo altri undici casinò

L'Italia alla roulette

ROMA ● Arrivano i nuovi casinò: «rien ne va plus». Così gli italiani potranno ulteriormente sfogare la passione per l'azzardo.

Non siamo solo un popolo di santi, poeti, navigatori? Parrebbe proprio di no, anzi siamo soprattutto giocatori incalliti che non resistono al fascino del tavolo verde o della roulette, a volte rischiando anche lo stipendio.

Ci sono però episodi di pentimento come l'industriale abruzzese che nella scorsa primavera perse al Casinò di Sanremo sei miliardi confessando poi di non poter pagare il debito di gioco.

Secondo le statistiche del 1990, gli italiani hanno speso 21.500 miliardi nel tentare la fortuna ma solo 9600 sono finiti nelle casse statali, il resto è finito nei «giri» clandestini. Nella «grande classifica» dei giochi preferiti domina il Totocalcio che ha raccolto 2850 miliardi a conferma che il calcio è sacro, sovrano, nazional-popolare. Il primato, però, è insidiato dal Lotto che è a quota 2700 miliardi.

Poi, lontani comunque da queste cifre da capogiro, ci sono i casinò attestati sui 500 miliardi. Un particolare da non dimenticare: a queste cifre «ufficiali» vanno aggiunte le scommesse clandestine che coinvolgono dalle corse dei cavalli alle bische, al Lotto e al Totonero.

Il ministero dell'Interno quantifica intorno agli 11.900 miliardi l'appannaggio... illegale. Nonostante un giro d'affari ben lontano dai vertici, ed un incremento dell'11,6% rispetto all'anno precedente, intorno alle case da gioco si svolge una battaglia politica che dura da quarant'anni.

Finalmente, però, termineranno tutte le diatribe perché una proposta di legge darà via libera all'apertura di undici nuovi casinò. Una commissione di esperti ha girato per il mondo negli ultimi mesi, giungendo alla conclusione che l'Italia è il Paese con meno case da gioco e questo purtroppo favorisce ulteriormente il gioco clandestino.

Occorre quindi istituire nuovi tavoli verdi perché Saint-Vincent, Campione, Venezia e Sanremo non sono più sufficienti. La relazione della commissione parlamentare per le attività produttive non ha ancora definito il «piano di sviluppo»: certamente, i nuovi casinò verranno distribuiti per aree geografiche (Piemonte-Liguria, Trentino Alto Adige-Veneto-Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna-Marche-Umbria, Lazio, Abruzzo-Molise-Puglia, Campania, Basilicata-Calabria, Sicilia, Sardegna). Il comitato ristretto ha elaborato una normativa molto severa nella costituzione delle case da gioco con tre obiettivi prioritari: rendere trasparente la gestione dei casinò attualmente in funzione, contenere il gioco clandestino (che continua a incrementare i fatturati) e allineare l'Italia alle normative europee collegando le case da gioco ad itinerari turistici. Il grosso nodo che frenerà sino a fine anno la costituzione degli undici nuovi casinò è il modo di gestirli.

Si scontrano infatti i pareri di chi vorrebbe affidare la gestione direttamente ai Comuni attraverso un'azienda municipalizzata o una società mista pubblica-privata e quelli che ritengono di concedere in appalto a terzi la gestione dei casinò con tutte le garanzie del caso.

Si riuscirà a trovare un accordo che soddisfi tutti? Se gioco d'azzardo deve essere che sia almeno ufficiale e autorizzato.

Alberto Fanti

A 16 ANNI, UNA CORONA PER MARTINA

Anche se non lo si direbbe, ha solo 16 anni. Si chiama Martina Colombari ed è di Riccione. E' stata eletta Miss Italia per il 1991 alle finali del concorso che si è tenuto a Salsomaggiore Terme

FLASH

TRICOLORE

I Combattenti e Reduci protestano contro Bossi

ROMA ● Un duro telegramma di protesto contro le dichiarazioni di Bossi sulla distruzione del tricolore è stato inviato dal presidente nazionale dell'associazione nazionale combattenti e reduci, Gustavo De Meo, al presidente del Senato Giovanni Spadolini.

L'associazione combattenti ricorda che giovani di molte generazioni hanno immolato la loro vita per il tricolore e quindi auspica che il Senato della repubblica «censuri il comportamento anti-italiano del suo componente sen. Bossi».

URSS

In Azerbaigian, Mutalibov rieletto presidente

MOSCA ● Aiaz Mutalibov, l'attuale presidente azero, ha vinto le elezioni presidenziali svoltesi ieri in Azerbaigian, piccola repubblica musulmana del Caucaso sovietico. Un portavoce del servizio stampa dello stesso Mutalibov raggiunto telefonicamente a Bakù - ha detto che in base ai risultati ancora non definitivi della consultazione, la vittoria è andata senza alcun dubbio al presidente uscente, che era del resto l'unico candidato alle elezioni. Il portavoce ha precisato che l'affluenza alle urne è stata dell'83,3 per cento dei circa 3,5 milioni di elettori, su una popolazione complessiva di sette milioni di abitanti. Egli ha aggiunto che nel Nagorni Karabakh, la regione autonoma dell'Azerbaigian rivendicata dall'Armenia, si è votato solo nei villaggi azeri, mentre la popolazione armena ha boicottato le votazioni.

SALERNO

Zio e nipote trovati morti in fondo a un pozzo

NAPOLI ● Due contadini, Pasquale Santella, di 50 anni, e Francesco Venezia, di 20, sono morti dopo essere caduti in un pozzo per l'irrigazione dei campi. Il fatto è avvenuto in località «Boscofangone», nelle campagne intorno a Nola, nel Salernitano. I due, zio e nipote, si erano allontanati nel pomeriggio per controllare l'impianto idrico. Dopo alcune ore, i famigliari, preoccupati per il ritardo, sono andati a cercarli e li hanno trovati in fondo al pozzo. Sul luogo dell'incidente sono giunti, oltre agli agenti del commissariato di Nola, i vigili del fuoco incaricati del recupero dei cadaveri.

MILANO

Colpi di pistola contro un commissariato

MILANO ● Numerosi colpi di pistola sono stati esplosi nella tarda serata di ieri contro un commissariato di polizia a Milano. Il fatto è avvenuto alle 23 e 15. Alcuni sconosciuti, che sono stati poi visti allontanarsi su una «Lancia Thema», hanno preso di mira il commissariato Scalo romana in via Benaco. Tre proiettili hanno infranto una finestra, uno si è conficcato nel portone, cinque nel muro esterno. Nessuno degli agenti che in quel momento si trovavano all'interno del commissariato è rimasto ferito.

Per oltre quattro decenni aveva tenuto i suoi corsi all'Università di Torino

E' morto Pareyson, lutto nella Filosofia Tra i suoi allievi anche Eco e Ceronetti

E' stato uno dei più importanti filosofi italiani del dopoguerra. Si è spento dopo una lunga malattia.

Luigi Pareyson aveva 73 anni e per oltre quattro decenni aveva caratterizzato con le sue lezioni i corsi della facoltà di Filosofia di Torino. Si era dovuto ritirare dall'insegnamento nel 1988, quando la sua salute precaria gli impediva ormai di tenere corsi regolari.

Era entrato all'università di Torino giovanissimo, all'età di 17 anni, come studente, e vi ha trascorso praticamente tutta la vita.

Ha insegnato dapprima «Estetica» dal '45 al '64, e poi «Filosofia teoretica» dal '64 all'88.

Tra i suoi allievi ha avuto Guido Ceronetti, Gianni Vattimo, Umberto Eco, Valerio Verra, Giuseppe Riconda, Sergio Givone, Mario Perniola e Ugo Perone.

E' stato autore di numerosi saggi tra i quali «Esistenza e persona», «Estetica», «Verità e interpretazione» e «Filosofia della libertà».

Luigi Pareyson è stato tra i primi a introdurre il pensiero esistenzialista in Italia. Studioso dell'idealismo tedesco, promosse studi sul romanticismo e su autori quali Pascal, Kierkegaard, Dostoevskj.

All'accademia delle scienze di Monaco faceva parte delle commissioni tedesche per l'edizione critica di Fichte e Schelling.

Molti dei suoi libri sono stati tradotti in francese, inglese, tedesco, spagnolo, romeno e portoghese.

E' stato anche fondatore e direttore di molte collane editoriali. Ne aveva fondata e diretta una di respiro internazionale («Philosophica varia inedita vel rariora»).

Ha diretto per circa vent'anni la «Rivista di estetica» e fondò nel 1985 «L'annuario filosofico».

Fu componente dell'Accademia nazionale dei Lincei, socio nazionale dell'Accademia delle Scienze di Torino, della «Société Saint-Anselme» di Aosta, e socio corrispondente della «Beyersiche Akademie der Wissenschaften» di Monaco di Baviera.

Il filosofo Luigi Pareyson

«Ha ucciso mio figlio, lo hanno condannato, adesso è in vacanza»

GENOVA ● «Questa non è giustizia. Chi ha assassinato mio figlio è stato condannato a 14 anni in primo grado, ma ora è in Sardegna con la famiglia. Come dire in vacanza. La corte d'assise mi ha assegnato una provvisionale di 160 milioni (questo vale la vita di un ragazzo di 24 anni?), ma chissà se e quando arriveranno quei soldi. Ho anche molti dubbi sulla condanna: ma come, riconosciuto colpevole di omicidio volontario, solo 14 anni?».

Francesco Esposito, meccanico, esplode ad un anno esatto dall'uccisione del figlio Antonio, ammazzato all'uscita del casello di Genova Nervi, per una banale lite per sorpasso, dal carabiniere Pierpaolo Ruggiero, 27 anni. Due auto che procedono affiancate, forse qualche insulto. Sono le 3 di notte. Il carabiniere esce dalla sua vettura (dov'era con due commilitoni) e spara in pieno viso, da pochi centimetri di distanza, al volto di Antonio Esposito freddandolo all'istante. Un anno dopo, il padre rievoca quel delitto ed ha parole di fuoco. «L'assassino - insorge - non si è mai pentito. Non una parola, non un rigo per esprimere il suo cordoglio. Addirittura, al processo ha fatto passare mio figlio come un individuo aggressivo, che lo avrebbe minacciato. Non è vero. Mio figlio era un giovanotto docile, semplice». Accusa e raffica. «Nei confronti dell'Arma - continua il padre della vittima - penso di intentare una causa civile per risarcimento danni. Mi sto consultando col mio legale. Un carabiniere, non è tale per tutte le 24 ore? Se aveva la pistola (d'ordinanza) era certo per fronteggiare eventuali azioni criminali. E invece ha sparato al mio ragazzo».

Ancora: «I carabinieri che erano con l'assassino hanno reso in corte d'assise deposizioni che, se fatte da persone senza divisa, avrebbero portato alla loro incriminazione, quantomeno per reticenza».

Torna sulla Sardegna: «Quando ha esploso il colpo di rivoltella, quel carabiniere aveva già in tasca il biglietto aereo per andare in Sardegna, dove avrebbe dovuto assistere alla cerimonia del battesimo del figlio, che aveva 3 anni. A poche ore dal raggiungimento della famiglia sparì, per una questione tanto puerile che, al massimo, avrebbe potuto essere liquidata con due schiaffi».

g. l.

Le rane invadono una città

TEHERAN ● La continua crescita delle acque del Mar Caspio, oltre a comportare drammatiche conseguenze per l'equilibrio ambientale e per gli amanti del caviale (i cui principali centri di produzione sono ormai sommersi), crea anche situazioni paradossali.

E' il caso di Ghazyan, piccolo centro vicino al porto di Anzali, in una zona paludosa, che - in seguito all'avanzare delle acque - è stata letteralmente invasa dalle rane.

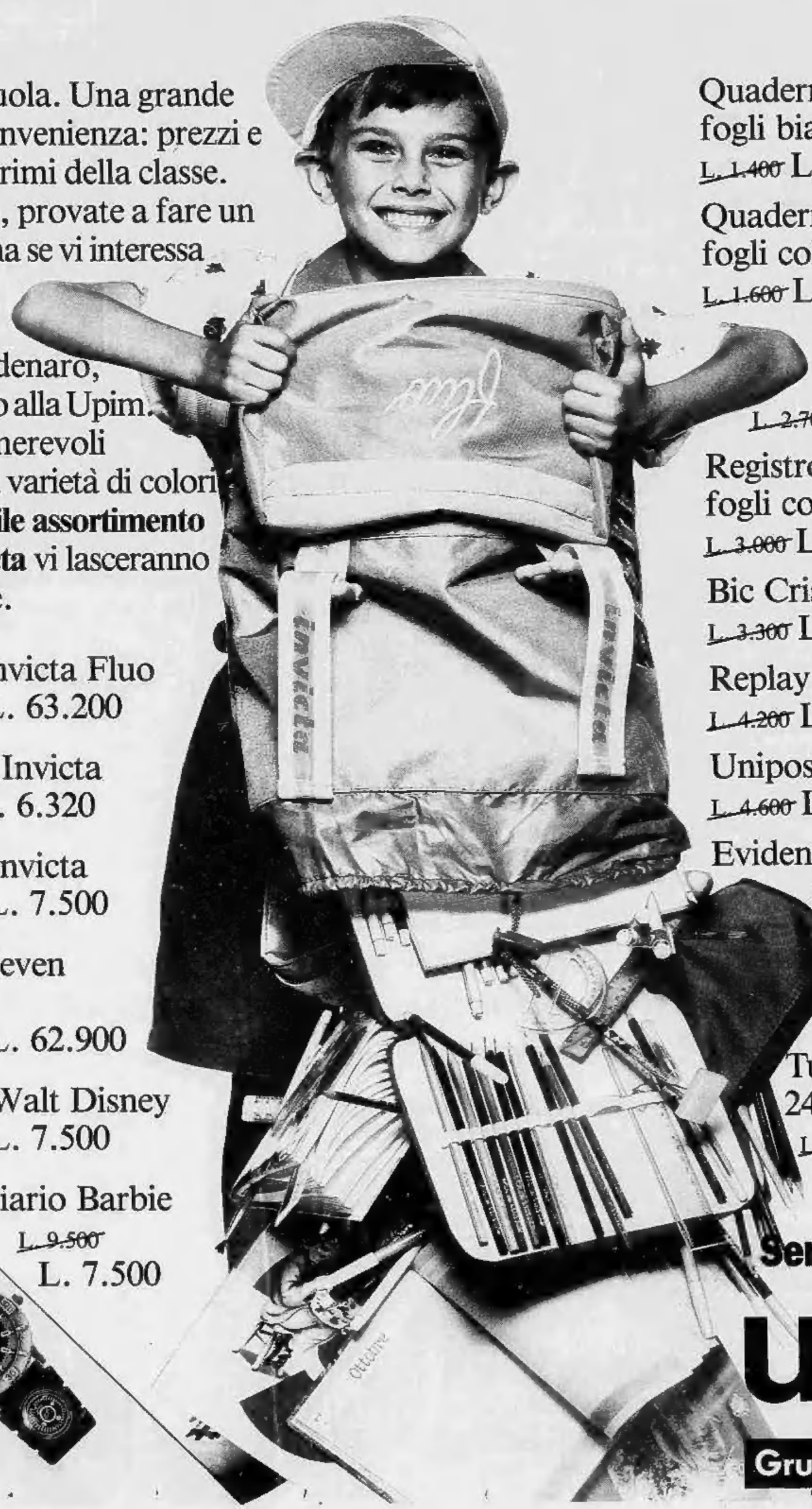
Da varie settimane sono in corso vere e proprie battaglie tra gli abitanti e gli animaletti, che tra l'altro gli iraniani - anche i più affamati - non si sognerebbero mai di mangiare.

Nella zona, prima della rivoluzione islamica, esistevano importanti fabbriche di conservazione delle rane, che venivano poi esportate sui mercati europei ed americani dove questo prodotto è apprezzato.

Tali fabbriche sono state chiuse, ed anche questo spiega la crescita esponenziale del numero di tali animali, giunti ormai a contendere le case agli abitanti di Ghazyan.

PIRELLA GOTTSCHE LOWE

La scuola che tutti vogliono ai prezzi che tutti sognano.



Upim scuola. Una grande lezione di convenienza: prezzi e marche da primi della classe.

Se volete, provate a fare un confronto, ma se vi interessa risparmiare tempo, e soprattutto denaro, correte subito alla Upim.

Le innumerevoli proposte e la varietà di colori dell'**incredibile assortimento di zaini Invicta** vi lasceranno senza parole.

Zaino Invicta Fluo
~~L. 79.000~~ L. 63.200

Bustina Invicta
~~L. 7.900~~ L. 6.320

Diario Invicta
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Zaino Seven Aspen
~~L. 69.000~~ L. 62.900

Diario Walt Disney
~~L. 10.000~~ L. 7.500

Diario Barbie
~~L. 9.500~~ L. 7.500

A 10.000 lire ogni 50.000 lire di spesa.

Quaderno Quablock, fogli bianchi
~~L. 1.400~~ L. 950

Quaderno Quablock, fogli colorati
~~L. 1.600~~ L. 1.250

Registro Quablock, fogli bianchi
~~L. 2.700~~ L. 1.650

Registro Quablock, fogli colorati
~~L. 3.000~~ L. 1.950

Bic Cristal: 10 pezzi
~~L. 3.300~~ L. 2.750

Replay Papermate: 3 pezzi
~~L. 4.200~~ L. 2.950

Uniposca
~~L. 4.600~~ L. 3.350

Evidenziatore Faber Castell
~~L. 2.000~~ L. 1.350

Pastelli Giotto: 12 pezzi
~~L. 6.300~~ L. 4.750

Turbo Color Giotto: 24 pezzi
~~L. 4.000~~ L. 3.350

Aut. Min. Ellettronica Comunicazione Legge N. 50 - 19-3-1980

Upim. Serietà compresa.

upim

Gruppo Rinascente

BUNDESBANK

L'Europa resterà ancorata al Marco

FRANCOFORTE ● Il Marco tedesco deve continuare a restare l'ancora del sistema monetario europeo.

Lo ha dichiarato Guenter Storch, membro del consiglio direttivo della Bundesbank, alla vigilia di un'importante riunione dei ministri economici dei «Dodici» nella capitale belga, nel corso della quale si dovrebbero decidere le condizioni per le prossime tappe del processo di unione monetaria europea.

OPEC

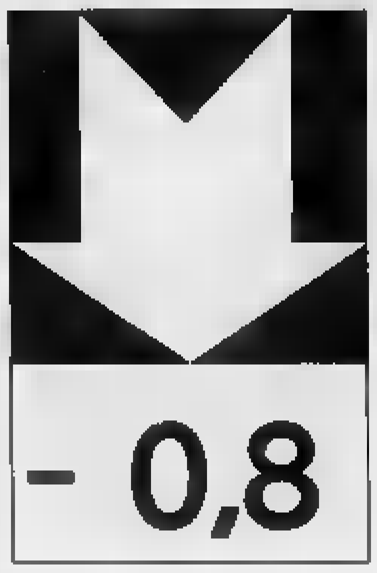
Nuova crescita della produzione

MANAMA ● La produzione di petrolio da parte dei paesi Opec è cresciuta a 23,5 milioni di barili al giorno in agosto, soprattutto a seguito dell'incremento produttivo deciso dall'Arabia Saudita, dal Kuwait e dal Venezuela. Lo rende noto il rapporto settimanale del Mees, secondo il quale il cartello lo scorso mese ha incrementato la sua produzione di 200 mila barili al giorno rispetto al 23,3 prodotti in luglio. La produzione saudita è cresciuta a 8,4 milioni di barili in agosto contro gli 8,3 di luglio.

PETROLIO

Futures ancora in leggero calo

LONDRA ■ Futures petroliferi ancora in calo in apertura europea. Alle prime indicazioni sull'Ipe di Londra il brent per consegna a ottobre viene scambiato attorno ai 19,8 dollari al barile, contro i 20,06 della chiusura di venerdì scorso, proseguendo la tendenza al ribasso iniziata a metà della scorsa settimana, al termine della quale il brent per più immediata consegna perdeva 53 centesimi di dollari rispetto all'ottava precedente.



CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	9/09	6/09
Dollaro Usa	1270,00	1296,70
Sterlina inglese	2199,20	2194,40
Marco tedesco	[redacted],70	745,70
Franco svizzero	859,80	849,00
Franco francese	219,89	218,51
Franco belga	36,270	36,232
Fiorino olandese	662,80	662,12
Scellino austriaco	105,025	105,995
Dracma greca	6,750	6,750
Peseta spagnola	11,981	11,967
Escudo portoghese	8,734	8,723
Ecu	1532,75	1531,60

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni

Junior Giò

chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Parigi

Hachette cede la Danel

PARIGI ● La società d'investimento internazionale Mmg Patricoff ha annunciato oggi a Parigi di aver rilevato la Financière Danel, una società che era controllata al 79,8 per cento dal gruppo editoriale Hachette (Matra).

Alla Danel fanno capo le attività produzione e commercializzazione di stampati per il trattamento informatico di documenti amministrativi e di gestione.

La quotazione dei titoli Financière Danel al comparto «contanti» della borsa di Parigi era stata sospesa il 5 settembre scorso dalle autorità borsistiche proprio in attesa di una «comunicazione finanziaria» da parte del gruppo editoriale Hachette in relazione al futuro della società.

Nel 1990 la Financière Danel ha realizzato un giro d'affari di circa 1,34 miliardi di franchi (295 miliardi di lire) e utili netti di oltre trenta milioni di franchi.

Borsa

Mercato debole ribassi generalizzati

MILANO ● Mercato azionario debole (mib a -0,84% alle dodici e trenta) con offerte prevalente e scambi ai minimi termini. Conseguenza: ribasso generalizzato che per i valori primari è stato anche di una certa entità. Fiat, infatti, ha ceduto l'1,52% e tra le grandi holding hanno perso terreno anche Olivetti (-2,94%), Snia (1,21%), Montedison (-1,44%); più resistente Italcementi (-0,34%) e limata frazionalmente (-0,79%) Pirelli Spa. Anche il finanziario ha risentito della situazione; in ribasso i titoli legati a Fiat (Ifi -1,80%, Comau -1,84%, Ifil -1,31%) oltre a Cir (-0,73%), Ferfin (-0,84%), Pirelli e Co. (-1%).

Nel comparto banche, resistente Credit (prezzo invariato) ma in regresso Banco Roma (-1,51%), Comit (-1,04%), Ambroveneto (-0,82%), Mediobanca (-0,95%), Bna (-2,78%), Manusardi (-2,22%); controtendenza per Santo Spirito (+0,55%). Nell'assicurativo, Generali (-0,97%) ha perso quota 30 mila lire; in calo anche Ras (-1%), Assitalia (-1,69%), Lloyd Adriatico (-1,19%), Fondiaria (-0,80%); resistente Alleanza (-0,18%) e Toro (-0,46%); in rialzo, invece, Sai (+0,88%).

● La borsa di Tokyo ha perso tutto il progresso messo a segno nella mattinata, terminando in calo, quando gli operatori hanno constatato che l'indice nikkei non era in grado di tenere quota 23 mila punti. Dopo un'ascesa nelle prime ore a quota 22.954,25, l'indice ha perso progressivamente terreno dopo metà seduta, non appena sono scattati i programmi di vendita computerizzata attivati da piccoli realizzi sul listino nikkei dei futures per consegna a dicembre. Al termine della giornata, il nikkei aveva perso 118,62 punti nominali, dopo averne guadagnati 192,95 venerdì scorso.

Il volume si è attestato attorno ai 300 milioni di titoli, circa la metà del volume precedente (620,50 milioni). I corsi azionari in ribasso hanno superato quelli in rialzo per un margine di 512 a 444, mentre 185 hanno chiuso invariati.

Fiere

La Gottardo Ruffoni punta all'Est

MILANO ● Il gruppo Gottardo Ruffoni, che già da quarant'anni opera con l'Unione Sovietica e tutte l'Europa dell'Est attraverso la «Rondine Trasporti Internazionali», crede nel nuovo corso della perestrojka e investe nell'Est. Il gruppo Gottardo Ruffoni ha costituito a Mosca una società mista, la Expowestrans, cui partecipa con una quota del 26% attraverso la controllata Expo Service, la società del gruppo che opera quale spedizioniere, specializzato nei servizi fieristici in tutta l'Urss. Gli altri partner sono l'Expocentr ovvero l'Ente fiera di Mosca (58%), lo spedizioniere sovietico Sojuzwneshtrans (Stv) (10%) e la Wesotra, lo spedizioniere tedesco controllato da Stv (5 per cento).

Expowestrans opererà come spedizioniere ufficiale in tutte le città sovietiche sedi di fiere (oltre 50 nelle varie Repubbliche) con una movimentazione prevista di oltre 15.000 camion all'anno. Offrirà inoltre servizi di trasporto e magazzinaggio.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	09/09	06/09
[redacted]		
Enel [redacted] I indicizzate	101 20	101 20
Enel 84/93 II indicizzate	101 10	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	113 45	113 45
Enel 84/93 IV indicizzate	[redacted]	113 20
Enel 85/95 I	107 30	107 30
Enel 85/00 II	106 40	106 40
Enel 85/00 III	107 30	107 30
Enel 86/93 II 9.50%	[redacted]	98 20
Enel 86/93 III indicizzate	157 30	157 30
Enel 86/93 IV 9.25%	94 90	94 90
Enel 86/01 indicizzate	106 50	106 50
Enel 87/93 indicizzate	104 80	104 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP [redacted]	94	94
C.C. OO. PP 5.5%	[redacted]	[redacted]
C.C. OO. PP 6%	[redacted]	86
C.C. OO. PP 7%	81	81
C.C. OO. PP. 6% 74	80	80
C.C. Int. St. 7% 71 III	-	-
C.C. Int. St. 7% 72 IV	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 V	[redacted]	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 73 VI	97 10	97 10
C.C. Int. St. 7% 73 VII	[redacted]	95 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	[redacted]	89 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	87 40	87 40
C.C. Aut. 7% 72 II	83	83
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	[redacted]	96
Amm. FF.SS. 84/92	[redacted]	[redacted]
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	107	107
Amm. FF.SS. [redacted] II	107 10	107 10
Amm. FF.SS. 85/00 III ind	105 80	105 80
Amm. FF.SS. 86/93	77 20	77 20
Amm. FF.SS. 88/94	93 80	93 80
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
[redacted] 74/94 XXXVIII 7%	94 50	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	[redacted]	98 50

Titoli	09/09	06/09
[redacted]	95	95
IMI-Aut 68/98 I	82	82
IMI-Aut 73/93 II 86	75 40	75 40
Pacchetti 6%	96	95
Olivetti 94 6.375%	88	88
Rinascente 86 6.5%	139	139
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	84 50	84
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	88 50	88 50
Ist. S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. [redacted] 6%	79	79
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 22.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind	101	101
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind	101 10	101 10
Fond. Piemonte V.A. 6%	[redacted]	[redacted]
[redacted] Piemonte V.A. 7% 74	88	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	[redacted]	87 95
[redacted]		
Attività Immob. 88/95 7.50%	100	100
Cir 10% 85/92	100	100
Ciga 9% 88/95	98	98
La Rinascente 86/93 8.50%	[redacted]	[redacted]
Medio Cir 7% 88/95	87	87
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli ex 6.50% 86/96	93	93
Medio Cir ex Sab. 7% 88/90	53	53
Medio Unicem 7%	125 50	125 50
Saffa 87/97 6.50%	126	126
Snia 10% 85/93	100 50	100 50
[redacted]		
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	[redacted]	99 40
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	98 50	98 50
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	100 60	100 60

Titoli	09/09	[redacted]
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 50	98 50
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	-	-
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 10
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-1-92	100 15	100 15
C.C.T. 1-2-92	100 10	100 10
C.C.T. 1-2-95	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-4-95	98 85	98 85
C.C.T. 1-5-95	98 85	98 85
C.C.T. 1-6-95	98 60	98 60
C.C.T. 1-7-95	98 80	98 80
C.C.T. 1-8-95	98 65	98 75
C.C.T. 1-9-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-10-95	98 90	98 90
C.C.T. 1-11-95	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-95	99 30	[redacted]
C.C.T. 1-1-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-2-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-96	98 60	[redacted]
C.C.T. 1-4-96	99 65	99 70
C.C.T. 1-5-96	99 60	[redacted]
C.C.T. 1-6-96	99 70	99 70
C.C.T. 1-7-96	[redacted]	98 95
C.C.T. 1-8-96	98 95	98 95
C.C.T. 1-9-96	98 90	98 90
C.C.T. 1-10-96	97 75	97 75
C.C.T. 1-11-96	97 75	97 85
C.C.T. 1-12-96	97 60	97 60
C.C.T. 1-1-97	97 65	[redacted]
C.C.T. 1-2-97	97 95	97 70
C.C.T. 1-3-97	98 25	98 25
C.C.T. 1-4-97	98 45	98 45
C.C.T. 1-5-97	98 50	98 60
C.C.T. 1-6-97	98 25	98 25
B.T.P. 1-11-91	99 80	99 80
B.T.P. 21-12-91	99 80	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 60	99 60
B.T.P. 1-2-92	98 90	98 90
B.T.P. 1-3-92	98 80	98 80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Alivar	[redacted]	10935
Eridania	7400	7410
Eridania risp	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Milano Ass.	24300	24300
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
C. Latina	[redacted]	8400
C. Latina r. n.c.	4100	4190
Lloyd Adriatico	13350	13410
Lloyd Adriatico r.	[redacted]	11000
Generali	29975	30175
Ras	[redacted]	[redacted]
Ras r.	11000	11300
Sai	15950	15750
Sai r.	8300	8420
Toro	21600	[redacted]
Toro p.	11850	11950
Toro r.	11700	11800
Un. Subalpina Ass.	23800	23800

Titoli	[redacted]	06/09
[redacted]		
Banca Comm. Ital.	4800	4850
Banca C. Ital. r. n.c.	[redacted]	3790
B. Naz. Agr.	7000	7200
B. Naz. Agr. p.	2650	2570
B. Naz. Agr. r.	1475	1470
Banco di Roma	[redacted]	2600
Credito Italiano	[redacted]	2650
Credito Italiano r.	1930	1915
Interbanca p.	34800	[redacted]
Mediobanca	[redacted]	15150
Banca Ambroveneto	[redacted]	4900
Banco Ambroveneto r.	2770	2770
[redacted]		
Burgo	9750	[redacted]
Burgo p.	10000	[redacted]
Burgo r.	[redacted]	9700
Gr. ed. Fabbri p.	[redacted]	5250
S.I.S.A.	1836	1785

Titoli	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Cement. di Augusta	[redacted]	3320
Cement. di Barletta	9750	9750
Cem. Barletta n.c.	7200	6950
Unicem	11200	11200
Unicem r. n.c.	[redacted]	8400
[redacted]		
Italgas	3200	3230
Pierrel	1600	1600
Pierrel r. n.c.	720	740
Saffa	6100	[redacted]
Saffa r.	[redacted]	7850
Saffa r. n.c.	6140	6150
Saleg	2840	[redacted]
Saleg r.	[redacted]	[redacted]
Snia bpd	1310	1315
Snia Bpd r.	1370	1350
Snia Bpd r. n.c.	1045	1035
Sorin	6500	6600
[redacted]		
Rinascente	7400	7400
Rinascente p.	4250	4250
Rinascente r.	[redacted]	4850

Titoli	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Alitalia	741	785
Alitalia p.	630	630
Alitalia risp. n.c.	780	780
Autostrada To-Mi	14800	14800
Italcable	6850	6850
Italcable r. n.c.	5050	[redacted]
Nai	1005	1020
Sip ord.	1084	[redacted]
Sip risp.	1160	1160
[redacted]		
Bastogi Irbs	203	207
Avir Fin.	[redacted]	7300
Cir	[redacted]	[redacted]
Cir r.	2550	[redacted]
Cir r. n.c.	1300	1310
Cofide	[redacted]	[redacted]
Cofide r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Comau Finanziaria	[redacted]	[redacted]
Ferr. To. Nord	[redacted]	1450
Ferruzzi Finanz. o.	2020	[redacted]
Ferruzzi Finanz. r.	1285	1300
Gaic	1400	[redacted]
Gaic risp.	1430	[redacted]

Titoli	[redacted]	[redacted]
Gemina	1475	1480
Gemina r.	1300	1300
Fidis	5100	5070
Pozzi-Ginori	460	475
Pozzi-Ginori r.	[redacted]	[redacted]
Fiscambi	2700	2720
Fiscambi risp.	2015	[redacted]
Fornara	1010	1049
Fornara priv.	[redacted]	915
Gim	6040	6040
Gim r. n.c.	2340	2340
Ifi p.	14400	14700
Ifil	5250	5360
Ifil r. n.c.	[redacted]	3320
[redacted]	1420	1420
Isvim ord.	11000	11000
Mittel	[redacted]	1880
Pirelli & c.	[redacted]	7020
Pirelli & c. r.	[redacted]	[redacted]
Pirelli	2000	2020
Pirelli r. n.c.	1460	1460
Sarti	6500	6500
Schiapparelli	[redacted]	980
Sme	[redacted]	3240
Smi	[redacted]	680
Smi r.	630	630
Sogefi	[redacted]	2470

Titoli	06/09	[redacted]
Stet	1945	[redacted]
Stet risp.	1730	1740
[redacted]		
Attività Immobiliari	4000	4000
I.p.i.	[redacted]	[redacted]
Risanamento	[redacted]	54500
Risanamento r.n.c.	26100	26100
Sila	1250	1260
Sila r.	1090	1100
[redacted]		
Borio Lanial	8890	9100
Fisia	2345	2345
Fiat	5490	[redacted]
Fiat p.	3700	3720
Fiat r.	[redacted]	4020
Gilardini	[redacted]	3240
Gilardini r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Magneti Marelli	870	880
Magneti Marelli r.	910	[redacted]
Saes Getters p.	5850	[redacted]
Tecnost	2440	[redacted]
Olivetti	3300	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	[redacted]

Titoli	[redacted]	[redacted]
Olivetti r. n.c.	[redacted]	2575
Pininfarina	14700	14650
Pininfarina r.	14400	[redacted]
Sasib	[redacted]	[redacted]
Sasib p.	[redacted]	[redacted]
Sasib r. n.c.	[redacted]	6000
Westinghouse	38800	[redacted]
[redacted]		
Dalmine	390	[redacted]
Teknecomp	[redacted]	[redacted]
Teknecomp r.	600	600
Valeo	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Benetton	10010	10050
Cantoni	5500	5500
Cantoni r.	4000	[redacted]
[redacted]		
Acque Potabili	[redacted]	15300
Ciga	[redacted]	[redacted]
Ciga r. n.c.	[redacted]	1680
[redacted] Holding	[redacted]	2520
Pacchetti	505	512

LE AZIONI A MILANO

Titoli	09/09	06/09
[redacted]		
Alivar	10890	10835
Bonifiche Ferr.	[redacted]	38410
Eridania	[redacted]	7407
Eridania r. n.c.	5460	5485
Zignago	6040	6070
[redacted]		
Alleanza Ass.	56900	57000
Alleanza r.	[redacted]	50550
Assitalia	7795	7922
Ausonia	[redacted]	507
Milano Ass.	24490	[redacted]
Milano Ass. r. n.c.	15250	15200
C. Latina	[redacted]	[redacted]
C. Latina r. n.c.	4255	[redacted]
Fata	sosp.	sosp.
Fire	774	[redacted]
Fire r.	354 5	370
Generali	29975	30270
L'Abeille	106750	105500
La fondiaria	14250	14280
La fondiaria w.	2000	1983
Fondiaria Spa	37200	37800
Fondiaria Spa w.	17500	17550
La Previdente	17810	18030
Lloyd Adriatico	13250	13410
Lloyd Adriatico r.	10700	10880
Ras	16530	17000
Ras r. n.c.	11045	11280
Sai	15930	15780
Sai r.	8300	8420
Toro	21600	21700
Toro p.	11550	11950
Toro r.	11700	11800
Un. Subalpina Ass.	23220	24000
Unipol ord.	18000	18000
Unipol priv.	11250	11150
Vittoria Ass	8619	8620
[redacted]		
B. Agr. Milanese	13200	13200
Banca Comm. Ital.	4760	4810
Banca C. Ital. r. n.c.	3640	3760
B. Manusardi	1276	1305
B. Mercantile	7100	7100
Bna	7000	[redacted]
Bna p.	[redacted]	[redacted]
Bna r. n.c.	1475	1470
Bnl r. n.c.	12250	12540
Banca Toscana	[redacted]	4261
B. Chiavari	4300	4310
B. Ambrov. ord.	[redacted]	4885

Titoli	09/09	06/09
B. Ambrov. r. n.c.	[redacted]	2780
Banco Lariano	[redacted]	6010
Banco Napoli r.	[redacted]	[redacted]
Banco Roma	[redacted]	[redacted]
Banco Roma w. 7%	[redacted]	642
Banco S. Spirito	2755	2740
B. Sardegna r.	21700	21710
Credito Comm.	3715	3796
Cr. Fondiario	5473	[redacted]
Credito Italiano	2650	2650
Credito Ital. r. n.c.	1930	1916
Credito Lombardo	2850	2910
Cred. Varesino	5140	5159
Cr. Varesino r. n.c.	2810	2970
[redacted]	n.r.	[redacted]
Interbanca p.	[redacted]	34900
Mediobanca	[redacted]	15050
[redacted]		
Binda - Sottrici	[redacted]	[redacted]
Burgo	9750	9915
Burgo p.	10100	10000
Burgo r.	9630	9590
Cartiera Ascoli	4230	4215
Ed. Espresso	26940	26980
Fabbri p.	5285	5285
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10600	10840
Poligrafici Ed.	5700	5700
[redacted]		
C. Augusta	3305	3320
C. Barletta	9790	9750
C. Barletta r. nc	7200	6980
C. Merone	6380	6350
C. Merone r. nc	2381	2384
C. Sardegna	10950	10975
C. Siciliane	10990	11055
Cementir	2610	2655
Italcementi	22065	22130
Italcementi r. n.c.	13200	13345
Unicem	11200	11225
Unicem r. n.c.	8360	8405
Unicem r. n.c. w.	2900	2950
[redacted]		
Alcatel cavi	5780	[redacted]
Alcatel cavi r. n.c.	3592	[redacted]
Auschem	[redacted]	[redacted]
Auschem r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Boero	5880	5791
Caffaro	921	926

[redacted]	09/09	06/09
Caffaro r.	900	929
Calp	4200	4250
Enichem Il.	1570	1575
Enimont	1475	1480
F.M.C.	3119	3119
Fidenza Vet.	2770	2800
Italgas	3189	3206
Marangoni	2880	2910
Montefibre	661	665
Montefibre r. n.c.	685	654
Perlier	1380	1389
Pierrel	1460	1569
Pierrel r. n.c.	720	720
Pirelli Spa	1988	2014
Pirelli Spa r. n.c.	1450	1450
Pirelli Spa w.	60	60
Recordati	7000	7000
Recordati r. n.c.	4200	4210
[redacted]	8110	8200
Saffa r.	7950	7970
Saffa r. n.c.	6146	6156
Saffa warr. r. n.c.	1110	1120
Saleg	2860	2885
Saleg r. n.c.	1773	1799
Snia	1311	1327
Snia r.	1375	1385
Snia r. n.c.	1045	1045
Snia Fibre	1060	1067
Snia Tecnop.	4529	4590
Sorin Biom	6475	6544
Teleco Cavi	13115	13740
Vetrario Ital.	5210	5218
[redacted]		
La Rinascente	7430	7437
La Rinascente p.	[redacted]	[redacted]
La Rinascente r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Standa	34350	34430
Standa r. n.c.	7050	7050
[redacted]		
Alitalia	741	[redacted]
Alitalia p.	[redacted]	[redacted]
Alitalia r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Ansaldo Tr.	4730	4750
Ausiliare	12150	12180
Autostrada To Mi	[redacted]	14799
Autostrade p.	[redacted]	[redacted]
Costa Crociere	[redacted]	2935
Costa Croc. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Edison	[redacted]	[redacted]
Edison r. n.c.	3080	3097
Elsag Bailey ord.	[redacted]	[redacted]
Elsag Bailey warr.	113	115
Gewiss	10310	10400
Gottardo Ruff.	[redacted]	2940
Italcable	[redacted]	6870
Italcable r. n.c.	5010	5050

Titoli	09/09	06/09
N.A.I.	1005	1010
N.A.I. 1-7-91	898 5	899
Saes gett. p.	5585	5649
Sip	1081	1094
Sip r. n.c.	1149	1160
Sirti	11200	11300
Sondel	1361	1389
Tecnomasio	2800	2800
[redacted]		
Acqua Marcia	261	273
Acqua Marcia r. n.c.	235	245
Ame Fin.	n.r.	n.r
Ame Fin. r. n.c.	[redacted]	4550
Avir Fin.	[redacted]	7450
Bastogi	[redacted]	204
Bond. Siele	37000	[redacted]
Bond. Siele risp.	11650	12070
Bond. Siele r. n.c.	[redacted]	6210
Brioschi	[redacted]	835
Buton	[redacted]	3340
Cam. Fin.	[redacted]	[redacted]
Cir	2571	2590
Cir r.	2560	2563
Cir r. n.c.	1293	1308
Cir w. 'a'	106	114
Cir w. 'b'	[redacted]	155
Cofide	2490	2500
Cofide r. n.c.	1043	[redacted]
Cofide warr. ord.	210	211
Cofide warr. risp.	120	126
Comau	[redacted]	1961
Editoriale	[redacted]	[redacted]
Ericsson	49700	49800
Euromobiliare	5360	5260
Euromobiliare r. n.c.	2175	2150
Ferruzzi fin.	2018	2035
Ferruzzi pr.	1281	1299
Ferr. To. Nord	1470	1485
Fidis	5100	5080
Fimpar	1460	1482
Fimpar r. n.c	719	728
Finarte	3110	3110
Finarte priv.	1005	1016
Finarte r. n.c.	987	1003
Finarte Aste	4960	4990
[redacted]	471	489
Fin Breda warr.	148 1	148
Fintex	701	701
Fintex r. n.c.	776	760
Fiscambi	2895	2895
Fiscambi r. n.c.	2010	2010
Fornara	1010	1049
Fornara priv.	930	910
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gaic risp.	1410	1410
Gemina	1458	1470
Gemina r.	1300	[redacted]

[redacted]	09/09	06/09
Gerolimich	101 25	101 75
Gerolimich r. n.c.	87 75	88
Gim	6013	6060
Gim r. n.c.	2338	2340
Ifi p.	14430	14685
Ifil	[redacted]	[redacted]
Ifil r. n.c.	3300	3315
Ifil w. 6.50%	1159	1170
Ifil w. r. n.c. 6.50%	660	[redacted]
Intermobiliare	2600	2510
Iseli	1423	1425
Isvim ord.	10820	10900
Italmobiliare	72000	72070
Italmobiliare r. n.c.	47000	47120
Kernel	[redacted]	475
Kernel r. n.c.	761	762
Mittel	1855	1870
Montedison	1301	1320
Montedison r.	1536	1535
Montedison r. n.c.	900	900
Parmalat Fin.	[redacted]	11680
Partec. Finanz.	2610	2610
P. Fin. r. n.c. ex w.	1415	1400
Pirelli & C.	6960	7020
Pirelli & C. r.	2710	2730
Pozzi	460	490
Pozzi r. n.c.	565	568
Premafin	13700	13770
Premafin warr.	2100	2030
Raggio Sole	2680	2551
Raggio Sole r. n.c.	1705	1700
Riva Finanz.	7100	7230
Santavaleria fin.	1795	1781
Schiapparelli	868	870
Serfi	6390	6410
Sifa	1330	1259
Sifa r. n.c.	1085	1084
Sisa	1836	1835
Sme	3229	3244
Smi	978	980
Smi r.	814	826
Smi warr.	176	184
Sogefi	2465	2455
Sogefi warr.	240	235
So.pa.f.	3760	3727
So.pa.f. r. n.c.	2600	2570
Stet	1946	1965
Stet risp.	1731	1737
Terme Acqui	2351	2351
Terme Acqui r. n.c.	783	783
Trenno	3040	3035
Tripcovich	12550	12635
Tripcovich r. n.c.	[redacted]	5915
Unipar ord.	[redacted]	890
Unipar risp.	1015	1011
[redacted]		
Aedes	19960	19970

Titoli	09/09	06/09
Aedes r.	[redacted]	8680
Attività Immobiliari	[redacted]	4024
Calcestruzzi	[redacted]	18340
Calcestruzzi warr.	3130	3335
Caltagirone	5251	5245
Caltagirone r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Cogefar	[redacted]	4503
Cogefar r.	3402	3455
Del Favero	7390	7250
[redacted]	2485	2485
Gifim ord.	3460	3550
Gifim priv.	2600	2540
Grassetto	15330	15450
Imm. Metanopoli	[redacted]	1897
Risanamento	[redacted]	54900
Risanamento r. n.c.	[redacted]	26100
Sci ord.	2970	2981
Vianini Ind.	1641	1641
Vianini Lav.	5955	5950
[redacted]		
Aturia	[redacted]	2810
Danieli & C.	7480	7530
Danieli & C. r. n.c.	4489	4470
Dataconsyst	3900	3535
Faema	4050	4050
Fiar	[redacted]	10590
Fiat	[redacted]	[redacted]
Fiat p.	3707	3737
Fiat r.	[redacted]	4038
Fisia	2335	2345
Fochi Filippo	10110	10170
Franco Tosi	30640	30750
Gilardini	3090	3183
Gilardini r. n.c.	[redacted]	2635
Ind. Secco	[redacted]	806
Magneti M.	871	874
Magneti M. r.	905	925
Magneti M. w. a.	60	68
Magneti M. w. r.	60	63
Mandelli	8580	8700
Merloni	[redacted]	2780
Merloni r. n.c.	1145	1130
Necchi	1250	1255
Necchi r.	1475	1476
Nuovo Pignone	4490	4580
Nuovo Pignone w.	210	212
Olivetti	3300	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	2371
Olivetti r. n.c.	2555	[redacted]
Olivetti warr.	[redacted]	[redacted]
Pininfarina	14700	14610
Pininfarina r.	[redacted]	14400
Rejna	[redacted]	[redacted]
Rejna r. n.c.	[redacted]	33100
Rodriquez	6710	6700
Safilo	9930	10080
Safilo r.	11295	11285

Titoli	09/09	06/09
Saipem	1500	1517
Saipem r.	1795	1805
Sasib	7810	7940
Sasib p.	7780	7750
Sasib r. n.c.	6090	6060
Tecnost	2429	2450
Teknecomp	645	650
Teknecomp r. n.c.	528	595
Valeo	4100	4149
Westinghouse	38800	39100
Worthington	2410	2461
[redacted]		
Cantier. Metall. [redacted]	[redacted]	4901
Dalmine	385	394
Eur. Metalli	1011	1016
Eur. Metalli warr.	10	10 5
Falck	7405	7600
Falck r.	7950	7990
Maffei	3965	3976
La Magona	8450	8600
[redacted]		
Bassetti	13000	13100
Benetton	10080	10100
Cantoni	[redacted]	5580
Cantoni r.	[redacted]	4050
Centenari & Zinelli	[redacted]	295
Cucirini	1450	[redacted]
Eliolona	[redacted]	[redacted]
Linificio	770	770
Linificio r. n.c.	730	730
Marzotto	7180	7250
Marzotto r.	[redacted]	[redacted]
Marzotto r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Olcese Veneziano	[redacted]	[redacted]
Ratti	4300	4359
Rotondi	1775	1810
Simint	4550	[redacted]
Simint priv.	[redacted]	3645
Stefanel	[redacted]	5289
Zucchi	14600	14550
Zucchi r. n.c.	8480	8500
[redacted]		
Acq. De Ferrari	[redacted]	7620
A. De Ferrari r. n.c.	2270	2380
Acque Potabili	[redacted]	15350
Ciga	[redacted]	2430
Ciga r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Jolly Hotel	12800	[redacted]
Jolly Hotel r.	20000	[redacted]
Pacchetti	505	512
Unione Manifatture	2700	[redacted]
[redacted]		
Bayer	263500	[redacted]
Volkswagen	[redacted]	[redacted]

MALIGNATUTTO

Scarpe scarpette scarponi

MAGNIFICA evoluzione delle calzature sportive: una volta ce n'erano poche. Scarpe da tennis, da ginnastica (praticamente uguali, solo che le prime erano bianche, le seconde blu e stop), da pallone (con le bullette) e gli scarponi da montagna. Questi erano uguali per tutte le stagioni. Di cuoio, massicci, da ungere con grasso di foca, con poderose suole di vibram. Si usavano estate e inverno. Oggi ci sono scarpe da jogging, per correre piano, per correre così [redacted]), per correre forte, per saltare. Ci sono anche modelli per stare fermi e altri che simulano il camminare scalzi, senza [redacted] il rischio [redacted] piantarsi una spina nel piede. Poi ci [redacted] le scarpette dei ciclisti da corsa, diverse da quelle che usano la mountain-bike. Calzature specialissime per chi pratica il parapendio o il deltaplano (sono eterne perché in realtà con questi sport non si cammina mai), per chi gioca [redacted] bocce, per chi pratica [redacted] golf. Ma l'industria non si ferma e [redacted] progresso nemmeno. So[redacted] allo studio sofisticate pedule adatte per chi gioca a dama e altre, più morbide, per chi pratica gli scacchi. Saranno più [redacted] buon mercato le pantofole speciali per i giocatori di scala quaranta e scopa. E [redacted] in fase di studio polacchine con suole superaderenti per arrampicarsi sui vetri, scarpe alte per saltare di palo in frasca, stivali per andare a casa del diavolo.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Allara una severità d'altri tempi

UNIVERSITA' di Torino anni Cinquanta. Chi, della facoltà di Legge, non ricorda, Mario Allara e Giuseppe Grosso? Non ci [redacted] più, [redacted]trambi. E come non di rado purtroppo accade, appresi della loro morte da questo giornale mentre [redacted] lontano dal Piemonte. Allara [redacted] il Magnifico Rettore e insegnava diritto privato e diritto civile. Grosso [redacted] preside della facoltà e insegnava Storia del diritto romano e diritto romano. Credo di [redacted] sbagliare attribuendo loro queste dottrine, mentre sono sicuro di [redacted] sbagliare richiamandomi alla mente i rispettivi temperamenti. Mario Allara aveva [redacted] bella chioma bruna [redacted] qualche civetteria bianca, portava abiti in prevalenza blu e la giacca [redacted] doppio petto. Dai polsini si evidenziava un orologio d'acciaio, forse un Omega, forse un Longines, o magari un meno pretenzioso Tissot. Non alto, di pelle scura. Il suo testo d'Istituzioni di diritto civile, [redacted] quanto di più ostico si presentasse alla mente umana. Potevi magari sapere alla lettera le ottocento e passa pagine, che di anno in anno crescevano, delle sue dispense pubblicate con sadico piacere da Giappichelli, ma se ti era sfuggita una Nota, [redacted] quella Nota ripetevi l'esame.

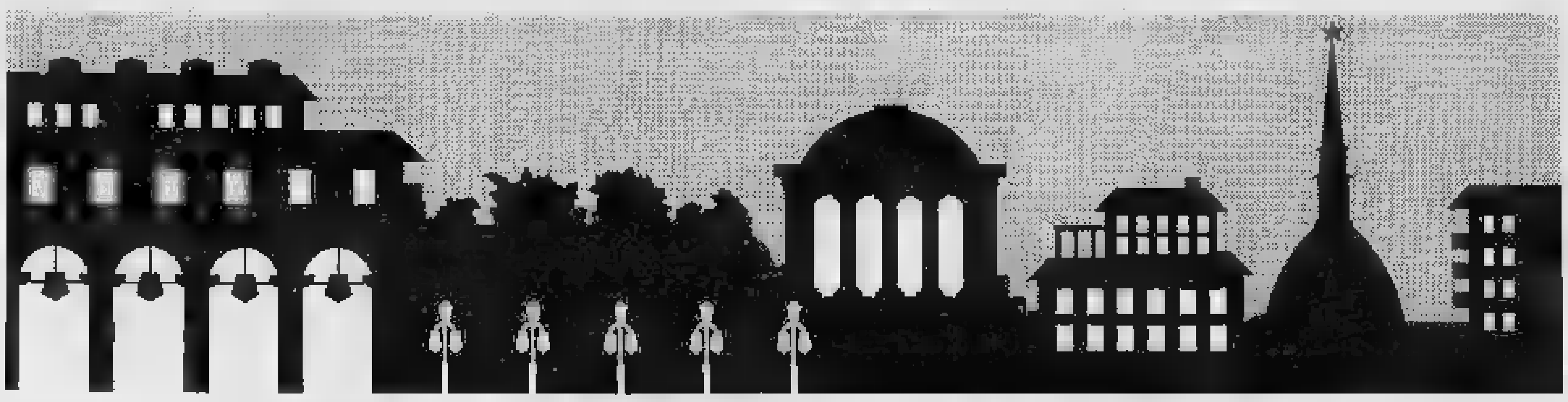
Una severità d'altri tempi anche per quei tempi. Ma lo ricordo con affetto [redacted] rispetto. E siccome qui finisco lo spazio, [redacted] Grosso rievocherò domani.

Franco Piccinelli

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
[redacted]		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
[redacted] gas	Italgas	882324
	Snam	284416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

[redacted]

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	[redacted]
Croce [redacted]	549000

[redacted]

Amedeo di Savoia	[redacted]
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	[redacted]
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
[redacted] Adelaide, l. Dora Firenze 87	[redacted]
[redacted]ria, c. Tassoni 44	55421
[redacted], v. Tofane 71	703333
[redacted]ano, l.go Turati 62	[redacted]
Giov. Bo[redacted] p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[redacted]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale [redacted], v. Ventimiglia 1	634425

C. Sebastopoli [redacted]	352723
V. G. Reni [redacted]	3081444
V. Moretta 55[redacted]	442871
V. Monte Ortigara 95	705656
[redacted] 18	4731051
V. Carrera 81	[redacted]
V.le Mughetti 10	735843
[redacted] Sospello 129	2187642
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pta. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno [redacted]	[redacted]
C. Vercelli 16	2741441
[redacted] 18	[redacted]
C. Unione Sovietica 383	6192045
V. Nizza [redacted]	6967086
V. Negarville [redacted]	3470208
V. Campana 28	6505322

Farmacie [redacted] 19,30/22,30

V. Po 31	8398427
V. Asiago [redacted]	4034120
L. Toscana [redacted]	7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Monginevro 29	372715
(Aperta fino alle 24)	

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	[redacted] 540469
Aldai, v. Sacchi	502396
All, v. Slataper 36	2204232
Ami,	740894
Asida, v. Cumiana 55	[redacted]
Assistenza, v. Pio [redacted]	6191820
SIADO, via Clemente 4	7492434

[redacted] assistenza

Alcolisti anonimi (18—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Baiardi 5	[redacted]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Baiardi 5	636060

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	[redacted] 540335
Lipu, v. Livorno 18	[redacted]
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

[redacted] soccorso nott. e [redacted].

[redacted]. Bechis, v. Varolengo 174	☎ 7381533
[redacted]. Bonatti, c. Agnelli 101	398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c	338125
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
[redacted]. Chiappone, v. Lera 32	3355821
Dr. Donadio - Raffazzi, v. [redacted] 61/b	[redacted]
[redacted]. Giardano, v. Ch. Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	837305
[redacted]. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. [redacted] (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 295/A	739.4782

DOCUMENTI

Dove richiederli

Pren. [redacted] cert. domicilio	4360166
Pren. certif. Videotel	≡ pagina 204109
V. Consolata [redacted]	57655104
V. [redacted] 13	505843

VIAGGIARE

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: [redacted].: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45; 21. 22,15; 23,30. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europe Assistance	530855 - 512760

Soccorso [redacted] **20.**[redacted], socc., riparaz., elettr. [redacted]. 200.000 24 ore su [redacted]

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi [redacted] Bmw 1678-41050; Citroen 1678-60019; Fiat 1678-28050, Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054, Mercedes 1678-61083; Opel 1678-29064; Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

[redacted] ☎ 501107; **Europcar** 6505625
Hertz 6508844; **Maggiore** 259309

[redacted] urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744
Pronto [redacted] 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità [redacted]de

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739535
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. [redacted]. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301610 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; [redacted]; 9; 9,45; [redacted]; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: [redacted] solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest. a. Milano dopo [redacted] ore.

AL MARE

[redacted]

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57.

Torino 6,01; Savona a. 8,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11.33.

Torino 6.00 (solo festivo); Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. [redacted]; Albenga a. 8,55.

[redacted] pullman [redacted] Inghilterra

Torino - Alassio p. 7,20, Finale a. 10.42. Loano a. 10.57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7.00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00. Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14.15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara [redacted] 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi, g. lun, gio. sab. [redacted] 7; [redacted] Spina a. 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7.30; [redacted] a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: [redacted]. p. 8,43; Li[redacted] 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. 8,50.

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In [redacted]
Partenza c. Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; coincidenze per Albenga ogni 30 minuti.

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta a. 9,30; Courmayeur a. 10,30

Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,[redacted].

[redacted]

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - C[redacted] **- Ginevra.** P. lun. [redacted]. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - B[redacted] **- Valencia - Madrid.** lun., mercol., vener., [redacted] 15,45; a. Barcellona ore 8,30; [redacted] 13,45; Madrid 16.30.

Treni

Stazione P. [redacted] ☎ 5613333

To-Roma: [redacted] 5,20 a. 11; 6,30-14,35; 6,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [redacted] **Torino:** informazioni ☎ 5778361 - 362
biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.); 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10; 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.
Torino - Palermo: p.7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 - a. 8,55 (no merc.).
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Fra[redacted]: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30, 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Me[redacted]

Duomo. [redacted] 7; 8; 10. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. [redacted]a, v. M. Ausiliatrice 32: [redacted]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fe[redacted]. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. [redacted] **Madre**, p. G. Madre 4: [redacted]. 8; 9; 18,30; sab. [redacted]. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

[redacted]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: dom. ore 10,[redacted].
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367; sab. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, [redacted] Bertola 63, 537.283: dom. ore 10.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista [redacted] **7° Giorno**, via Rosta 3.
Testimoni [redacted] **Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: [redacted]. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, [redacted] ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, [redacted] Martino 2. ven. [redacted] 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 63/7, 251.689 - v. Vespucci 64/A, 501 113; [redacted] 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/f	☎ [redacted]
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88	2602
Moto-A.A.C., v. Susa [redacted]	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta [redacted]	587582
Torino Express, via Magenta 51	5612828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 39, [redacted] V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8980208; V. Bruino 1, 4470628; V. Foglizzo 26, 731035; V. Monterosa 83, 857098; V. Genova 113, [redacted]

Robevecchie

Servizio gratuito AMIAT per [redacted] **raccolta** [redacted] **materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.):** [redacted]. **2614355;** [redacted]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sit**[redacted] v. Cumiana 55, [redacted]; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531038.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 84, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pietro 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Baibis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/b, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. [redacted] 148, v. Chiesa [redacted] 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Mon[redacted] 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 39/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 159, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. Ame**[redacted] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; [redacted]: c. Siracusa 92/h; [redacted]: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 56, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, [redacted] Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, [redacted] Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. S**[redacted]**lia:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. Bellero 16; [redacted]: v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. [redacted] 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se vi rubano il Bancomat [redacted] **1678/22065**

[redacted]li

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0465; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, [redacted] **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [redacted]; **Parri**, v. Tiziano 39, 635.262; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [redacted] **E.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

[redacted]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via [redacted] 57 (fino [redacted] 24); [redacted] Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [redacted] Stazione Porta Nuova (fino alle [redacted] 22); [redacted] Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); [redacted] Napione 31 (fino alle ore 22); p. [redacted] 236.

[redacted]

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via [redacted] 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da [redacted]

Arlecchino, San Secondo [redacted],	☎597.137
Chalet Gran [redacted] via Virgilio 25,	650.97.58
Club [redacted] Massimo d'Azeglio 9,	669.9560
Du Parc, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
Le Lucciole, c.so Taranto 206,	[redacted]
[redacted] Roi, via Stradella 3,	851.989
Tango, via Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎661.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.796
Charming, via P. Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	543.713
Centralino, via delle Rosine 16/A,	837.500
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
[redacted] Mixage, via San Donato 3,	487.065
Don Carlos, via Donizetti [redacted],	650.3955
Ethos, via A. Doria 9	510.956
Extreme, [redacted] Genova 268,	605.0817
Get-Away, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	[redacted]
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	830.833
Lido Club, c.so Moncalieri [redacted],	661.0949
Manuia, via Tiepolo 70	
Mythos, via Cibrario 33,	749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33,	540.841
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nanos, p.zza Guala 147,	616.189
«O», [redacted] Guastalla 20	873.487
Pirce Bar, via S. Chiara 49,	486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	696.5383
Pick-Up, via Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	830.297
Rendez-Vous, colle Maddalena,	661.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Taboo, str. della Vetta 28 (Pecetto)	861.0304
Tamurè, via Sacchi 26,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	[redacted]
Top, via Le Chiuse 13,	471.628
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1288
[redacted]age, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.452
Woodstock, c. Moncalieri 145,	660.1770
Zig Zag, via [redacted] 1/C,	539.548

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	[redacted] 546.316
Columbia, Gollo 5/bis,	669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9	655.795
Le Perroquet, Gollo 15,	650.5841
My Club, Madama Cristina 108,	669.9596
Tout-va, Rossini 14/C,	882.909

TORINO BRUTTA

Perfetto esempio di periferia (via Stradella), equilibrata [redacted] suoi elementi di bruttezza (foto C. Bosio)

IL TACCUINO

MUSICA RIVOLESE Si aprono oggi le iscrizioni per i corsi organizzati dall'Istituto musicale rivolese di via Girò 2/A. Informazioni al numero 956.44.08.

FESTA DELL'UNITA' Al parco Ruffini, per la festa dell'Unità, alle 21 spettacolo di cabaret di Lucio Vinciarelli.

[redacted] MUSICA Al Teatro Regio (piazza Castello 215) alle 21 [redacted] l'Orchestra Sinfonica con il Coro della Rai di Torino, e il Coro del Regio. Dirige il maestro Ivan Fischer. Il concerto è stato organizzato per i cento anni della Camera del lavoro (biglietti in vendita all'ingresso). Alle 16, appuntamento al tempio valdese di corso Vittorio Emanuele [redacted] con i Cameristi Lombardi (si entra gratis).

TETTI NEIROTTI Si conclude stasera alla frazione di Rivoli, la festa patronale di san Grato. Nel pomeriggio giochi per ragazzi e stasera danze con l'orchestra di Tony D'Aiola. Funziona il banco di beneficenza e la cucina [redacted] polenta e griglia.

SANTA MARIA Proseguiranno fino a domani i festeggiamenti organizzati dall'Associazione commercianti Barca, per la feste di Santa Maria. Oggi, alle 21 (i negozi, inoltre, rimarranno aperti fino alle 24), musica dal vivo con l'orchestra di Carlo Gribaudo, per le vie del quartiere. Domani saranno di scena Nilla Pizzi e il suo gruppo.

[redacted] La discoteca di corso Brescia 28 riaprirà i battenti giovedì 12 settembre, con un mega-party a inviti. Alle 22.

COMPUTER Domani al centro studi Mario Pannunzio di via Maria Vittoria 35/h alle 21 si parlerà di «Il calcolatore elettronico: schiavo o padrone?». Relatori: Fabrizio Dagosta e Alberto Stipo.

[redacted] OSASCO Ultimo gior[redacted] di festeggiamenti a Osasco, nel Pinerolese, per l'annuale festa patronale.

TEATRO STABILE Da oggi è possibile acquistare gli abbonamenti per la stagione 1991/1992 del Teatro Stabile, quindi sia per gli spettacoli che andranno in scena all'Alfieri sia per quelli [redacted] cartellone al Teatro Carignano. Ultimo giorno delle vendite: 21 settembre.

[redacted] ADUA Sta per ricominciare la stagione teatrale. E come ogni anno il Gruppo della Rocca presenterà al Teatro Adua di corso Giulio Cesare 67 «Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni», recital-presentazione degli spettacoli [redacted] programma. Dal 25 al 28. Informazioni al numero: 287.871.

CINEMA FREGOLI Al cinema teatro di piazza Santa Giulia 2/bis si stanno già vendendo gli abbonamenti per gli spettacoli 1991/92. Informazioni alla segreteria: 879.373.

CENTRO JAZZ Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati dal Centro Jazz di Torino, con sede in via Pomba 4, e al seminario di armonia tenuto dal pianista Gianni Negro. Informazioni alla segreteria: 830.025.

LONGSTEMBER Continuano a Chieri le manifestazioni di Longstember. Oggi le fabbriche rimarranno chiuse. Alle ore 15,45 dopo il vespro solenne dalla parrocchia del duomo partirà la processione presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini. Alle 21 invece nei giardini di Porta Garibaldi serata di magia con il mago Berry. «Le feste di Chieri», come in dialetto vengono definiti questi tre giorni di spensieratezza, si celebrano per ricordare un voto alla Madonna fatto dai cittadini chieresi nel 1400 affinché cessasse il flagello della peste. Oltre che con la festa patronale i chieresi rendono grazie alla Vergine anche con un'inconsueta usanza osservata durante tutto l'anno: ogni [redacted] indipendentemente dalla chiesa in cui viene celebrato il matrimonio offre alla Madonna il suo bouquet.

Arte

Chiales autore appartato

Chiales: «Luce raggiante»

Alla Galleria «Micrò», in piazza Vittorio Veneto 10, si inaugura il 12 settembre la personale del torinese Federico Chiales. Autore appartato, [redacted] ricco di un'interiore misura espressiva, ritorna con una mostra, a [redacted] anni di distanza dall'esposizione presso l'«Auditorium Santa Chiara» di Vercelli, che rinnova l'incontro con il pubblico di questa galleria che, di volta in volta, propone opere di sicuro interesse, in gran parte attentamente selezionate per rispondere alle esigenze sempre più impellenti [redacted] un collezionismo serio e competente.

In catalogo Pino Mantovani sottolinea l'attuale indagine di Chiales sul versante di un [redacted]esaggio rivisitato, sicuramente improntato da una «chiarezza visiva» che pone in evidenza il senso di un ricercare estremamente meditato. Poco più di venti tra pastelli [redacted] tecniche miste costituiscono l'insieme dell'esposizione: da «Unione» a «Scorrere col fiume», da «Felice Abbandono» a «Creativa [redacted] femminile». Il pastello rappresenta, sicuramente, un mezzo di sicuro affidamento per definire un paesaggio più pensato che reale. Pittura, quindi, improntata inoltre dalla preziosa qualità del colore. Sino al 30 settembre.

a. ml.

Vicoforte

La Fiera della Madonna

Fino [redacted] domani Vicoforte di Mondovì ospiterà la storica fiera annuale dedicata alla Festa della Madonna. Nata nel 1603 su decisione dell'amministrazione comunale [redacted] Mondovì (alla quale apparteneva allora Vicoforte), [redacted] fiera che è una delle più importanti del Piemonte, si sviluppa su 200.000 mq dei quali la metà designata a parcheggio per ospitare l'eccezionale afflusso di visitatori 40.000 mq per esposizione di macchinari agricoli e i rimanenti 40.000 mq alla parte commerciale e spettacolo con oltre 600 bancarelle, 150 espositori agricoli e due grandi luna-park. Ogni anno vengono esposti e mercanteggiati circa 3.500 capi di bestiame vario. Anche quest'anno saranno centinaia di migliaia i visitatori fra i banchetti suddivisi in due categorie: la primaria è quella contadina che approfitta della fiera per acquistare attrezzi e materie prime, l'altra è quella formata dai turisti che oltre all'occasione di visitare il Santuario con la cupola ellittica più grande del [redacted] (il diametro maggiore [redacted] di m. 36,40 ed il minore di m. 24 con un'altezza di 25 m.) hanno così modo [redacted] assistere ad un raro esempio di fiera tradizionale la cui atmosfera è rimasta piacevolmente invariata nei secoli. L'amministrazione comunale di Vicoforte ha regolamentato dal 1984 la parte commerciale per cui possono accedere alla vendita soltanto i [redacted] mercianti professionisti.

In concomitanza con la Fiera della Madonna, [redacted] Comunità montana Valli Monregalesi ha indetto la decima rassegna dei prodotti tipici artigianali (8/9 settembre presso [redacted] cortile interno del Seminario a lato del Santuario attorno al quale si snoda l'intera fiera) mentre l'associazione provinciale allevatori curerà [redacted] ventesima [redacted] cunico[redacted] dedicata a razze particolari e ibridi di conigli. In parallelo, oggi si [redacted]olgerà un convegno organizzato dall'USL di Mondovì [redacted] collaborazione con l'Associazio[redacted] Provinciale Allevatori sulla medicina veterinaria applicata [redacted] questo particolare tipo di allevamento.

Mauro Giorcelli

Da stasera una settimana di teatro all'aperto

Nella suggestiva [redacted] Borgo Medioevale una settimana di teatro (foto Adolfo Bodo)

Inferno dantesco al Borgo Medievale

I luoghi più suggestivi e caratteristici di Torino saranno lo [redacted] rio naturale di una nuova ed insolita manifestazione annuale. Infatti nella prima quindicina di settembre le Compagnie torinesi di Teatro Amatoriale potranno esibirsi [redacted] vari punti della città, diversi [redacted] anno in [redacted]. Luogo deputato all'esordio dell'iniziativa è il Borgo Medievale al Valentino, monumento nato come «finzione» dichiarata [redacted] consapevole, esattamente [redacted] teatro. Da ciò, come affermano gli organizzatori, [redacted] più facile chiamare spettatori, piuttosto che visitatori, coloro che si recano ad ammirarlo.

Da oggi a sabato 14 settembre, sarà quindi il Borgo Medievale e, in particolare, la Piazza Maggiore, a trasformarsi in teatro. Le compagnie che daranno vita alla manifestazione porteranno in scena rappresentazioni che, per epoca storica, contenuto e ambientazione scenografica e narrativa, si riferiscano al luogo [redacted]tante. Oppure spettacoli o azioni teatrali la cui forma o contenuto siano ispirati da gusti [redacted] regioni analoghe [redacted] quelle che ispirano la realizzazione del Borgo.

Protagoniste delle sei serate quindi [redacted] Compagnie «Le Crome», «I Teatranti», «Gotho-Aforica», «Fritlomisto», «Compagnia Teatral Carla S.», «Gruppo Artistico In... Canto», «Il teatro dei menestrelli», «Il laboratorio della Danza» e la «Krampus Teatro». E' prevista inoltre, la partecipazione di personaggi [redacted] costume dei Borghi della città di Susa e l'esecuzione di musiche popolari interpretate dai musicisti del gruppo «Cantovivo» con strumenti medioevali o appartenenti alla tradizione popolare, dal dulcimer alla ghironda. Ogni serata proporrà più di uno spettacolo per la durata di circa due ore complessive, a partire dalle 21,30. [redacted] calendario presenta, per il giorno di apertura, lunedì 9 settembre, tre appuntamenti. Il primo [redacted] la Compagnie «Le Crome» che porteranno in scena «L'inferno dantesco nell'iconografia di fine '800 (canto I)». Seguiranno «I teatranti» [redacted] «Il processo [redacted] Jacopo Valperga Conte di Masino», a cui seguirà «La festa dei folli» della compagnia «Gotho-Aforica». La piazza Maggiore ospiterà circa 300 posti a sedere ed il biglietto, che si potrà acquistare [redacted] partire da un'ora prima dell'inizio degli spettacoli, costerà 10 mila lire. Non è prevista la possibilità di prenotazioni o prevendite [redacted] gli spettatori muniti di biglietti verranno ammessi al Borgo non prima delle ore 21,30. In caso di pioggia gli spettacoli saranno annullati.

[redacted] Scagliola

FLASH

Un mezzo sole di rame all'alba

Oltre una decina di opere, hanno come «protagonista» l'ex zoo e costituiscono il corpus di una singolare mostra, all'«Ippopotamo», in corso Casale, fino al 24 settembre. Una mostra che non ha la fisionomia di una schematica catalogazione di oggetti. Offre, piuttosto, una visione d'insieme di quello che può e[redacted] uno spazio «libero», legato alla natura. Come «Albeggiando», di Giuseppe Bonelli. Si tratta di una scultura, in [redacted] duro, raffigurante mezzo sole che spunta all'alba [redacted] si rispecchia nell'acqua. O, come «Mompracem Addio» di Carlo Cantono, eseguita con bambù, piume di struzzo, cemento e legno carta. All'interno, una sedia con un libro di Salgari, che abitava proprio in corso Casale. Significative anche le opere di Paolo Cotza (Ippopotamo, giraffa [redacted] cactus), realizzate con strutture in metallo, «reticolari», ispirate all'arte del computer. Il viaggio, nella «giungla» torinese, prosegue [redacted] «Fuori dalla gabbia!» di Fulvio Colangelo, «Coincidenze» di Leandro Agostini, «Dacci oggi il nostro pane quotidiano» di Marco Cotza [redacted] «La donna ragno» di Sergio Barboni. *(vit. lan.)*

Dogliani

E' in corso fino al 15 settembre a Dogliani la più importante sagra del Dolcetto delle Langhe. Tra gli appuntamenti stasera alle 21 la compagnia teatrale di Caramagna Piemonte presenterà la commedia «Achille Ciabotto, medico condotto»; feste e balli [redacted] susseguiranno tutte le sere. Domenica 15, al mattino, passeggiata nel centro storico tra bancarelle, arti e mestieri e, al pomeriggio, sfilata [redacted] carri allegorici, gruppi folcloristici e bande musicali. Al palazzo comunale, [redacted] al 30 settembre, resterà aperta la mostra «I muri raccontano», raccolta di manifesti dei migliori grafici italiani stampati da «Pozzo Gross Monti». *(lu. sco.)*

Trofeo Autofotografico d'autunno

Il Gruppo Fotografico «La Mole» Torino, indice ed organizza per domenica 22 settembre 1991, il «20° Trofeo Autofotografico d'Autunno 1991» gara fotografica su percorso comune indicato su di un Road-Book che sarà consegnato ai concorrenti sabato 21 settembre dalle 20,30 alle 22, con partenza dalla parrocchia di Nostro Signore in via Boston 37, unitamente a tutto il materiale inerente al trofeo. La gara è libera a tutti gli appassionati di fotografia e [redacted] svolgerà nell'arco dell'intera giornata. I concorrenti dovranno cimentarsi su 10 temi fotografici imposti e prova di abilità individuale da svolgersi prima della partenza e p[redacted] dell'arrivo. Ogni equipaggio sarà composto da un minimo di due persone ad un massimo di quattro. Le iscrizioni sono ad equipaggio. Saranno ammessi un massimo di [redacted] equipaggi. Durante l'autotrofeo si possono scattare [redacted] numero illimitato di fotografie (solo diapositive), ma al fine della classifica finale i concorrenti dovranno presentare 10 diapositive, una per tema richiesto. Al punteggio delle fotografie saranno aggiunti i punti ottenuti nelle prove di abilità. Eventuali altri concorsi fotografici abbinati al trofeo (non inerente ai 10 temi richiesti), non avranno alcuna influenza sulla classifica finale. La manifestazione [redacted] a carattere prettamente fotografico, pertanto ogni equipaggio è invitato ad attenersi scrupolosamente alle norme del codice stradale. Le iscrizioni si ricevono presso [redacted] sede del gruppo fotografico, presso i punti d'iscrizione indicati sul bando del trofeo e si chiuderanno sabato 21 settembre alle 22 presso il Salone Parrocchiale via Boston 37. *(o.au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

GALLERIE [redacted] EUDEKIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 514.209. Or.: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; [redacted] 10-12,30; 15,30-19,30.

LO STILE ATTILIO [redacted]TE: '600 e '700: dipinti di scuola piemontese; '800: Luigi Morgari (bozzetti), Buscaglione, Cavalleri; '900: Spazzapan, Paulucci, Di Milano.

LA GIOSTRA Asti: Francesco Casorati

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889): mer., ven. e sab.: 9-14; mar. e gio.: 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

[redacted] DI [redacted] TOMBE [redacted] CASA [redacted] (t. 690.083): Or.: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

[redacted] (tel. 669.9372): [redacted] martedì [redacted] sabato 9,30-18; domenica, 10-18. Lunedì chiuso.

[redacted] **RIVOLI** (piazza [redacted] Castello, telefono 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì.

[redacted] (v. Accademia delle Scienze 6, t. 547.440). Or.: da mar. a sab. ore 9-14; lun. e dom. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 83.28.74). [redacted] martedì a domenica 9-19. Chiuso lunedì

[redacted] **ANTICHITA'** (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica [redacted] 9-12. Chiuso lunedì.

MUSEO CIVICO DI [redacted] - ET[redacted] ORIENTALI (via Bricherasio [redacted], telefono 541.557): Feriali [redacted] 13,30-18,30. Domenica ore 9-12,30. Lun. [redacted].

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Orario: continuato dalle 10 alle 18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.

[redacted]SEO EGIZIO (telef. 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) dalle ore [redacted] alle 14. Lunedì chiuso.

[redacted] **DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. F[redacted]0, telefono 553.925): martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 11,50.

[redacted] **NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA[redacted]»** (v. G. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 [redacted] 14,45-19,15, da martedì [redacted] venerdì 8,30-19,15.

[redacted] **NAZ. DEL [redacted] ITA[redacted]** (p. Carignano, p. C. Alberto, telefono 511.147): Martedì-[redacted] 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso; domenica 10,30 visita guidata gratuita.

MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica [redacted] 15-18.

MUSEO [redacted] STORIA [redacted] DON BO[redacted] (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito. Chiuso luglio e agosto.

MUSEO MARTINI [redacted] STORIA DELL'ENO[redacted] - [redacted] di [redacted] (25 km [redacted] Torino - 18 sale, telefono 947.0345): Orario: 9-12/14-17,30.

[redacted] **P[redacted]** (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.

[redacted] **CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO [redacted] E AMMOBILIAMENTO:** Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di [redacted] dal Museo dell'Ermitage». Orario feriale 10-19; festivo 10-18,30, chiuso lunedì sino all'8/9.

[redacted] (436.1455): martedì mercoledì venerdì e festivi [redacted] alle 14. Giovedì e sabato dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso

PROMOTRICE [redacted] (viale B. Crivelli 11, telefono 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale internazionale. Orario: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. Dal 5 al 24 incluso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, [redacted] 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

C.A.T. (v. Gastaldi 2 To): Corsi di danza classica (G. Cantello), jazz (G. Palmer), moder[redacted] (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), [redacted] liscio e latino americano (Alfredo), rock [redacted] roll (Laura [redacted] Flavio) e astrologia. Inf. tel. 516.164 - 535.616.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult.: iscrizioni ai corsi di recitazione per ragazzi e adulti diretti da Anna Bolens e Anna Marcelli. Segreteria [redacted] 17/20 da lun. e ven. [redacted] 521.1570.

GINGER - DANZA CLASSICA [redacted] CONTEMPORANEA: corsi di danza classica [redacted] bambini ed adulti, danza moderna e jazz, Teens class, Atelier di coreografia, Yoga, Ginnastica [redacted] e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dal 3 ai 6 anni. Corso di baby contact per bambini dai 16 ai [redacted] mesi. Direzione: C. Jahier, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio). Tel [redacted] 837.692.

[redacted] (v. Giannone [redacted] p.zza Solferino 011 539.909): corsi di [redacted] Jazz, Contemporanea, Afro, Funky, corsi di ballo liscio, discoteca, latino americani, corsi di danza Classica e Moderna per bimbi. Segret. [redacted] continuato [redacted].

SAMPAOLI DUE CLUB (v. Giannone 10 p.zza Solferino 011 539.939): [redacted] le iscrizioni per attività Aerobiche, Body-Building, Fitness. Orario continuato. Segret. per informazioni 10/20.

SUTKI: Stage audizione per danzatori con Anna Sagna e Philip Kilner [redacted] lunedì 16 a sabato 28 settembre. Inf. tel. 530.614.

[redacted] corsi [redacted] formazione teatrale [redacted] ore sett.li dizione, recitazione, espress. corporea, improvvisazione, danza, storia del [redacted] tecn. auto-ipnosi, trucco, [redacted]. Inf. e iscr. tel. 321.664

TANGRAM TEATRO: [redacted] per ragazzi, [redacted] sett.li, [redacted] e iscr. tel. [redacted] 864.

[redacted] **TORINO** [redacted] Massaua 9, [redacted] 795.803): scuola di danza diretta da Lore[redacted]. Segreteria [redacted] 15,30 alle ore 19,30.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI [redacted] CLASSICA-CONTEMPORANEA E JAZZ. Iscr. dal 2/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, [redacted] e professionali. Selezioni per insegnamento Corpo di Ballo Teatro Nuovo c.so D'Azeglio 17. [redacted] 669.0668.

TEATRO [redacted] - SCUOLA DI [redacted] DIRETTA DA ENZA [redacted] Dizione, recitazione, improvvisazione, educazione [redacted]. Tre anni di [redacted]. Iscrizioni per insegnamento nei vari livelli [redacted] corso per la compagnia di prosa Torino [redacted] informazioni Teatro Nuovo, [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] 669.0668.

[redacted] **NUOVO - SEMINARI DI DANZA.** Danza classica, [redacted] e [redacted], corsi speciali ma[redacted] con [redacted] Bejro, Danza contemporanea con Carla Perotti, Antonio Della [redacted]ca e Renata Justino. Corso d'Azeglio 17, tel. 669.0668.

FLASH MUSIC

[redacted] Al parco Ruffini, per la festa del pds, alle 21 si tiene il concerto jazz di Enrico Fazio e del suo quartetto. Al palco rock, invece, appuntamento [redacted] gruppo sudamericano Umami. Sempre alle 21.

LA CICALA Al ristorante di Fiano-La Cassa, in via Rossini, alle 22 concerto di musica blues con la Steve Mohal & Mammalive Band.

ROCK BAND Al parco comunale «Le Serre» di Grugliasco alle 21 suonano le rock band «Efe» e «Funktion».

BOLLENDO BOLLENDO Nel cortile [redacted] via Strudella 192, per [redacted] rassegna di rock di base, «Bollendo Bollendo», alle [redacted] tre grup[redacted]arbage Vivis, Subway e Evil Son. Si entra gratis.

[redacted] NON AMOUR Party musicale oggi al circolo di via Belfiore 24. Apertura prevista per le 21. Si entra con la tessera di socio.

PREVENDITE ROCK Costano trentamila lire i biglietti per il concerto [redacted] Lucio Dalla, domani di scena allo Studio Comunale [redacted] corso Sebastopoli (curva Maratona). Gli altri concerti di questa settimana [redacted] previsti per [redacted] 12, con i Litfiba, per il 13, con Raf, e per il 15, con Francesco Baccini. Di quest'ultimo artista vale la pena menzionare il prezzo dei biglietti, davvero stracciato: 7 mila lire.

MARCO CARENA Musica, divertimento. Il panorama non cambia a Carmagnola, dove da due giorni è in corso la Festa del peperone, manifestazione annuale e consolidata della cittadina piemontese. Ma ecco che cosa offre il carnet: oggi, nel campo sportivo, sarà di [redacted] il mago Soles. Venerdì, invece, appuntamento con Marco Carena, cantante, attore e showman demenziale.

[redacted] A Valperga Caluso, in occasione della tradizionale fiera, ha luogo il terzo Festival nazionale delle orchestre di musica leggera.

[redacted] Per il giovane Biagio in città il 1° ottobre, [redacted] vorrà [redacted] pubblico delle grandi occasioni. Il cantautore, alla sua prima tournée vera (si era già esibito dal vivo, ma nel tour di Lucio Dalla), merita una calorosa accoglienza. Il concerto si terrà alla discoteca Studio Due di via Nizza [redacted]. Tra pochi giorni saranno comunicati i prezzi dei biglietti e dove acquistarli in prevendita.

Overstretch: la Sindrome del Vantaggio

Traiettorie, sovrapposizioni e [illegible] del sistema mondo nell'era [illegible] sviluppo indivisibile

XVII edizione delle giornate
internazionali di studio
organizzate dal
Centro Ricerche Pio Manzù
Università degli Studi di Bologna
AGENSUD, APT, CNR, EFIM, ENEA
ENI, FERRUZZI, STET

Rimini, Teatro Novelli
12/13/14/15 ottobre 1991

Centro Ricerche Pio Manzù
Segreteria Generale
47040 Verucchio (Forlì)
Telefono (0541) 678.139 - 670.220
Telefax (0541) 670.172
Telex 550423 Cirsa I

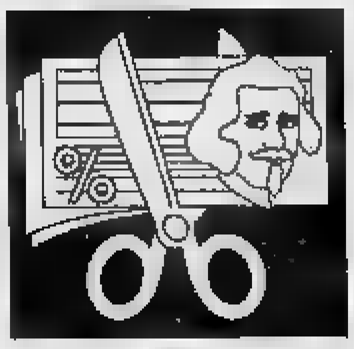
L'ARGOMENTO

Scade la tassa salute

Il 30 settembre scadrà il termine per il versamento della tas[redacted] sulla salute per i liberi professionisti. Le aliquote sono d[redacted] per cento fino a lire 40 milioni annue di reddito ai fini Irpef dell'anno 1990 (con l'esclusione di [redacted] redditi) e del 4,20 per conto quale contributo di solidarietà per la quota di reddito eccedente le lire 40 milioni e fino a lire 100 milioni annue; anche in [redacted] caso, il riferimento è fatto al reddito complessivo Irpef dell'anno [redacted] che si ritrova nel modello 740/91 presentato nel maggio scorso.

Fatto sorprendente: la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 431 del 28 ottobre 1987, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] 9 dicembre, ha dichiarato incostituzionale la legge che prevedeva [redacted] minimale contributivo di lire 648 mila annue per i liberi professionisti; essa infatti [redacted] consentiva la prova di [redacted] minor reddito effettivo. In altre parole, qualunque fosse il reddito, il professionista doveva pagare almeno lire 648 mila. Se, al limite, il reddito fosse stato di lire 648 mila, l'aliquota diveniva del 100 per cento e la tassa sulla salute sarebbe stata confiscatoria. In seguito a questa sentenza, l'Inps ha cominciato i rimborsi per gli anni 1986 e 1987.

La [redacted] della nostra sorpresa [redacted] nel fatto che la legge n. 407 del 1990 (art. 5, comma 14) ha stabilito che dal 1° gennaio 1991 i liberi professionisti (ma anche gli artigiani e i commercianti) dovranno fare i conti [redacted] lo stesso reddito minimo previsto per i contributi previdenziali. Pertanto, i contributi vanno calcolati sul reddito annuo non inferiore a lire 15.399.364 e da tale presunzione, applicando [redacted] 5 per cento, si arriva all'importo minimo di lire



769.969. Il Parlamento, non tenendo conto di quanto deciso dalla Corte Costituzionale su una legge precedente di identico contenuto, ha così reintrodotto il minimale e cioè il versamento minimo che il professionista deve fare entro il 30 settembre prossimo per la tassa sulla salute. Vengono stabilite le percentuali applicabili, ma se il professionista ha guadagnato meno di lire 15.399.384, dovrà pagare come [redacted] guadagnati.

Un esempio concreto spiegherà ancora meglio il problema: consideriamo il reddito complessivo di lire 14 milioni di cui lire 12 milioni di lavoro dipendente e lire 2 milioni di lavoro autonomo. La somma dei due redditi (lire 14 milioni) non raggiunge il minimo [redacted] lire 15.399.384 e quindi il contributo dovrà essere calcolato sulla differenza tra il minimale di lire 15.399.384 e lire 12 milioni (che essendo di lavoro dipendente ha già pagato) e quindi dovrà essere calcolato su lire 3.339.384.

Che sia possibile l'approvazione di simili leggi in uno stato di diritto è già stupefacente; che poi ciò avvenga dopo che la Corte Costituzionale è già intervenuta severamente nella stessa materia è anco[redacted] più stupefacente. Se dobbiamo interpretare la volontà del Parlamento, dobbiamo considerare o che le assemblee legislative non hanno tenuto conto di quanto deciso dalla Corte (che tornerà ancora sulla materia) [redacted] che i nostri onorevoli rappresentanti [redacted] co[redacted] la situazione effettiva. In entrambi i casi, approvando la legge n. 407, [redacted] compiuto un atto grave alle cui conseguenze (cause, [redacted] e rimborsi) di spreco di de[redacted] e di tempo assisteremo [redacted] prossimi mesi.

Gianfranco Gallo Orsi

PROBLEMI DI SESSO

E sulla poltrona ecco che Eros torna a sognare

Caro Professore,
sposata da [redacted] anni, per cercare di superare l'inibizione delle visite ginecologiche, ho iniziato con il fantasticare [redacted] questi incontri in modo tale da rilassarmi. Mi [redacted] che ciò mi [redacted] portato a soffrire di una turba per cui ora provo una forte [redacted] e piacere durante le visite ginecologiche. Con mio marito non riesco più a provare piacere se [redacted] quando nel rapporto sessuale mi trovo seduta in poltrona. Che fare perché mio marito non [redacted] accorga [redacted] problema e tra noi torni l'intesa di un tempo? Antonietta R.

Una domanda interessante, quella che ci pone la nostra lettrice, e che per [redacted] sua stessa natura può interessare e coinvolgere altre lettrici, perlopiù giovani donne, le quali si trovano a provare, oppure che hanno già provato, analoghe sensazioni nelle medesime circostanze che si sono state indicate.

[redacted] rapporto medico-paziente costituisce sempre nella gamma delle relazioni [redacted] qualcosa [redacted] molto speciale.

E lo è ancora di più — possiamo dirlo — in quella particolarissima relazione che viene ad unire la paziente con il [redacted] ginecologo.

L'intensa intimità fisica e psicologica determinata dalla necessaria disponibilità del corpo della donna all'esplorazione di [redacted] altro essere, produce necessariamente delle paure [redacted] delle fantasie, delle angosce oppure intimità.

Offrirsi per essere esplorata [redacted] altro essere umano, in particolare se [redacted] diverso, induce nel vissuti della donna, per quanto asettico [redacted] professionale possa essere il contesto in cui la situazione si realizza, inevitabilmente una ricca ideazione ed una intensa attivazione dell'immaginario.

Questo va subito detto per meglio inquadrare [redacted] problema [redacted] predisporre [redacted] risposta alla domanda della nostra gentile lettrice.

Tutto ciò, quindi, può tradur[redacted] semplicemente in quell'intensa e fiduciosa confidenza che caratterizza i rapporti meglio riusciti tra i ginecologi e le loro pazienti, o ovviamente viceversa, oppure in situazioni molto particolari come quella descritta dalla lettera di oggi.

E' evidente che il tentativo giocato all'inizio di utilizzare queste fantasie ad avere meno ansia prima della visita e distendere quindi i muscoli del perineo, ha dato in questo caso risultati contraddittori.

Questa specie di iperinvestimento emozionale ed erotico della relazione con [redacted] ginecologo mi pare comunque la punta di un iceberg [redacted] un disegno più generalizzato nei rapporti con la sessualità.

Ne prova [redacted] fatto che parallelamente allo sviluppo di questa fantasia che pare piuttosto egodistonica, cioè in contrasto con le funzioni generali dell'io e quindi disturbante e [redacted]uilibrante, si siano innescati anche degli evidenti disturbi nella relazione di coppia.

E' quindi probabile che questa fantasia vada a colmare o a sostituire delle forme più mature di appagamento del bisogno in una sorta [redacted] universo fantastico adolescenziale, [redacted] in qualche misura, mi sia consentito, nevrotico, dal quale sarà comunque utile tentare [redacted] uscire.

Credo quasi inevitabile un passaggio da un altro tipo di specialista con una formazione psichiatrica o psicoterapeutica, in grado di stimolare nella signora una maggiore capacità di autoosservazione e il superamento di questo passaggio esistenziale che rischia altrimenti di diventare progressivamente più sgradevole e anche pericoloso.

La frustrazione che viene dichiarata nel non avere incontrato un ginecologo capace di entrare in sintonia con questo bisogno un po' patologico, dovrebbe tradursi in realtà in soddisfazione nella lettrice.

[redacted] un passaggio all'atto di questo tipo fosse accaduto, probabilmente i problemi non si sarebbero affatto risolti, anzi si sarebbero ulteriormente cristallizzati e tradotti in una situazione ancora più rigida e immodificabile.

Alessandro Meluzzi

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta, cognitivista, professore ordinario [redacted] Scienza del comportamento umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica [redacted] di [redacted]ca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

LA [redacted]

Il preservativo visto alla TV

Caro Professore, devo dirle che sono rimasto allibito da una campagna televisiva di pubblicità per la diffusione dei preservativi, che da un po' [redacted] tempo viene mandata in onda [redacted] una certa frequenza, in cui si vede un'intera classe che si alza in piedi rivendicando l'utilizzo di questo strumento, che non dovrebbe essere propriamente, secondo me, nella cartella di scuola.

Non le pare che tutto, con i tempi che stiamo vivendo, ciò [redacted] alquanto diseducativo?

Vincenzo G.

Credo che sia molto più diseducativo non realizzare, proprio per quei giovanissimi, i quali costituiscono oggi una delle principali categorie a rischio, una adeguata campagna di educazione sanitaria e sessuale per la prevenzione della diffusione del virus dell'Aids.

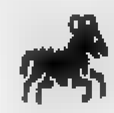
C[redacted] come mi pare che il rischio di un aborto oppure di una procreazione non consapevole sia senz'altro ben maggiore di immagini che possano turbare, mi sia consentito, la pruderie un po' anacronistica di qualcuno.

a.m.

OROSCOPO DI DOMANI

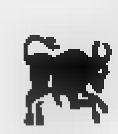
a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile



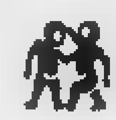
La sensibilità tende [redacted] bruciata dagli atteggiamenti aggressivi, a causa della Luna e di Marte opposti, quindi l'influenza può compromettere la fortuna nei rapporti con gli altri. Soltanto con una ragionata cautela, il successo diventa probabile in ogni campo.

TORO 21 aprile 21 maggio



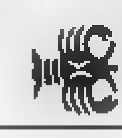
Giornata di scarsa fortuna, con probabili difficoltà di carattere finanziario. Un indebolimento della volontà non permette di rimediare con prontezza agli eventuali errori sociali o professionali. In amore, la crisi potrebbe aggravarsi fino ad una rottura.

GEMELLI 22 maggio [redacted] giugno



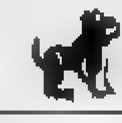
La fortuna si [redacted] prodiga [redacted] è [redacted] affermarla in molti campi della vita, ma anche conservarla e trasformarla in successo stabile, per [redacted] di una volontà gestita [redacted] oculatezza e raziocinio. In campo sentimentale, ancora atmosfera serena.

CANCRO [redacted] giugno 22 luglio



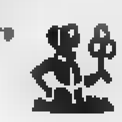
La ricerca dell'affermazione personale viene perseguita con manifestazioni nervose e incoerenti che complicano le circostanze. Occorre dominare la tensione e la labilità emotiva per affrontare un imprevisto e per volgerlo a proprio vantaggio.

LEONE 23 luglio 22 agosto



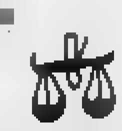
Lo spirito di iniziativa permette di raggiungere il successo professionale, sociale e sentimentale, ma non risolve un problema che richiede cautela, pazienza e raziocinio, ma soprattutto impegno costante. Non sottovalutatelo, [redacted] perché la soluzione non vi gratifica.

VERGINE 23 agosto 22 settembre



[redacted] di cambiare [redacted] con prontezza per risolvere una situazione con successo. Nuove, gratificanti esperienze che costringono la Vergine a vivere in maniera diversa dal solito, meno programmata [redacted] fantasiosa, con notevoli vantaggi per la psiche.

BILANCIA 23 settem[redacted] 22 ottobre



Spensieratezza e azioni incisive catturano fortune immediate e mettono una ipoteca sul successo futuro. Ma se da un lato l'euforia è molto positiva per l'andamento della giornata, dall'altro lato comporta il rischio di superficialità nel giudicare qualcuno.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Per [redacted] il successo bisogna agire da soli, facendo leva sulle doti di prontezza e di fantasia, senza appoggiarsi a qualcuno che si finge disponibile ma che invece tende a nuocere. Non raccontate le vostre intenzioni, se non volete bastoni tra le ruote.

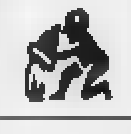
SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Mentre si guarda lontano e si costruisce con impegno un consolidamento di tutte [redacted] situazioni, [redacted] sorprese rallegrano la giornata e rendono ottimo lo stato d'animo. Continua il periodo di fortuna in campo sentimentale per i nati intorno al 13 Dicembre.

CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Possibilità di decisioni sbagliate e di atteggiamenti assolutistici che suscitano critiche, [redacted] dell'incapacità di adattarsi a fatti [redacted] non programmati e di partecipare [redacted] imprese che si considerano poco congeniali. Occorre una maggiore duttilità.

ACQUARIO 21 gennaio 19 febbraio



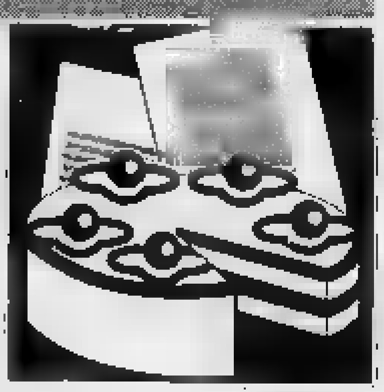
La voglia di riuscire in una impresa e la baldanza ottimistica permettono di fare notevoli passi avanti, nonché di minimizzare un errore commesso o un malinteso sociale o sentimentale. Ma attenzione a non perdere di vista il nesso logico delle cose.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Martedì un po' pigro, con tendenza a vivere in un proprio mondo fantastico, molto più piacevole di quello in cui si è costretti a trascorrere la giornata. Ma questo stato d'animo, visto che nulla accade di negativo, aiuta a far passare il tempo piacevolmente.

RICETTA

Per fare ottimi calamari in umido



INGREDIENTI

Kg. 1,300 di calamari,
400 gr. pomodori maturi a perine,
[redacted] spicchio di aglio,
un bicchiere
[redacted] vino bianco secco,
[redacted] cucchiaio di prezzemolo tritato, 4 cucchiai di olio extra vergine di oliva, sale e pepe bianco

Pulire i calamari staccando loro i tentacoli, svuotando le sacche dalle interiora lasciandole però intere, lavare sacche e tentacoli (privare anche i tentacoli del becco centrale), la[redacted] i tentacoli interi a ciuffi e tagliare le sacche ad anelli.

In una padella mettere a scaldare i 4 cucchiai di olio [redacted]tra vergine di oliva, mettervi lo spicchio d'aglio intero ma pestato con il palmo della mano, lasciarlo prendere appena appena un po' di colore, quindi toglierlo e versare in padella i calamari preparati.

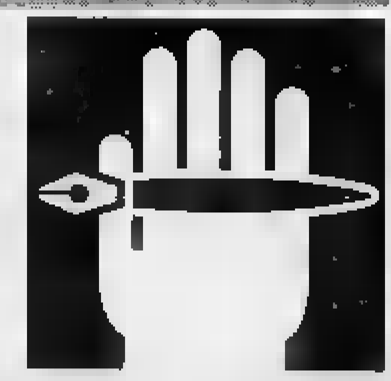
Lasciare soffriggere per qualche minuto a fuoco piuttosto vivace, mescolando ogni tanto con il cucchiaio di legno, quindi salare; spolverare con la macinata [redacted] pepe, o per chi lo preferisce aggiungere un pezzo di peperoncino rosso rotto a pezzetti, [redacted] scolare, bagnare con il bicchiere di vino bianco secco e lasciare evaporare.

Unire poi nella padella i pomodori tuffati precedentemente in acqua in ebollizione per un minuto, scolati, pelati e tagliati in piccoli cubetti eliminando i semi, e far cuocere il tutto a fuoco moderato, stufando per circa 10 o 15 minuti. Spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato, mescolare, lasciare cuocere ancora un attimo, versare nel piatto [redacted] servizio un po' fondo e portare in tavola.

Anna [redacted]

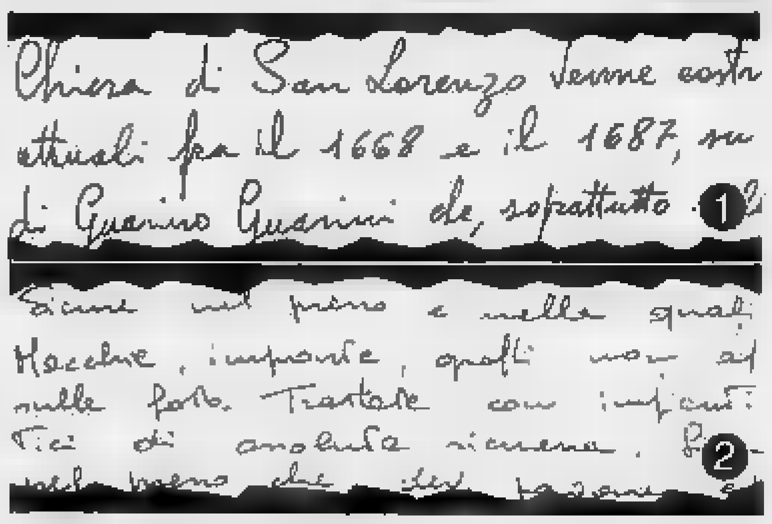
GRAFOLOGIA

Ecco come scrive una persona attiva e intelligente



[redacted] volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che saranno analizzati dalla dottoressa A.M. Carena Acino, psicologa, direttore e docente dell'Istituto superiore di psicologia della scrittura di Torino.

Occorre scrivere su fogli bianchi, privi di margini [redacted] delle righe di base. Due scritture, l'una di trascrizione di un testo, l'altra in forma di lettera in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Scrivere a: Stampasera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



Una vivace scrittura di persona intelligente e attiva in molte direzioni è questa del *Saggio n. 1* del signor Ettore B.

[redacted] tracciato dinamico che si estende soprattutto in senso verticale ma con animato movimento anche in linea orizzontale indica la ricchezza degli interessi che sollecitano questo signore e gli fanno cercare più modalità di espressione di [redacted] e [redacted] arricchimento di esperienza.

Non tutto ciò che egli affronta è oggetto di approfondimento, [redacted] viene apprezzato per il piacere di misurarsi in situazioni nuove.

E', quindi, [redacted] individuo creativo, attratto dalle cose che entrano nella sua sfera di competenze, attento alle persone con le quali viene [redacted] contatto per ragioni di lavoro ma anche per autentico bi[redacted] di comunicare.

La sua capacità di socializzare è notevole [redacted] quanto è mediata da una esigenza di riservatezza che controlla spontaneamente l'espansività ed è arricchita da una sensibilità che gli permette di comprendere gli stati d'animo altrui e di adeguarsi opportunamente.

Interiormente non è sempre sereno né soddisfatto di [redacted] soffre di momenti di sfiducia, specialmente quando può essere in gioco la sua immagine pubblica o insegue progetti ambiziosi che teme [redacted] non poter realizzare con le proprie forze, ma questo caduto [redacted] tono e l'ansia del dubbio [redacted] hanno un effetto duraturo né mortificante.

L'altra scrittura (*Saggio n. 2*) è della signora Carla L. La mano si muove veloce sulla pagina, ma nel rispetto delle regole spaziali che limitano l'espansione del nero sul bianco per ragioni di buon gusto nel presentarsi e nel comunicare.

La fretta che esprime un movimento così rapido spiega la scarsa chiarezza delle singole lettere, anche se non ne impedisce la leggibilità.

In questa persona il pensiero fluisce con facilità e permette di attendere ai propri impegni [redacted] sollecitudine rispondente al bisogno di non indugiare, di non sciupare il tempo.

Anna Maria Carena Acino

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro [redacted]
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri
Astrologia ed esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

STUDI
- TORINO — Via S. Secondo, [redacted]
- FOSSANO (CN) — [redacted] Roma, [redacted]
- RICCIONE (FO) — Viale Saluzzo 21

NUOVA CITROËN AX
PIÙ ECCITANTE DENTRO E FUORI

C'è un'auto tutta nuova da scoprire: Citroën AX.
Fuori, dal nuovo spoiler al grande portellone, le linee della nuova generazione Citroën AX è ancora più attraente.
Dentro, il confort dei sedili è irresistibile: nuova l'ergonomia, l'estetica, i tessuti. Dal nuovo cruscotto alle rifiniture degli interni, tutto a bordo della nuova Citroën AX trasmette una sensazione di benessere e di facile dominio della guida.
Citroën AX ti seduce anche con i suoi finanziamenti. Dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën avrai proposte davvero invitanti: anticipi solo 2 milioni* e il resto lo paghi comodamente in rate leggere al convenientissimo tasso fisso annuo del 6%.

2.000.000
di anticipo, il resto
lo finanziano i Concessionari
Citroën con rate a partire da
227.000

Un esempio? Puoi avere subito una nuova Citroën AX 10 TEN con due milioni e 48 rate da 227.000 lire al mese.
Se preferisci altri finanziamenti, anche senza interessi, le Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën ti aspettano per rispondere alle tue esigenze e proporti soluzioni sempre personalizzate.
6 versioni 954, 1124, 1360 cm³ - anche GTi e 4x4 - 3 e 5 porte - benzina e diesel - vernice metallizzata di serie. **A partire da L. 10.802.700 chiavi in mano.**

CITROËN AX NUOVA GENERAZIONE

Contratto Plus

LA VERITA' HA QUESTO MARCHIO.

è il marchio dell'Istituto di Accertamenti Diffusione Stampa, un marchio importante di cui questo giornale che sta leggendo è lieto di vantarsi.
Creato dalle associazioni delle aziende, delle agenzie di pubblicità, degli editori, cioè da tutti coloro che sono interessati a conoscere dati veritieri sulla tiratura e diffusione delle testate.
Per le aziende che investono in pubblicità esso significa aver la sicurezza di spendere bene i propri soldi, per le agenzie di pubblicità è un modo per pianificare con creatività senza correre rischi, per gli editori la possibilità di far certificare la propria diffusione.
La pura verità, insomma, fa bene a tutti.

Tutta la verità sui dati di stampa.

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

LUNEDI' Sport

LAMPADE e LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora 27 - TORINO

Tacconi

VIPITENO

Oggi portieri in raduno

Vipiteno diventa oggi il centro d'incontro dei portieri italiani. Sono previste una tavola rotonda sulle nuove norme che tanto fanno discutere i numeri 1 e una gara d'abilità. Riconoscimenti verranno consegnati a Tacconi, Zoff, Zenga, Pagliuca e Cervone.

STRATO

Van Basten niente Juve

Ieri il forte attaccante del Milan ha riportato uno stiramento alla coscia sinistra e dovrà restare inattivo per una decina di giorni. Diserterà quindi Olanda-Polonia in programma mercoledì nonché l'attesissimo confronto di domenica i bianconeri.

Van Basten

Lentini e Bresciani, ragazzi del '69, ieri inesorabilmente bloccati

RADIOGRAFIA DEL TORO Ieri è stato tradito dalle sue «promesse» più belle

Ecco perché la «classe di ferro» (Lentini, Bresciani e Sordo) non ha convinto

E adesso qualcuno si domanda dove sono finiti i ragazzi del '69

Che fine hanno fatto i terribili ragazzi del '69? Insomma dove erano ieri i vari Gigi Lentini, Giorgio Bresciani e (anche se per un quarto d'ora soltanto) Gianluca Sordo? Se lo sono domandati in molti al «Delle Alpi» nel bel mezzo di Torino-Lazio, partita-sbadiglio che non ha riservato altra sorpresa se non il gol firmato dal piccolo «bultre» d'oltreoceano Ruben Sosa. Qualcuno dallo sbadiglio è passato all'imprecazione verso una squadra, che almeno sulla carta, aveva promesso ben altre emozioni.

E c'era già chi sadicamente pregustava l'uscita dagli spogliatoi dei protagonisti. Che avrebbero escogitato per discolparsi d'una prestazione così vaga ed incolore? Sì, perché ai tifosi del Torino non sono mai andate giù le sconfitte casalinghe. Passino gli scivoloni in trasferta, anche risultati eclatanti o i pareggi casalinghi dovuti alla troppa foga, ad errori sottoporta a ripetizione, a cattive interpretazioni arbitrali, ma perdere per mancanza di lucidità questo proprio va già agli *aficionados* del Torino. Per una tifoseria sanguigna come quella granata ci vuole una squadra grintosa, capace, squadra di irriducibili. Solo in quel caso è ammessa la sconfitta sul terreno amico. Non ci sono scusanti che tengano. Bresciani è il primo ad abbozzare un *mea culpa*. La prova dell'attaccante è stata opaca, ma non è stato il solo a non convincere. In casi come questo si prima a dire chi ha brillato: due soli giocatori, Scifo e Fusi. Benedetti, dopo un avvio in sordina è venuto fuori alla distanza, senza però considerare che una partita dura un'ora e mezza e i quattro tempi sono soltanto una proposta utopica campata in aria a suo tempo. Dicevamo di Bresciani: il lucchese è ben lontano dallo smalto migliore della passata stagione. Perennemente imballato, lento negli scambi, limite, marcato me un'ombra da Corino, non è riuscito a scagliare un solo pallone verso la porta di Fiori. L'onestà la difetto al giocatore toscano: *«Un po' a tutta la squadra è mancata quella dose di cattiveria di cui il Torino dispone . collettivo si muove in modo lento; troppo lento. Prima del match le nostre intenzioni era tutt'altre. Volevamo regalare ai tifosi un successo dopo la sfortunata prova di Bari. In Puglia abbiamo lasciato un punto che ci spettava; la Lazio ne abbiamo persi addirittura due. Se l'arbitro avesse fischiato il rigore per il mani di Soldà sul tiro di Scifo, la partita certamente avrebbe preso un'altra piega. Ma è inutile recriminare ora. Non ci resta che guardare avanti, cercando di evitare certi errori»*.

Anche Lentini, che stamane è partito per la Germania dove si sottoporrà a laserterapia, è convinto che alla squadra mancato la determinazione: *«Abbiamo un po' tutti i riflessi appannati, ma è stata brava la Lazio. Sono stati più bravi di noi. Il Toro dopo il gol ha tirato fuori gli artigli, ma era troppo tardi. Spero di tornare dalla Germania senza più tutti questi acciacchi e di tornare ad essere quello di qualche settimana fa. Mi rendo conto di non aver giocato al meglio, chiedo soltanto po' pazienza. La volontà manca. Mi pare di averlo dimostrato più d'un'occasione»*.

Il terzo dei ragazzi terribili del '69 è Gianluca Sordo, che ha fatto il suo ingresso ad un quarto d'ora dalla fine: *«Ci sono incontri che per qualche motivo nascono storti. Questo è uno di quelli. Il motivo? Non spetta a me dirlo, c'è qualcuno che non ha delle colpe scagli la prima pietra»*.

Piero Abratis

Il brasiliano, corretto e modesto, anche ieri è stato il migliore della Juve

Sono Julio, non sono una star

Casarin predica quanti l'ascoltano?

Casarin non si aspettava che il barcone arbitrale lasciasse acque così presto. Lui, per riuscire almeno ad avviare una navigazione tranquilla, ce l'aveva proprio tutta: impartendo ordini in serie, diffondendo mandazioni, catechizzando con assiduità i suoi «allievi» riuniti nel tradizionale ritiro collegiale. Aveva tracciato addirittura una sorta di *identikit* dell'arbitro ideale ma, a quanto pare, i suoi sforzi stenmo ad approdare a risultati concreti. E così, se alla prima giornata una sola pecora nera l'aveva fatto imbestialire (Stefoggia, che l'aveva combinata grossa ai danni del Toro), alla seconde situazione non è migliorata, anzi. Le cadute d'attenzione si sono moltiplicate e gli arbitraggi di almeno partite (Cremona, Foggia, Milano) sono risultati carenti nelle fasi decisive.

Casarin

Fortunatamente le toppaglia se ne è rimasta in... letargo e ha sfogato i propri umori soltanto verbalmente altrimenti sarebbero stati guai. Dei quali non sarebbero stati ovviamente responsabili i direttori di gara, nel cui operato folli e violenti avrebbero però trovato importanti motivazioni.

Due squadre al comando, guarda caso Milan e Juve, abbracciate in un allungo che domenica al «Delle Alpi», dove si troveranno di fronte, subirà una prima, importante verifica. L'opportunismo sembra costituire uno dello loro qualità principali, come dimostra lo stentato successo dei rossoneri che si sono imposti al Cagliari soltanto grazie a un calcio di rigore e come si evince anche dalla nuova prestazione dei bianconeri che, pur soffrendo ancora volta, son tornati a casa con due punti in tasca. Qualcosa di inimmaginabile con Maifredi e di quasi scontato adesso che si sono affidati al praticissimo Trapattoni.

Una qualità, la concretezza, che non sembra appartenere al corredo del Torino che, all'esordio casalingo, non ha saputo «metabolizzare» la cattiva giornata collettiva (Scifo escluso) e scadente forma fisica di troppi elementi. Così, quel successo che era nell'aria e che avrebbe dovuto rappresentare un importante trampolino di lancio, è trasformato per i gra in disarmante *débâcle* che già li costringe a inseguire.

L'Inter è ripresa dall'ubriacatura subita all'esordio il Foggia: comincia a imparare i teoremi Orrico e lo dimostra superando a pieni voti le insidie dell'Olimpico, un trabocchetto che i nerazzurri hanno pure scavalcato grazie a un *penalty*.

Pur consolazione dei tifosi bluscrchiati si è ripresa anche la Samp, che ha liquidato il Verona e ora si è collocata tra «color che stan sospesi»; alle prossime domeniche la risposta al quesito se saprà agganciare i primi fuggitivi della stagione o se anch'essa potrebbe restar vittima della maledizione del secondo anno.

Piercarlo Allemanni

DAL NOSTRO INVIATO

BARI ● E' uscito tra i fischi, ma felice, migliore in campo. Perché allora la contestazione verso il più bravo? Meglio sorvolare su quest'Italia razzista (perché non è solo il caso di Bari, ma succede in diversi stadi). Julio Cesar continua a essere il bersaglio preferito delle curve ultras della penisola. Vogliamo credere che non sia solo per la pelle nera ma forse perché i tifosi vedono in lui l'ostacolo più difficile da superare per l'attaccante amico. E così è, infatti. Ieri non c'è stato nulla da fare per Baiano e compagni, fermati in tutte le maniere dal brasiliano, sempre la massima correttezza.

Contro il Foggia la più bella partita di Julio Cesar da quando è alla Juventus, una rivincita su chi aveva dei dubbi? Lui si schermisce: *«Penso di aver acquisito abbastanza esperienza per sapere che non devo mai preoccuparmi. So quanto valgo e quindi credo di aver giocato altre volte bene così»*. Noi, però, l'abbiamo visto dare sicurezza al reparto arretrato come non mai in precedenza, con interventi sempre precisi, puntuali, con una pulizia di tocco e di movimenti eccezionale. E con la capacità di chiudere senza affanno, sia nel gioco aereo sia a terra.

Il modo di giocare di Julio Cesar, con quel suo passo cadenzato, dà a tratti la sensazione che il giocatore sia lontano dal pallone e non in grado di arginare l'azione avversaria. Invece, con una rapidità inconsueta per un atleta della sua stazza, Julio Cesar riesce sempre a colmare quegli spazi svantaggio che lo separano dall'avversario o dalla palla.

Quando i bianconeri sono andati in vantaggio, il difensore brasiliano è stato il primo ad adeguarsi alle disposizioni di Trapattoni: *«A volte bisogna sapersi accontentare amministrare il vantaggio, il calcio-spettacolo è bello ma è molto più concreto conquistare due punti»*.

E infatti ha cominciato a perdere tempo, fino a farsi ammonire per aver tardato l'esecuzione di un calcio di punizione sulla «tre quarti» bianconera. Nel primo tempo, ma anche nella ripresa quando maggiore è stata la pressione foggiana, ha sempre saputo bloccare le iniziative avversarie con un innato senso dell'anticipo. Si è integrato perfettamente nel ruolo «libero», voluto e difeso a dispetto degli stessi tentativi di Trapattoni di provarlo a centrocampo.

Qualche esempio della sua prova maiuscola: al 19' Marocchi perde una brutta palla a centrocampo, il brasiliano recupera con agilità degna di un'antilope. 31': Baiano sfugge a Kohler, altro elemento sicura affidamento, lui arginа bene in corner il passaggio del centravanti a Rambaudi. 64': triangolo stretto degli avanti foggiani, Julio Cesar libera l'area in scivolata. 89': Petrescu gli crossa sul braccio un pallone gol, ma lui è a un metro dal terzino romeno, come considerarlo volontario quell'intervento?

L'arbitro Lanese per primo ha fatto proseguire. Julio Cesar ha detto negli spogliatoi di aver fermato quella palla con il petto. E' una simpatica bugia rivolta a chi non vuole rassegnarsi di fronte all'evidente involontarietà del intervento. E' un modo per placare gli animi: *«Non ho mai protestato per decisioni arbitrali, spero che anche i miei avversari riescano a fare altrettanto»*.

Ma la cosa più impressionante è la serenità con la quale ogni volta scende in campo sapendo di essere il bersaglio lì fischi becero: *«Io non penso ai fischi, non sono importanti quelli, piuttosto sapere di avere la fiducia di Trapattoni e dei compagni e di ricambiarlo offrendo sicurezza a Tacconi, alla difesa e al resto della squadra»*. E avere conquistato quarto punto in due partite, con la possibilità di giocarsi alla pari il primo *match*-scudetto con il Milan.

Chi vincerà tra Baresi e Julio Cesar? Sarà un bel duello a distanza, nel segno dei «liberi» più forti del campionato italiano, a dimostrazione che la prima arma per vincere è sapersi difendere meglio degli altri.

Franco Badolato

Julio Cesar, gigante buono della Juve, non patisce le ostilità dei tifosi

RISULTATI A

ATALANTA	1	ASCOLI	
CREMONESE	0	NAPOLI	0
FIORENTINA		GENOA	
FOGGIA	0	JUVENTUS	1
MILAN	1	CAGLIARI	0
PARMA	1		0
ROMA	0	INTER	1
SAMPDORIA	2	VERONA	0
TORINO		LAZIO	1

CLASSIFICA A

JUVENTUS	4	GENOA	2
MILAN		ROMA	2
INTER	3	ASCOLI	1
LAZIO	3	ATALANTA	1
	3	BARI	1
NAPOLI	3	FOGGIA	1
SAMPDORIA		TORINO	1
FIORENTINA	2	CREMONESE	1
CAGLIARI	2	VERONA	0

RISULTATI B

ANCONA	2	PIACENZA	1
AVELLINO	1	PADOVA	
BRESCIA	1	LECCE	2
CASERTANA	0		1
	2	PALERMO	1
COSENZA	1	UDINESE	1
LUCCHESE		PESCARA	1
MODENA	3	PISA	1
TARANTO		BOLOGNA	0
VENEZIA	1	MESSINA	0

CLASSIFICA B

PESCARA	4	UDINESE	
REGGIANA	4	VENEZIA	
LECCE		BRESCIA	1
ANCONA	3	COSENZA	1
CESENA	3	PALERMO	1
AVELLINO	3	MESSINA	1
BOLOGNA	3	PADOVA	1
LUCCHESE	2	TARANTO	1
MODENA		PISA	0
CASERTANA	2	PIACENZA	0

TOTOCALCIO

SCHEDINA VINCENTE CONCORSO N. 3

	PARTITE DELL'8/9/91		
	1ª	squadra 2ª	
1	Atalanta	Ascoli	X
	Cremonese	Napoli	X
3	Fiorentina	Genoa	1
4	Foggia	Juventus	2
5	Milan	Cagliari	1
6	Parma	Bari	1
7	Roma	Inter	2
8	Sampdoria	Verona	1
9	Torino	Lazio	2
10	Brescia	Lecce	2
11	Modena	Pisa	1
12	Taranto	Bologna	
13	Venezia	Messina	1

Montepremi L. 23.669.777.440
Ai 36 13 L. 329.163.000
Ai 1.395 12 L. 6.494.000

PROSSIMA SCHEDINA CONCORSO N. 4

	PARTITE DEL 15/9/91	
	1ª	squadra 2ª
1	Bari	Sampdoria
2	Cagliari	Roma
	Cremonese	
4	Fiorentina	Foggia
5	Genoa	Ascoli
	Inter	Verona
7	Juventus	Milan
	Lazio	Atalanta
9	Napoli	Parma
10	Pescara	Cesena
11	Piacenza	Avellino
		Triestina
13	Udine	Pisa

TOTIP

CONCORSO NUMERO 36

1ª	Lexy Bs	1
	Iro LB	1
2ª	Fantomas Jet	X
	Funaro	X
3ª	Limbo Jet	2
	Conrad Jet	1
4ª	Lefter Pro	1
	Iary	1
5ª	Schiller	2
	Paola Quatraro	
6ª	Piz Nair	
	Baby Boom	2

Montepremi L. 2.024.244.200
11 12 L. 61.340.000
Ai 354 11 L. 1.880.000
Ai 4048 10 L. 161.000

SEGUITE I PRONOSTICI
DEL TOTOCALCIO
TUTTI I VENERDI'
IN EDICOLA CON...
SERA

CECOSLOVACCHIA

Tessore e la Pons sulla loro Lotus sono primi nell'Historic Vitava Rally

L'equipaggio torinese composto da Giorgio Tessore e Fabrizia Pons (ex navigatrice della rallista francese Michelle Mouton), a bordo di Lotus Elan, ha vinto l'Historic Vltava Rally, una competizione per auto storiche, disputatasi in Cecoslovacchia. Alle spalle del pilota torinese, che gareggia per il team Supersport Rinaldi, si è classificata un'altra Lotus Elan, condotta dal duo inglese Jhandley-Tomoy.

Tessore, che è salito al comando dopo la seconda frazione, è riuscito a mantenere la *leadership* per il resto della gara, dominando tutte le le prove speciali in programma.

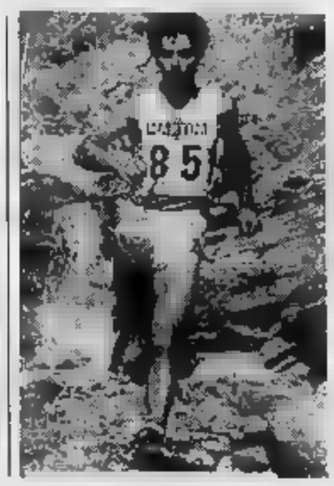
Da segnalare, nel corso della competizione - valida per la Mitropa Cup di specialità - l'abbandono dell'ex rallyista mondiale Walter Rohrl (rottura del motore della sua Austin Healey) e quello lombardo Zanchi, ancora su Lotus Elan, tradito dallo spinterogeno, quando occupava la seconda posizione.

GOLF AI ROVERI

Ferrero e Asti primi negli «scratch» tra i centocinquantaquattro del Lancia

Oltre 154 partecipanti hanno dato vita sul percorso dei Roveri alla gara di qualificazione del Trofeo Nazionale Lancia di golf, il più classico dei circuiti per giocatori dilettanti.

Nella categoria *scratch*, vittoria di Giancarlo Ferrero, con 66, in coppia con il giovanissimo Massimo: Ferrero ha colto la prima affermazione, aggiungendo il suo nome alla lunga lista dei finalisti del trofeo nazionale. Giovanni Cat Berro e Daniela Urano sono imposti nella prima categoria con 64, mentre la coppia formata da Filippo Salvi e Ferruccio Cameran ha ottenuto il miglior netto della seconda con Nell'ultima categoria pareggiata, infine, duo Borgogno-Giorcelli con 67. Quella dei Roveri era la penultima prova di qualificazione: l'appuntamento per i vincitori delle tappe, disputate sui circoli più importanti d'Italia, per il 27 settembre a Garlenda, con la finale nazionale. I vincitori, a loro volta, prenderanno parte a metà ottobre ad Ascona, all'European Master Lancia, una sorta di campionato europeo.



CICLISMO

Corsa in montagna L'Italia è prima

L'Italia si è aggiudicata l'8ª edizione della Coppa del Mondo di corsa in montagna. Gli azzurri hanno conquistato i punti decisivi con una prova magistrale nella gara di corsa vinta alla grande dal colombiano Corsa che, imposiando un ritmo elevatissimo, ha stroncato la resistenza degli avversari. Da segnalare la generosa prova del trentino Bertolla. Il prossimo anno si disputerà per la prima volta il campionato mondiale di specialità che è stato assegnato alla Valle di Susa.

Provaci ancora, Mansell!

Con la vittoria di ieri a Monza l'inglese s'avvicina a Senna Prost ottimista: «Prima di fine stagione potremo vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

MONZA Sei a quattro. Ma non è il risultato di un set giocato a tennis. Bensì il punteggio, cioè il numero di vittorie, del match fra Ayrton Senna e Nigel Mansell. A favore del brasiliano. Ma ieri l'inglese ha accorciato le distanze con il successo, il primo per lui, nel Gran Premio d'Italia, quell'affermazione che tanto sognato quando era alla Ferrari.

In Formula 1 comunque le partite finiscono al sesto game, continuano fino alla supremazia assoluta, una specie di *tie-breack* che durerà almeno fino alle prossime due gare. Dopo aver disputato il Gran Premio del Portogallo, infatti, i due contendenti dovranno comunque attendere fino alla corsa nel nuovo circuito di Barcellona di fine mese per avere responso matematico nella sfida mondiale.

«Io non mi faccio illusioni — affarma l'inglese della Williams — *Ma ci proverò. Ci vorrebbe anche colpo di fortuna, quello che mi è sempre mancato sinora: primo posto per me e ritiro per Ayrton, io 10 punti lui Lo so che non è molto sportivo pensare così. E un po' me ne vergogno. Però il attuale vantaggio, 18 lunghezze, è troppo, gli consente di correre al risparmio, con il contagocce, puntando anche soltanto ai piazzamenti. Mentre io dovrò rischiare sempre. O primo o sconfitta».*

Ma Senna, che pure di Mansell è grande amico, non è il tipo da fare il ragioniere. *«Ieri a Monza* — dichiara con fierezza — *mi è andato bene il secondo posto. Perché assolutamente impensabile fare meglio. Non deve credere però, Nigell, che io mi occupi il cervello solo con i calcoli dei punteggi necessari per vincere il campionato. Ad ogni occasione io parto per vincere. E così farò nelle prossime gare. Tutte, senza esclusione».*

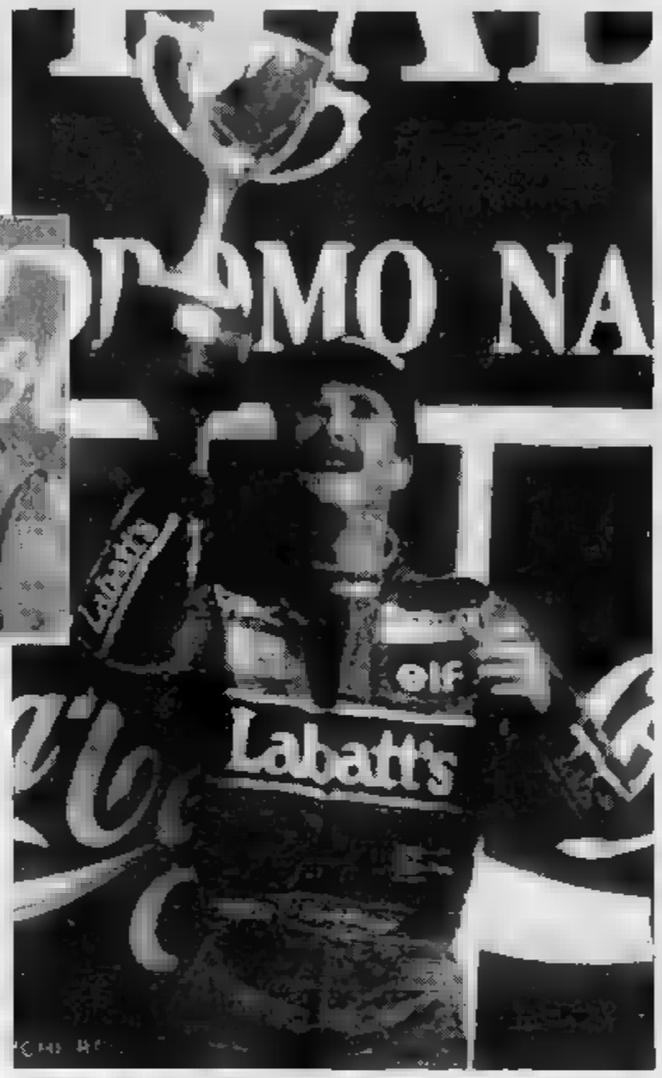
La sfida, dunque, continua. Fra Senna e Mansell, fra la McLaren e la Williams. Lo stesso ritornello dall'inizio della stagione, visto che i due hanno vinto 10 gare sulle dodici disputate, lasciando soltanto le briciole, il primo posto a testa, a Patrese e Piquet. Completamente all'asciutto, invece, la Ferrari che nel Gran Premio d'Italia non ha sfigurato, ma non ha neanche brillato. Il terzo posto di Prost (con Alesi ritirato per il cedimento del motore) è solo un premio di consolazione.

Ma è proprio Alain, pur sempre tormentato e tormentoso, a dare ossigeno alla scuderia di Maranello: *«Siamo vicini* — dice Prost — *ogni gara adesso facciamo qualche progresso. Ancora piccoli passi e ci saremo. Potremo aggiudicarci almeno una gara prima della fine della stagione. Si tratta solo di ottimizzare alcune soluzioni di telaio e di motore. Ieri saresi stato più veloce non si fossero sporcati i radiatori e la temperature non fossero salite in maniera preoccupante. Un'occasione buona potrebbe arrivare anche fra due settimane in Portogallo. Il circuito di Estoril è tortuoso, ma si tratta di curve veloci senza frenate violente. Un tracciato che potrebbe anche mascherare uno dei nostri problemi, quello dell'accelerazione. Insomma, proprio pessimista non sono, si può salvare parzialmente il bilancio di un campionato che non è andato bene».*

Ma poi sarà già ora di pensare alla prossima stagione. La Formula 1 in pratica non si concede pause. *«Per il futuro staremo a vedere* — spiega Prost — *Le premesse non sono malvagie. Certo non bisogna illudersi nelle prove invernali come abbiamo fatto questa volta. Dobbiamo stringere i denti e continuare sulla strada intrapresa negli ultimi mesi: Potrebbe essere quella giusta».*

Cristiano Chiavegato

Mansell (a fianco) ha ottenuto quella vittoria a Monza che tanto cercato quando guidava la Ferrari, impresa che finora neppure al successore Alain Prost (sotto)



Il Petit Tour laurea un Belli degno dei «prof»

AOSTA Lo svizzero Dufour rimane secondo a Vladimiro Belli vince il «Petit Tour». *«Adesso potrò finalmente considerarmi pronto»*, ha dichiarato mentre seliva sul podio. Ma pronto a cosa? *«A considerarmi uno degli uomini del ciclismo italiano del domani — risponde — però aspetterò dopo le Olimpiadi a diventare professionista».*

Festeggiato in via Consoli da Comis, dove batte il cuore della più vecchia lega indipendentista d'Italia, così consumato la sua annunciata vendetta. Lo scorso anno, dopo aver vinto il Giro d'Italia, dovette infatti aiutare il suo compagno di squadra Gotti a fare altrettanto in Valle d'Aosta contentandosi del 3° posto.

In un Giro dove ha deluso Gilberto Simoni, che era accreditato come il suo più ostico avversario perché simile come tipo di corridore (il trentino è solo riuscito a vincere la semitappa di ieri mattina) c'è stato invece il momento magico di Paolo Lanfranchi. A molti non pareva vero di vedere nei primi giorni la maglia di leader sulle spalle di questo ragazzo che un paio d'anni fa sembrava dovesse spaccare il mondo, ma che invece è finito nell'anonimato. Lanfranchi ha dimostrato di non avere il carattere per reggere la responsabilità di primo in classifica. Proprio ieri ha ulteriormente perso terreno e ha dovuto cedere addirittura il terzo posto finale che è andato al lombardo Noè.

Buona notizia invece per il veneto Roberto Menegotto, il campione italiano, che ha dimostrato di essere in ripresa. Fino ad agosto infatti non si era mai messo in evidenza ed stati in tanti a lamentarsi accusandolo di non a sufficienza il titolo tricolore.

Per la cronaca l'altra semitappa di ieri, l'unico breve tratto del Giro adatto ai velocisti, è stata vinta dall'anziano Pezzatti. Sabato invece la frazione tutta francese dei Sei Colli non muova determinato al lio nella classifica e i migliori lasciato lo sconosciuto svizzero Huwyler andare in fuga per quasi cento chilometri e poi vincere a braccia alzate.

Marco Lanteri è riuscito a portarsi a casa il primo posto nel Gran premio della montagna. *«È un grande risultato* — sottolinea — *perché ho subito capito di farcela ad competitivo per tutta una tappa. Che paura però! Ce l'ho fatta in extremis perché sabato lo svizzero Huwyler aveva scollinato primo su cinque colli, che però erano di seconda categoria e perciò punteggi minori. Mi ha salvato lo faux Plane, una delle salite del Tour».*

Tutti gli altri piemontesi (oltre al Fossano erano presenti Sassi e Tortonese) sempre stati in difficoltà, dando vita a scene un calvario che per quasi tutti è concluso col ritiro. L'ultimo vero atleta regionale (Lanteri infatti è sanremese) vinto il «Petit Tour» è stato il pinerolese Vitale nell'81, in maglia Fiatagri.

«Ci manca punto di riferimento come la Fiatagri — conclude Lanteri, che è stato allievo di Zilioli —. *Ci sarebbero più stimoli per tutti gli altri corridori regionali. Però è anche vero che, grazie ai nostri successi, chi doveva darsi da fare per rilanciare il ciclismo regionale ha preferito solo farsi bello nel dire che la crisi stava per finire sul nascere».*

Beccio

Tennis a Pino: Lubiani campionessa Under 14

Botosso, una sconfitta che fa tanta salubia

PINO TORINESE Francesca Lubiani, leggiadra bolognese, lunghi capelli biondi: non è questa la presentazione di una miss bensì il ritratto della nuova campionessa italiana di tennis Under 14. Nel torneo svoltosi al Tennis Club di Pino Torinese, la Lubiani ha infatti battuto nella finale decisiva la sorprendente vercellese Francesca Botosso con il risultato di 6-3, 6-3.

Non è stata una sorpresa la vittoria dell'emiliana fa parte del s nazionale: la precisione dei colpi perfettamente supportati da un curioso quanto efficace diritto a due mani le permettono ora di disputare le gare di qualificazione per gli «assoluti» in programma ad Ancona a partire domenica.

Contro la testa di serie n. 1, la Botosso ha potuto fare ben poco e dopo i primi giochi caratterizzati da sostanziale parità ha dovuto fatalmente cedere alla fiondata dell'avversario. E' lei, comunque, la sorpresa del torneo. La giocatrice delle Pleiadi, testa di serie n. 11, ha via via eliminato valido avversario: al secondo turno la quotata toscana Letizia Zabaroni; in semifinale la ligure Alice Canepa, la giocatrice che fino a quel punto si era fatta molto apprezzare.

Nonostante la bella prestazione sfoggiata, la Botosso non sembra aver accettato il verdetto della finale e al termine dell'incontro ha detto: *«Non posso dire di essere del tutto soddisfatta del titolo di vicecampionessa, avrei potuto anche vincere: mi sono mancate solo un po' di convinzione e lucidità. E' tempo di lavorare molto sulla potenza del tiro e sul fattore emotivo che a volte mi condiziona».*

Nell'insieme, buono il comportamento delle altre piemontesi: le giovanissime alessandrine Aruna Gujral e Simona Brenta hanno ben figurato contro teste di serie tecnicamente più forti. L'altra giocatrice delle Pleiadi, Giuliana D'Ascanzo, si è dovuta ritirare al terzo turno per malessere improvviso.

Il giudice arbitro del torneo, Paolo Longhi non ha avuto eccessivi problemi a mantenere calma e giocosa l'atmosfera all'interno del lotto delle 88 tenniste, tutte molto tranquille.

Nella graduatorie dei meriti, apprezzabile anche espresso dalle liguri e dalle ali; queste ultime hanno avuto la Carolina Bonick, la figlia del noto «Zibì», già giocatore della Juventus quindi allenatore del Lecce e ora «spalla» della «Domenica Sprint», la concorrente più forte.

Nel doppio, le Lubiani si ripetute in coppia un'altra rappresentante della Nazionale, la toscana Maria Paola Zavagli. Insieme hanno battuto due ligure Canepa-Marinelli con il punteggio di 6-4, 6-2.

Oscar Cavalaio

I Campionati di golf per maestri di sci chiudono la stagione

Sestriere si allena per i mondiali assegnando gli scudetti tricolori

SESTRIERE L'annuncio ufficiale è giunto al termine della gara, durante la premiazione dei maestri di sci e degli «amateurs» primi classificati dell'edizione '91 del campionato italiano di golf (patrocinato da Amsi e Amsao), appena conclusosi: il prossimo anno, dopo aver ospitato quattro edizioni consecutive della manifestazione nazionale, il Circolo Golf Sestriere sarà la sede dei campionati mondiali di golf per maestri di sci.

La competizione per ora è sulla carta (esiste soltanto una competizione a livello europeo) ma, con la benedizione dell'Isia (International Ski Instructors Association), nel '92 diventerà realtà. La volontà è di portare sul percorso a 18 buche del Colle alcuni tra i più bei nomi dello sci, campioni che ai tempi d'oro scendevano veloci e sicuri lungo pendii innevati e ora vivono con il golf una seconda giovinezza.

La competizione si svolgerà in settembre e concluderà com'è ormai consuetudine la stagione agonistica del circolo: la formula dovrebbe riprendere in linea di massima quella attuale, con una classifica individuale e (si sta sondando la fattibilità) a squadre. Inoltre, estrapolando dalla classifica generale i migliori concorrenti nostrani potrebbe agevolmente costruire una graduatoria di valida a livello nazionale.

Questo il futuro. Intanto il presente è il campionato italiano, disputato sulla lunghezza delle buche medal. Vediamo, innanzitutto, i protagonisti. Nella classifica a squadre si sono divisi i successi Luigi Pastore e Gianni Poncet: primo (un maestro di sci torinese, iscritto a I Roveri), in gara con la moglie Valeria e Giorgio Bosalli, ha segnato il miglior punteggio netto con 172 colpi; Poncet, allenatore dei discesisti azzurri alcune stagioni fa, si è imposto nel lordo (giocando Paolo Molinari e Giorgio Viterbo) con 211. Luigi Pastore ha colto anche un'affermazione nell'individuale vincendo il netto di prima categoria con 122 colpi, mentre nell'altra categoria pareggiata il miglior netto, 125, l'ha totalizzato Giulio Demarie, di Cherasco.

Nella classifica lorda, onnesimo successo del torinese Alessandro Ferrero che ha chiuso i due giri in 151.

Giornata storta per alcuni tra i più popolari personaggi dello sci piemontese e nazionale, da Piero Gros (sabato ha ottenuto un buon punteggio, ieri non è mai stato in partita), a Bruno Piazzalunga, a Gino Scaligaliesi, che non sono riusciti ad entrare in zona-medaglie. Nell'elenco dei premiati invece riuscita ad inserirsi la torinese Cristina Pininfarina, prima delle maestre con 135 colpi netti.

Con questa prova, come si è detto, si è conclusa la stagione delle gare: una stagione per forza di cose breve ma intensa che ha convogliato a Sestriere schiere di appassionati, dimostrando come il golf sia diventato una delle attività dell'estate più importanti, con il suo bravo apporto all'economia della stazione.

Pier Luigi Grifa

Piero Gros

Svolta decisiva nel campionato di pallone

Neppure il grande Richy sa fermare Molinari

Alla sesta giornata arriva da Alba la svolta al campionato di pallone elastico. Riccardo Molinari, astro sorgente dal balon, mette per la seconda volta in ginocchio sua maestà Richy Alcardi e vola verso la finale per il titolo. Il suo avversario, in precarie condizioni fisiche, rischia l'eliminazione. Difficile, per non dire difficilissimo, un suo recupero.

Così com'è difficilissimo, in questo momento, fermare il *leader* della classifica. In sei partite ha messo in sogno cinque vittorie subendo una sola sconfitta, il ventunesimo gioco, contro Pirero a Taggia, un campo che si è confermato un trabocchetto per tutti.

Difficile fermare il campioncino dell'Albese perché, alla sua prima stagione in serie A, si sta rivelando il più forte di tutti pur potenza e continuità di gioco. Peccato che Alcardi, per colpa dell'infortunio al ginocchio, non sia in grado di difendere il titolo: con il campione d'Italia sui livelli dello scorso anno la lotta per lo scudetto avrebbe avuto due grandi protagonisti.

Eliminato, o quasi, il mancino di Testico dalla finale, tutto è più facile ora per Molinari. Anche se mancano ancora altro giornate alla conclusione, il capitano dell'Albese, a meno di un fatto al momento attuale assolutamente impensabile, può considerarsi il primo finalista per il titolo.

Anche il calendario, oltre alla grande facilità cui dispone degli avversari, è dalla sua parte. Superato lo scoglio (si fa per dire) costituito da Alcardi, Molinari affronterà ora Rodolfo Rosso a Spigno e Tonello ad Alba (due rivali che hanno più niente da dire in questo girone finale, ormai fuori dalla lotta per le prime posizioni) poi ancora in casa contro Pirero (che lontano da Taggia dimezza il suo rendimento) e nell'ultima il confronto a Caraglio contro Dotta.

Il capitano dell'Albese può fare l'*en plein*, ma gli bastano due punti per accedere alla finale. Chi sarà l'altro pretendente al titolo? Pirero o Dotta, visto che le *chances* di Alcardi, due punti di svantaggio sui rivali, sono ormai ridotte al lumicino.

Per il capitano della Taggese e per il battitore della Caraglese è la semifinale, che dovrà decidere della loro ambizioni. Per sperare acciuffare il terzo posto, a spese di Dotta o Pirero, il campione d'Italia dovrebbe riuscire a vincere tutte e quattro le partite che ancora restano da giocare: un traguardo quasi impossibile per campione segnato nel fisico e nel morale com'è attualmente Alcardi.

Piero Galasso

PERSONAGGI IN LAGUNA

Mezzogiorno di neve

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA ■ Il vero divo dell'in Mostra non è né Sutherland, né Piccoli, ■ Vittorio Mezzogiorno, quello scampato alla Piovra. I fotografi se lo contendono e gli intervistatori fanno a gara per conoscere le sue impressioni di vero «uomo delle nevi». Mentre Sutherland e Piccoli parlano volentieri con tutti, Mezzogiorno, che deve aver avuto disturbi alle alte quote, risponde guardandoti con occhi di ghiaccio: «Prendete accordi con l'ufficio stampa».

Un fotografo seccato gli fa un gestaccio: «Ma guarda quello, da quando ■ è messo a studiare da Messner, ha dimenticato di quando, al mare insieme, gli passavo i panini per mangiare».

Ma il ministro Tognoli ha la precedenza e Mezzogiorno si dilunga volentieri con lui a parlare di quanto ■ sofferto sulla cima del Cerro Torre in Patagonia, insieme con quel diavolo di Herzog per girare «Grido ■ pietra».

Più simpatico Sutherland che lavora nello stesso film: «Un giorno sull'orlo d'un precipizio ho detto a Herzog: "Se cadessi ■ dentro mi ■■■ di sicuro", Werner impassibile ■■ ha risposto: "Non stare a guardare ■ sotto. Osserva ■■■ il panorama"».

Il panorama del Festival non offre nessuna cornice di mondanità di vecchio stampo, che sarebbe poi ciò che i cacciatori di notizie desiderano.

C'è Santalmassi (ricordate le sue cravatte sul Tg2?), adesso responsabile del settore cinema per Raidue, che non è contento di come vanno le ■■■

«Un Festival dimesso, senza clamori. Non è così che si va avanti. Speriamo bene che il francese Lang sia un gentiluomo e ■■■ decida di anticipare la data di Cannes, perché per Venezia sarebbe la fine». Ma Lang è un gentiluomo o dicono che per fortuna vada molto d'accordo con Tognoli.

Santalmassi è critico anche su particolari tecnici della tv: «Non mi va lo spot con la Galeon che presenta la Mostra alla tv. Ma perché mai soffermarsi sul suo occhio per poi passare con l'immagine sull'occhio del manifesto del Festival? Sai che trovata! Era meglio vedere la ragazza tutta intera no? Sono poi d'accordo su quanto ho detto Guglielmi di Raitre, che la penuria di personaggi presenti mette tanta tristezza».

Qualche arrivo nuovo però all'Excelsior c'è. E' Maria Schneider, che ovviamente non ha più nulla della torbida ragazza di «Ultimo tango». E' arrivato anche Giuliano Ferrara, tutto vestito di bianco: si sposta per il salone come spinto da un carrello e sembra la montagna innevata di Herzog.

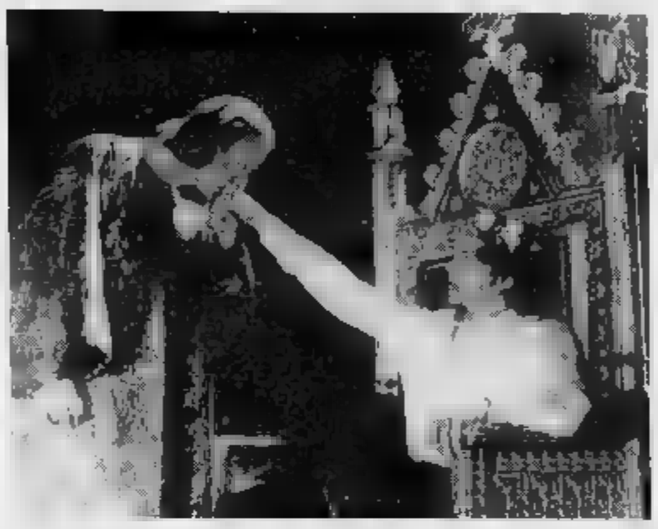
La nota seria è costituita da Nicola Caracciolo, autore insieme con Valerio Marino di «I 600 giorni di Salò».

Dice: «Nell'indagare in quella sciagurata esperienza, sono emersi anche degli elementi insoliti, interessanti dal punto di vista umano. Dopo ■ guerra l'atteggiamento dei mezzi di comunicazione di massa era giustamente di rigetto totale del fascismo. Ma questo atteggiamento si è prolungato troppo a lungo. Oggi ■ è venuto il momento anche per il più sciagurato periodo del fascismo - la Repubblica ■ Salò - ■ capire ■■ po' le ragioni di chi aveva torto. Cinquant'anni dopo bisogna guardare le cose rendendosi conto che la realtà ■■■ è mai bianca o nera».

Kevin Kent

XLVIII ■■■ Internazionale d'Arte Cinematografica

ANTEPRIMA VENEZIA Affascinante il film dell'anziano maestro De Oliveira, curiosa la trasposizione del dramma di Marlowe. Fuori concorso la biografia del musicista. Bellissimo «Ecrans de sable» della Sabbag



Monicelli, vita da Leone (ma delude il suo Rossini)

Philippe Noiret protagonista di «Rossini Rossini» ■ Monicelli e, a sinistra, una scena da «Edward II» di Jarman

VENEZIA ■ Un riconoscimento alla lunga e proficua ■■■ riera di Mario Monicelli la Mo■■■ di Venezia l'ha voluto dare assegnando quest'anno al regista ■ Leone alla carriera ■ presentando nel contempo - fuori ■■■ corso - ■ suo ultimo film, *«Rossini! Rossini!»*. Una biografia del musicista pesarese che parte dalla sua fanciullezza arrivando sino alla vecchiaia, attraverso i fasti ■ una luminosa carriera. Rossini anziano - interpretato da Philippe Noiret - rivive ■■■ la memoria, un po' per se stesso, un po' per gli amici, la ■■■ vita e i suoi amori. Trionfi, successi, memorie, pettegolezzi, musica e storia.

Un bio-film musicale, nella scia di quelli che avevano come ■■■■■ Carmine Gallone negli Anni 50. Solo che Gallone le ■■■ le drammatizzava, le romanzava quel tanto che serviva per farle fondere con la musica. A Monicelli, invece, la musica sfugge di mano: compone un arazzo storico che spesso va a parare dalle parti di un ■■■■ delle core. Inutilmente Sergio Castellitto (Rossini da giovane) cerca di dare spessore alla vicenda. ■■ re piuttosto di assistere a una sfilata di bei manichini convenuti per il (è, Presenti ■ Venezia per il film, oltre a Monicelli, Castellitto, Sabine Azema, Jacqueline Bisset.

Altro film fuori concorso è *«Ecrans de sable»* (Schermi di sabbia), della libanese Randa Chahal Sabbag. Una città in mezzo al deserto, una donna, Sarah (ritroviamo nel ruolo Maria Schneider, la ■■■ dimenticata protagonista ■ *«Ultimo tango a Parigi»*), prigioniera della tradizione. Finito ■ suo matrimonio, il marito ■■■ ha voluto divorziare: l'ha semplicemente ripudiata, obbligandola, sì, a una vita dora■ - è ricchissima - ma chiusa dentro i confini della città. Sarah non può partire, non può uscire, perché la legge non lo consente. Come una tigre ■ gabbia, la donna fa a brani, impotente, tutti quelli che le si avvicinano.

Siamo - idealmente - in uno qualsiasi degli Emirati o degli Stati del petrolio. Ricchezza sfrenata e mancanza totale di cultura, nonché di ■■■■■. ■ film, bellissimo, è stato girato quando la guerra del Golfo non ■■■ ancora scoppiata, ma si sente incombere nell'aria. Uno dei personaggi, anzi, quasi la preannuncia con frase premonitrice. La trentottenne regista, che proviene dal documentarismo, è qui al suo primo lungometraggio. Per scelta obbligata ha girato in uno dei rari Paesi arabi dove il fondamentalismo ■■■ lega le mani a tutto, ■ Tunisia. Altrove, con un soggetto simile, sarebbe stato impossibile.

L. Lo.

Divina Commedia e un sovrano gay visto da Jarman

VENEZIA ● Il listino Penta - Cecchi Gori più Berlusconi - si è arricchito anche dal punto di vista qualitativo. La società di distribuzione ha infatti acquisito i diritti di *«La Divina Commedia»*, il film di Manoel ■ Oliveira, che rappresenta il Portogallo alla selezione ufficiale della Mostra del Cinema. Un film decisamente anomalo, guardando ■■■ l'ottica della distribuzione commerciale, la quale, in genere, è l'obiettivo della Penta. Due ore e venti minuti di pensieri densi e di immagini rarefatte, quadri chiusi in ■■ stessi, una villa immersa nel verde che non ■ un luogo di villeggiatura, ma una casa per alienati. I quali vi■■■ quasi fossero dei normali pensionanti, forse solo un po' stravaganti quando inscenano i loro teatrini. Intervallano grandi discussioni sulla vita e la morte mentre bevono il brodo, qualcuno si proclama santo, qualcun altro il Cristo redivivo. E' una Divina Commedia che ■■■ ha niente ■ spartire con quella di Dante, ma è la rappresentazione della vita e delle sue eterne domande.

Un manicomio non certo espressionista come quello di Caligari, piuttosto Oliveira ricorda un Buñuel che sta tra *«L'Angelo sterminatore»* ■ *«La Via Lattea»*. Gli ospiti della casa recitano la Bibbia e il Vangelo, ma citano a■ ampi stralci anche Nietzsche e Dostojevski. Costruito in forma dialettica, *«La Divina Commedia»* contrappone il piacere al dovere, il bianco al nero, la religione all'anticristo. Un Raskolnikov locale ■ vede sempre nell'atto di uccidere ■ sua usuraia, ■■■ Ivan Karamazov va ■ visitare il fratello Alioscia che sta per chiudersi ■ convento. Non c'è ■■■ di claustrofobia in questa comunità ■■■■ fra le mura ■■ suo manicomio; c'è, invece, il senso di un'immersione dentro se stessi, dello scandagliare le profondità dell'intelletto umano. Fra gli attori, Maria De Medeiros, l'Anaïs Nin di *«Henry e June»*, presente a Venezia.

Secondo film in concorso oggi l'*«Edward II»* di Derek Jarman. ■ regista inglese ha tratto la sceneggiatura dalla pièce teatrale di Christopher Marlowe. Forse la prima commedia scritta in Inghilterra ■ chiave chiaramente omosessuale. Re Edoardo, morto il padre, richiama in patria l'amato Gaveston, provocando l'ira e lo sdegno dei nobili e del clero, mentre la regina Isabella, mortificata nel suo orgoglio, comincia a tramare contro ■ Re. Ucciso Gaveston, l'ira di Edoardo metterà in moto una gue■■ civile che lo vedrà alla fine vestire i panni del perdente. Imprigionati ■ il Re, Isabella e Mortimer, ■ ■■■ favorito, governeranno il Regno. Questa la trama ■ grandi linee. Jarman, com'è uso (basta ricordare il suo *«Caravaggio»*), non perde tempo con scenografie e costumi d'epoca. I suoi attori sono tutti in abito moderno e la cosa gli facilita anche il compito di tracciare ■■■ parallelo ben preciso tra il momento in cui fu scritta la tragedia e i tempi d'oggigiorno.

Isabella (l'attrice Tilda Swinton) ■ ■■■ Regina che di volta in volta assume pose da Grace di Monaco ■ da Audrey Hepburn, con un piglio rubato pari pari alla Thatcher (e, come dice lei, anche all'Imperatrice Wu). Quando i due amanti - il Re e Gaveston - debbono lasciarsi, è la voce e la presenza di Annie Lennox che li accompagna con la musica che la cantante aveva inciso tempo fa per uno spot della campagna ■■■ Aids. I partigiani di re Edoardo sono dei dimostranti ■■■ che protestano contro le forze repressive della polizia. Mortimer indossa divise dell'esercito inglese e guida le cacce dei nobili inglesi vestiti con le loro giacche di tweed. L'attore che impersona Mortimer è Nigel Terry, già Caravaggio per Jarman e re Artù nell'*«Excalibur»* di John Boorman.

Ieri sugli schermi veneziani l'ha fatta invece da padrona la montagna, quella di Messner e di Werner Herzog. In *«Grido di pietra»* bellissimi paesaggi, riprese spettacolari, salite mozzafiato. Poco importa che Vittorio Mezzogiorno assicuri che lui sulla montagna c'è salito in elicottero: l'effetto ■■■ Cerro Torre, il tremendo dito di roccia puntato verso il cielo che si erge in Patagonia, ■ abbastanza devastante anche mediato dallo schermo. Herzog - che ama le imprese impossibili - ha amato ■■■ che questa storia di competizione tra l'alpinista vecchio stile impersonato da Mezzogiorno e il giovane free-climber acrobatico Stefan Glowacz. Ma il vero vincitore risulterà alla fine essere un altro.

Deludente *«Chatarra»* (Rottami) di Felix Rotaeta. Una Carmen Maura brava ■■■ sempre, ma in una storia che passerà presto nel dimenticatoio. Niente follie da nuova ola, la nuova onda spagnola. Un prodotto medio, invece, di normale intrattenimento. E' un vero mistero il motivo della sua entrata fra le opere in concorso.

Loredana Lecciso

Hollywood anni Hays fra allegre ragazze e tante buone bevute

VENEZIA ■ I *giardini dello scorpione* del russo Oleg Kovalov che sarebbe dovuto passare oggi in anteprima per la stampa nella Settimana della critica, non è arrivato. Parliamo allora della retrospettiva, «Prima dei Codici 2. Alle porte di Hays», dedicata al cinema made in Usa che Hollywood realizzò sul finire degli A■■ Venti prima che Mr. Hays, presidente dell'associazione produttori americani, venisse incaricato di redigere un codice di autocensura capace di moralizzare il contenuto dei film.

Ventidue film di lungometraggio appartenenti a tutti i filoni che f■■■ grande Hollywood, dal musical al■ commedia sofisticata, dal poliziesco al thriller sul racket, dal dramma sociale al film bellico. In ognuno, poco o tanto (più tanto che poco) a dominare è il ■■■ Allusivo e birichino. E non soltanto, poniamo il *Girls About Town* di colui che sarebbe passato ■■ storia ■■ cinema come il regista «delle donne», vale a dire George Cukor, commedia del 1931 le cui protagoniste sono due *gold diggers*, cacciatrici ■ soldi, disposte a tutto, continuamente ■■■■ di ■■ le mutandine e sottovesti e reggicalze, per abbindolare il danaroso di turno.

Non soltanto, cioè, in film frivoli per conto proprio. Anche in altri soggetti, ■■■ quello aviatorio sulla Grande Guerra, *Hell's Angel* (1930) di Howard Hughes, costato 4 milioni ■ dollari: secondo soltanto al... successivo *Via col vento*. Con scene in technicolor bicromatico e altre in viraggio azzurro e rosso, di grossa suggestione. Bene. Tra battaglie aeree, feriti e ammazzati dalle mitraglie dei caccia tedeschi, compare pure ■ biondissima chioma di Jean Harlow. Con scollature assai invitanti. Le citazioni sarebbero molte, come il memorabile *Applause* di Rouben Mamoulian (1939), mélo di classe ■■■ bientato nel vaudeville..

■■ ■■ il Codice di autocensura riuscì ■ frenare gli eccessi ■ violenza ed erotismo, lasciò tranquillamente che, in pieno proibizionismo, passassero scene in cui tanta gente allegra trincannava ettolitri d' alcol. E ciò mentre in qualche cinegiornale, come quelli siglati Hearst (magnate della stampa), che precedono a Venezia ogni film ■ soggetto insieme ■ un cartoon si mostra lo sforzo governativo ■■ ■■ diffondere il disprezzo per whisky e cognac.

Piero Zanotto

Due giorni di straordinaria kermesse, premi ad esordienti e celebrità

Positano: festa grande per la danza

POSITANO ■ Un refolo arlecchino spettina le verdi onde orlate ■ bianco su cui le lunghe fiamme dorate del tramonto indugiano in colori ombrosamente cangianti, dal cremisi al violetto, prima di volgere ai notturni riflessi del diamante nero. L'appuntamento sottombrino è nuovamente sulla spiaggia grande di Positano, dove si ■ svolta la *XX Edizione* del Premio «Léonid Massine» per l'Arte della Danza, inappuntabilmente organizzato dall'Azienda Autonoma ■ Soggiorno e Turismo per le cure dell'avvocato commissario Vincen■■ Baroni e del direttore Luca Vespoli, ineguagliabili nel calturare anche dal più lontani Paesi le étoiles internazionali scelte dalla Commissione aggiudicatrice per conferire loro il massimo riconoscimento tersicoreo.

Punto d'incontro di una straordinaria kermesse danzata, Positano ci ha spesso suggerito l'idea di paragonare il suo premio ad una prodigiosa supernova. Esplosa oltre vent'anni fa in una ancor silente cosmogonia coreutica, ha dato origine ad una miriade di punti luminosi che oggi sfavillano come stelle sui palcoscenici del mondo intero.

Manifestazione che propone ogni anno le più virtuosistiche, giovani promesse, o che raccoglie quegli astri in sul incandescenza si ■ tanto accresciuto da essere riconvocati per ricevere la più alta e definitiva consacrazione europea. Ad aumentarne ■ prestigio, al «Positano» si è aggiunto per la seconda volta ■ Concorso per giovani talenti «Li Galli d'Oro» (le isolette antistanti nel golfo), che ha visto giungere in finale una quindicina di concorrenti, tutti di buon livello tecnico.

Una qualificata giuria di docenti di danza ha quindi assegnato: la medaglia d'oro a Francesco Paolo Nuppa, un dotatissimo ballerino esibitosi nello spettacolo con la virtuosistica variazione da *L'Infiorata di Genzano*; la medaglia d'argento a Benedetta Capanna, che ha interpretato uno scatenato *Assolo* su musica ■ Nina Hagen; ■ medaglia ■ bronzo alla giapponese Stacei Minegawa, fluidamente sicura nella variazione di Paquita. Riconoscimenti sono infine andati a Katti Bucca e a Pietro Occhio interpreti rispettivamente di brani da Revolt e da *La Sylphide*.

Per quanto attiene il Premio *«Léonid Massine»* articolato nelle abituali tre distinte sezioni, tecnica ineccepibile e personalità di spicco hanno contrassegnato l'esibizione di tutti i presenti: frutti■ nei giovanissimi di un profitt■■■ tirocinio, espressione di compiuta realizzazione artistica e interpretativa nelle galvanizzanti celebrità. I premi al merito ■■■ andati al cubano Carlos Acosta, di carismatico straordinario temperamento, efficacemente trasmesso nei due travolgenti assoli da *Diana e Atteone* e da *Orfeo*; all'indiano Raphael Bianco, coreografo interprete ■ *Prigione*, di grande vigore drammatico-psicologico; e alla solista della Scala Flavia Vallone, fedele allo spirito di Ailey nel delineare elegantemente la sua *Memoria*.

I premi al valore hanno laureato artisti che sono ormai i beniamini sotto ogni latitudine: Paola Cantalupo, Viviana Durante, Eric Vu An, Julio Bocca e Eleonora Cassano, étoiles di fama internazionale delle maggiori compagnie di Montecarlo, Londra, Parigi e Buenos Aires, esibitisi al di sopra di ogni elogio: Paola Cantalupo in coppia con Peter Lawton in *Jeunehomme* di Uwe Scholz ■■ un concerto ■i Mozart; Viviana Durante con Peter Jakobsson in *Voci di Primavera* di Strauss-Ashton, Eric Vu An in *Arepo* di Le Bars-Béjart, e ■ coppia Cassano-Bocca ■■ un seducente *Tango* di Mollajoli-Piazzolla.

Premio al valore per la coreografia è andato a Lucia Latour per le ■■■ architetture in movimento di originalissima impronta. Le targhe speciali sono state assegnate ad Anna Razzi che ha riscosso un personale ennesimo successo interpretando con Peter Jakobsson le sequenze finali ■ *Giselle*; a Germano Erba Masturino per l'appassionato impegno di operatrice culturale ■■ Franco Zeffirelli per i suoi contributi teatrali e cinematografici all'arte tersicorea.

Accanto alle autorità e ■■ Alberto Testa che ha letto le motivazioni, madrina della premiazione ■ stata un'applauditissima Carla Fracci, e quando i riflettori si sono accesi sui festeggiati, si è avuta conferma ■■■ la danza non abbia frontiere, come il virtuosismo unito all'eleganza del gesto crei immediate affinità elettive con gli spettatori, e perché ■ pubblico irrefrenabilmente applaude.

Gianni Secondo

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**
14 — FILM ● **La signora Miniver**, di William Wyler, con [redacted] Garson, Walter Pidgeon, Teresa Wright, [redacted] Ney. Usa drammatico 1942 — *In Inghilterra durante [redacted] seconda guerra mondiale la signora Miniver è un'intrepida madre [redacted] famiglia che in assenza [redacted] figlio soldato e poi anche del marito si arrabatta per la sopravvivenza sotto i bombardamenti*
16,25 **Big! Autunno**, per i ragazzi
17,15 **La [redacted] storia [redacted] talia**, documenti. *L'Italia contemporanea: La grande [redacted]*
18,10 **Inganni**, sceneggiato [redacted] Stephanie Powers, F. Testi, G. Lollobrigida. 1ª puntata
19 — In diretta [redacted] XLVIII Mostra internazionale [redacted] Cinema **Venezia [redacted]a '91**

SERA

20,40 FILM ● **L'armata Brancaleone**, di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno, Gian Maria Volonté. [redacted] comedia 1965 — *In un'Italia medioevale [redacted] e stracciata Brancaleone, soldato di ventura, vaga alla testa di un'armata [redacted] quattro gatti. Salva fanciulle e non ne approfitta, difende le città dai musulmani e per poco non resta impalato. Sul punto di essere [redacted] a morte dai turchi viene salvato da [redacted] che lo porta in [redacted] in Palestina. Grande prova [redacted] Gassman [redacted] un antico samurai. Cinque anni dopo il seguito, «Brancaleone [redacted] Crociate» ancora migliore*
22,45 **Telegiornale**
[redacted] — **Il [redacted] di Rossini**, film tv di Leoncarlo Settimelli
24 — **Tg1 [redacted]**
0,40 Da Amburgo **Pallavolo: Italia-[redacted]a**, campionati europei maschili

DOMANI MATTINA

7,30 **Claudio Villa**, terza puntata
8,30 FILM [redacted] **Le cameriere**, di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Giovanna Ralli, Valeria Moriconi. Commedia [redacted]
9,55 FILM [redacted] **I cento cavalieri**, di Vittorio [redacted]. Con Mark Damon, Antonella Lualdi, Gastone Moschin. Avventura 1964

RAIDUE

13 — **Telegiornale**
13,35 **Segreti per voi**, presenta [redacted] Vi[redacted]
13,50 **Quando [redacted]** sceneggiato
14,20 [redacted] **Barbara**, sceneggiato
15,15 **Gazebo**, consigli pratici per affrontare l'estate con Sandra Milo
16,10 FILM ● **[redacted] lunga notte [redacted] disertori**, di [redacted] Siciliano. Con Ivan Rassimov, Monica Strebel. Guerra 1971
18,05 **... e l'ultimo chiuda [redacted] porta**, varietà
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **[redacted] Street giorno e notte**, telefilm con Daniel J. Travanti
19,45 **Telegiornale - Tg2 [redacted] sport**

20,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm con Horst Tappert, Fritz Wepper. *La donna di Amsterdam*
21,35 [redacted] **'91**, stagione [redacted] prosa, lirica e danza. **Casa cuore infranto**, commedia in tre atti di George [redacted] Shaw. Con Rex Harrison, Amy Irving, Rosemary Harris
23,15 **Tg2 Notte**
23,35 **[redacted] 2 - Tg2 - Oroscopo**
24 — **Palcoscenico '91**. Da Ariccia 5º [redacted] lirico internazionale «Giacomo Laura Volpi»
0,50 FILM [redacted] **La doppia [redacted] Andy Hardy**, di George B. Seitz. Con Mickey Rooney, Lewis [redacted]. Commedia 1942

7,30 **[redacted] grandi storie**, varietà per i ragazzi con cartoni animati e telefilm
9,45 **Una pianta [redacted] giorno**, rubrica [redacted] giardinaggio
10,05 FILM [redacted] **Giovani amanti**, di Anthony Asquith. [redacted] Odile Versois, David Knight. Drammatico 1955
11,40 **Lassie**, [redacted]. *L'alveare*
12,10 **La clinica della Foresta Nera**, telefilm

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La scuola [redacted] aggiorna**
15,45 **Baseball**, [redacted] incontro del campionato italiano
16,15 [redacted] **à tutta [redacted]**
17 — Punta Ala: **Equitazione-Gran Premio**
18 — **Pallacanestro**: da Rovereto Memorial Menichelli, quadrangolare
18,45 **Tg3 Derby**
[redacted] **Meteo [redacted]**
19 — [redacted]
19,30 **Rai Reg[redacted]ne**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge [redacted] radio e colori**
20,05 **[redacted] è mai troppo tardi**

20,30 **Il processo del lunedì**, a cura di Aldo Biscardi
22,25 **Tg3 [redacted]**
22,30 **I Professionals**, telefilm con [redacted] Jackson, Martin Shaw, Lewis Collins. *L'epurazione del C15*
23,25 **Tg3 Notte**
— [redacted] 3
0,15 FILM ● **Polyester**, [redacted] John Waters, con Divine, Tab Hunter, Edith Massey. Usa commedia 1981 — *In una parte cara allo scomparso Divine, quella della casalinga grassa e discinta in preda alla schiavitù della casa e della famiglia, il robusto travestito è vessato [redacted] un marito pornografo e da un figlio che si droga. Tra il tragico e il comico il film aveva fatto scalpore per essere il primo in «odorama»: agli spettatori in [redacted] venivano distribuite [redacted] bustine con gli effluvi, o le puzze, del mo[redacted]to*

11 — Arco [redacted] Trento: **Freeclimbing Rock [redacted]**
11,20 Sanremo: [redacted] **Topolino di golf**
11,55 FILM ● **Il successo**, [redacted] Mauro Morassi. Con Vittorio Gassman, Anouk Aimée, Jean-Louis Trintignant. Commedia 1962

RETE 4

13,43 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia [redacted]
13,45 **Sentieri**, sceneggiato con Kim Zimmer
14,40 **Piccola Cenerentola**, telenovela [redacted] Jeannette Rodriguez
15 — **Señora**, telenovela con Carlos Mata
15,30 **Riviera**, [redacted]
16 — **Stelline**, telenovela [redacted] Andrea [redacted]
17 — **La valle dei pini**, sceneggiato con Susan Lucci
18 — **[redacted] Hospital**, sceneggiato [redacted] Ian Buchanan
18,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Melody Thomas, Doug Davidson
19 — **Cartonissimi**
19,40 **Primavera**, telenovela [redacted] Fernando Carrillo

20,30 **Manuela**, telenovela [redacted] Grecia Colmenares
22,30 **C'eravamo [redacted] amati**, show [redacted] Luca [redacted]
23 — FILM ● **[redacted] di gloria**, di Hugh Hudson, con Ian Holm, [redacted] Cross. Usa biografico 1981 — *Agli inizi degli Anni Venti due atleti si mettono particolarmente in luce nelle [redacted] podistiche. Il primo [redacted] ebreo Harold, che corre per [redacted] sorta di rivalsa contro [redacted] strisciante [redacted] lo circonda. Il secondo è il figlio di un missionario scozzese che punta alle Olimpiadi di Parigi*
2,35 **I Jefferson**, telefilm
— **Charlie's Angels - Lou Grant - Quincy**

8 — [redacted]
8,50 **La [redacted] pini**, sceneggiato con Susan Lucci
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
10,05 **[redacted] Elisa**, teleromanzo con Noeli Arteaga
10,55 **Valeria**, telenovela con Mayra Alejandra
12 — **Ciao ciao**, cartoni animati

ITALIA 1

13,45 FILM ● **The bikini shop**, di David Wetchez, con Bruce Greenwood, [redacted] Horan, Michael David Wright. Usa commedia [redacted] — *Fresco di laurea, un giovane avvocato deve recarsi a Los Angeles dove [redacted] zia gli ha lasciato in eredità un negozio di costumi da bagno popolato da spettacolo[redacted] commesse. Una di loro si innamora di lui, che alla fine [redacted] a mandare a [redacted] il promettente matrimonio già combinato per dedicarsi alla [redacted]*
16 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
16,30 **Supercar**, telefilm con David Hasselhoff
18,30 **Studio aperto**, notiziario
19 — **I [redacted] Terza C**, [redacted] con Fabio Ferrari. [redacted] *si gira*
20 — [redacted] varietà [redacted] la Gialappa's Band

20,30 **Festivalbar '91**, [redacted] Gerry Scotti, Susanna Messaggio
22,30 FILM [redacted] **Facoltà di [redacted] (Qui non [redacted] sana)**, di Harvey Miller, con Steve Guttenberg, Julie Hagerty, [redacted] Arkin. Usa commedia 1985 — *I peggiori elementi di un'università americana vengono mandati, per fare pratica, in un ospedale dell'America Latina, dove come si [redacted] abbondano i malati e nessuno li tiene in gran [redacted]. Ma il nosocomio in realtà non esiste e i dottorini preparano [redacted] rie infinita di scemissime goliardate*
0,30 **Studio aperto**, notiziario
0,45 FILM ● **The bikini shop** (replica)
— **Film e telefilm no stop**

7 — **[redacted]o [redacted] mattina**, varietà:
— **Balliamo e cantiamo [redacted] Licia**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **Tutti [redacted] Lotty**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
[redacted] **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Drive-in story**, varietà

CANALE 5

14,30 **Forum**, conduce [redacted] Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale-Ti [redacted] parlamone**, con Marta Flavi
16 — **[redacted] bam**, varietà per ragazzi
— **[redacted] Cri**, telefilm
— **Le avventure di Teddy [redacted]pin**, cartoni animati
— **Occhi [redacted] gatto**, cartoni animati
18 — **Okay il prezzo [redacted] giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Cos'è cos'è**, gioco a quiz con Jocelyn. Regia [redacted] Laura Basile. Per intervenire telefonare al numero 06-70.370
19,45 **[redacted] gioco [redacted]** Gerry Scotti

20,25 **Il [redacted] delle [redacted]** varietà con i Trettré
20,40 FILM ● **Segni particolari: bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Anna Kanakis, [redacted] Moro, Simona Mariani, Tiberio Murgia. Italia commedia 1983 — *Uno scrittore, irresistibile dongiovanni, si deci[redacted] a sposarsi. Le candidate sono tre: una tassista, [redacted] giornalista e una passionale siciliana. Ma forse a vincere sarà una bella teenager*
22,45 **[redacted] Vianello**, telefilm con San[redacted] Mondaini, Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio [redacted] Show**, attualità
24 — **Canale 5 [redacted]**, notiziario
1,25 **Il Tg [redacted] vacanze**, varietà con i Trettré (replica)
1,40 **[redacted] e quei due**, telefilm [redacted] Tony Curtis, Roger Moore
— **Film e [redacted] stop**

8,30 **Bonanza**, telefilm
[redacted] FILM ● **Dimmi [redacted] verità**, con Sandra Dee, John Gavin. Commedia sentimentale 1961
11,50 **Il pranzo è servito**, quiz
12,40 **Non è la Rai**, con Enrica Bonac[redacted]rti
12,55 **Canale 5 News**, notiziario

GRP

15 — FILM ● **Le quattro piume**, [redacted] Zoltan Korda, [redacted] John Clements, Ralph Richardson, June Duprez, C. Aubrey Smith. Gran Bretagna avventuroso 1939 — *Un ufficiale inglese [redacted] accusato di vigliaccheria dai colleghi per aver chiesto il congedo [redacted] scoppiare della guerra. Per dimostrare di essere coraggioso va lo stesso a combattere e si comporta da eroe*
17 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
18 — **[redacted] uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**
21 — **Derby thrilling**, telefilm
22 — **Tribuna [redacted]**
23,30 **Grp monitor**
2 — FILM [redacted] **Destinazione Tokyo**, [redacted] Daves, con Cary Grant, John Garfield. Usa guerra 1943 — *Un sommergibile americano comandato dall'ufficiale Cassidy deve lasciare San Francisco per dirigersi alla volta di Tokyo e [redacted] alcuni rilevamenti vitali per un'incursione sulla capitale giappone[redacted]*
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

16 — **Nella [redacted]ds**, telefilm
17,55 [redacted]
18 — **[redacted] Dyke**, telefilm
18,30 **Mio figlio Dominic**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Nella [redacted] Flambards**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo [redacted] pervenuto**
22,30 [redacted]
23 — **[redacted] auto della settimana**, promozionale
24 — **Film**
1,30 **Le [redacted] stop**, programma promozionale

ITALIA 7 [redacted]

14 — **Aspettando il domani**, novela
14,30 **[redacted] Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
15 — **Rotocalco rosa**, attualità, moda, informazione
17,15 **Super 7**, varietà [redacted] cartoni
19,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Cannon**, [redacted] con William Conrad. *Il ritorno di Kelly*
20,30 FILM [redacted] **Sepolta viva**, [redacted] Aldo Lado, [redacted] Agostina Belli, Maurizio Bonuglia, Dominique Darel, Fran[redacted] Perrin. Italia drammatico 1973 — *Un duca sposa [redacted] figlia di un pescatore. I fratelli del nobile non gradiscono [redacted] e decidono [redacted] rapire la giovane, rinchiudendola in una torre e facendo credere allo sposo affranto di essere diventato vedovo. Happy end con duello finale*
22,30 **Barnaby [redacted]**, [redacted]
23,30 FILM ● **Dov'è finita la 7ª compagnia?**, di [redacted] Lamoureux, [redacted] Aldo Maccione, Jean Lefebvre. Francia comico 1973 — *Nel 1940 sul fronte franco-tedesco [redacted] compagnia francese in ritirata compie una spericolata e allegra azione di salvataggio di alcuni prigionieri nelle mani [redacted] tedeschi*

[redacted]RETE

14 — **L'albero delle mele**, telefilm
14,30 **La conquista [redacted]e**, sceneggiato
16 — **Automarket tv**, programma promozionale
17,30 **Nozze d'odio**, telenovela
18,30 **[redacted] dei lupi**, teleromanzo [redacted] Alejandro Camacho
19,15 **Tg4**, [redacted]
19,45 **Samba d'amore**, teleromanzo
20,30 FILM ● **Fuoco dal cielo**, [redacted] Richard Crenna. Usa drammatico [redacted] (prima parte)
22,15 **Super derby**, rubrica
23,25 **Tg4 flash**
23,30 **[redacted] tv**, programma promozionale
24 — **[redacted] notte**, varietà
0,30 **Dolce notte**, varietà
0,45 **[redacted]**
— **Excelsior**

QUINTARETE

13 — FILM ● **Sette monache a Kan[redacted] City**, [redacted] Marcello Zeani, con Ugo Pancareggi, [redacted] Maggio. Italia commedia
15 — [redacted] programma promozionale
17 — [redacted], cartoni animati
17,30 **Capitan Fathom**, [redacted] animati
18 — [redacted] promozionale
18,30 **[redacted] l'amore e il potere**, telenovela
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **[redacted] fantascienza alla realtà**, documentario
20,30 FILM [redacted] **Le fidanzate di tutti**, [redacted] Betty Grable, Dorothea Kent. Stati Uniti musicale 1944
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM [redacted] **Bassa [redacted]** [redacted] Fritz Lang, [redacted] Louis Hayward. Usa drammatico 1950 — *Uno scrittore vive con la moglie [redacted] una vecchia casa sul fiume. Rimasto solo con la cameriera cerca [redacted] abusare di lei. La [redacted] si oppone, lui [redacted] uccide e getta il cadavere in [redacted] fiume facendo cadere i sospetti su suo fratello*
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

15 — **Cartoni animati**
[redacted] — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **I diamanti della morte**, sceneggiato
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Forza mare**, rubrica di sport nautici
19,30 **Cartoni [redacted]**
20 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
20,30 **[redacted] con te**, telenovela
21,30 **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte e Val[redacted]** rotocalco d'informazione regionale
23 — **Paul McCartney [redacted] concerto**, musicale
24 — **Forza [redacted]** rubrica di sport [redacted]tici
1 — **Le auto [redacted] settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte [redacted]**

RADIOUNO

15,03 [redacted]
16 — **Il paginone estate**, rotocalco del pomeriggio a [redacted] Giuseppe [redacted]
17,01 **Io e la radio**
17,30 **L'America italiana**, a cura [redacted] Adriano Mazzoletti. Storie di grandi e meno grandi musicisti italo-americani
17,58 **[redacted] camion**
18,08 **Dse Educazione e società**
18,30 **1993: Venti d'Europa**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa a cura [redacted] Gian Paolo Favero
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Cartacarbone**: Veronica Suriaco [redacted] contro Umberto Eco
20,20 **Note di piacere**
20,30 [redacted] **tempo**, musiche di A. Fuga
21,01 **Nuances**, di Susanna Mancinotti
[redacted] **Note [redacted] piacere**
23,09 **La [redacted]**, [redacted] diretta [redacted] Cimagalli

STEREORAI

15 — **A tutte le radioline!**
17 — **Stereo Hit**
19,15 [redacted]
21 — [redacted]

RADIODUE

15 — **L'isola di Arturo**, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci diretta da Daniela Ardini
15,30 **Media delle valute - Bolmare**
15,45 **[redacted] faccio l'attrice**, scritto e interpretato [redacted] Costa
16,[redacted] **La [redacted] del sole**, musica e [redacted] presentate da Maria Luisa Falconi e Giorgio Valente
— **Andrea** (151ª puntata)
17 — **Le città sonore** (10ª puntata)
17,32 **Andrea** (1[redacted] puntata)
18,32 **Io faccio l'attrice**, con Lella [redacted]
18,35 **La [redacted] sole**, seconda parte
19,50 **Voci [redacted]** conversazioni private con [redacted] ascoltatori nelle lunghe sere [redacted]. Curato e condotto [redacted] la Riviera
22,41 **Io faccio l'attrice**, con Lella Costa
22,44 [redacted] Il pipistrello rosa. Cabaret [redacted] Gozzi. Cocktail di prosa, musica e versi servito ai tavoli dalle creature della notte

RADIOVERDERAI

15,39 **Successi [redacted]**
16,07 **I magnifici [redacted]**
18,07 **Hit parade**
19,06 **Musica per voi**

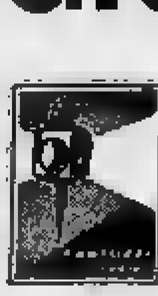
RADIOTRE

14 — **Diapason**, rotocalco musicale. Novità in compact. [redacted] e attualità [redacted]cali
16 — **Orione**, osservatorio quotidiano [redacted] informazione, cultura e musica. Presentano [redacted] Morawski e Antonio Audino
17,30 **Scatola sonora** (prima parte), [redacted] programma di rubriche e cicli musicali presentato [redacted] Mateida Viola. *Musicisti [redacted]ropei in[redacted]*
18,10 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,15 **[redacted] La scuola [redacted] aggiorna**. [redacted]*zione al linguaggi*
19,45 **Scatola sonora** [redacted] parte)
21 — **Festival [redacted]**. Direttore Ingo [redacted]. Asko Ensemble-Ne[redacted] Chamber Choir
23 — **Il racconto della [redacted]**
23,20 **[redacted] note**, presenta Marco Pacci

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, musicali e noti[redacted]**
23,31 **Aspettando mezzanotte**, divagazioni, [redacted] curiosità e riflessioni

GIUSEPPE [redacted]



VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814

[redacted] PER [redacted]

LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A [redacted] SUPER CONVENIENTI

[redacted]

ODEON TV

14,30 **Continente perduto**, documentario
16 — FILM ● **Li chiamavano i tre moschettieri... invece erano quattro**, di Silvio Amadio, con Tony Kendall, Ettore Manni, Gino Santercole, Luciana Turina, Ivano Staccioli. Italia commedia 1973 — *Gli impavidi moschettieri sono alla ricerca di un prezioso vaso da notte opera di Cellini che la regina di Francia deve utilizzare personalmente*
17,30 FILM ● **Questi benedetti ragazzi**, di Bjarne Henning-Jensen. Con Henry Nielsen, Tova Maes. Avventura 1947
19,30 **Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Elice Valori. Italia commedia 1961
22 — **Fiori di zucca**, varietà
22,30 FILM ■ **L'amore breve**, con Joan Collins, Faith Domergue, Massimo Serato. Italia commedia 1969 — *Il ricco Lorenzo, annoiato rampollo di una non degna famiglia, intreccia una relazione nella città natale, Trieste, con una donna matura. Poi con un antiquario. La donna lo lascia*
1,30 **Bill Cosby show**
2,30 **Film no stop**

6,30 **Charlotte**, cartoni animati
8 — **Bill Cosby Show**, situation comedy
10 — **Police news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Charlotte**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati
13,30 **I Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati

MONTECARLO

13,40 **Gabriela**, telenovela con Sonia Braga
15,10 FILM ● **I miei due amori**, di Noel Back, con Mariette Hartley, Lynn Redgrave. Usa commedia
17 — FILM ● **Omertà**, di John Sturges, con Spencer Tracy, Pat O'Brien, Dinah Lynn. Usa drammatico 1951
19 — **Matlock**, telefilm. *Il mago*
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **In Onda**, il telegiornale dell'estate
21 — **Banana Split**, schegge di comicità estiva con il meglio di «Banane»
22 — **Monaco mon amour**, con Lea Pericoli
22,45 **Crono - Tempo di motori**, con Renato Ronco e Maria Leitner
23,30 **Sissera news**
23,45 **Pallavolo**: da Amburgo Italia-Cecoslovacchia, campionati europei maschili

7,30 **Cbs News**, notiziario in edizione originale via satellite
8,30 **Snack**, cartoni animati
9 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
10,30 **Truck Driver**, telefilm
11,30 **Tv donna estate**

SVIZZERA

13,55 FILM ● **Un sorriso, uno schiaffo, un bacio in bocca**, di Mario Morra, con Renato Pozzetto e gli attori più famosi del cinema italiano. Italia film di montaggio 1975 — *«C'era una volta Hollywood all'italiana»: brani più o meno celebri di vecchie commedie del nostro cinema dei tempi d'oro. Peccato che ci sia Pozzetto che fra un blocco di spezzoni e l'altro commenta a suo modo le scene*
17,30 **Wil Cwac Cwac**, cartoni
18,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Cani e gatti*
19 — **Il quotidiano della Svizzera italiana**, documenti
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **Commissario Navarro**, telefilm con Roger Hanin nel ruolo del commissario Navarro, Sam Karmann, Jacques Martial, Emmanuelle Boidron. *Il clan dei Raider*
22 — **Ricerca per un mondo futuro**
22,45 **Tg sera**
23 — **Archivi del tempo**, un programma di Folco Quilici. *Matrimonio della macchina*
23,30 **La bella e la bestia**, telefilm
0,20 **Teletext Notte**

12,20 **A come Animazione**
12,25 **Teletext - News**
12,30 **'Allo 'allo**, telefilm
13 — **Tg tredici**

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 **Assist**, rotocalco di basket
15 — **Usa sport**, rubrica
16,25 **+2 News**, notiziario
16,30 **Wrestling spotlight**
17,30 **Settimana gol**
19,30 **Sport time**, seconda edizione

20,30 **Film sportivo**
22,30 **Motociclismo**: da Le Mans campionato mondiale velocità classi 250 e 500 cc

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Invincibile Shogun**, cartoni animati
14,50 **Gulliver**, cartoni animati
15,30 **Superbook**, cartoni animati
15,55 **Sos squadra speciale**, telefilm
16,40 **Pat la ragazza del baseball**, cartoni animati
17,20 **Coccinella**, cartoni animati
18,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,20 **Il mondo dell'occulto**, con Sirio
21 — **Terre dei finimondo**, telenovela
22,05 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **L'amante di Paride**, di George Cukor. Commedia 1953
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban
1 — **Informa 7**, notiziario

RETE MIA

16,30 **Via delle rose 33**, situation comedy
17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19 — **50 tavole d'Italia**, rubrica enogastronomica itinerante con Marzia Chiocchi
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20 — **Telescoppio**, telegiornale umoristico
20,30 **Jazz club**, a cura di Carla Bressan
21,15 **Il cercalibro**, di Giovanna Moschini
21,30 **Camminare le vigne**, rubrica di enologia a cura di Gino Cammignani
22,25 **Oggi cronaca**, quotidiano di informazione
22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**, contenitore per i ragazzi
17 — **Rosa... de lejos**, telenovela
18,30 **Serpico**, telefilm
19,30 **Tg4**, informazioni regionali
20 — **Documentario**
20,30 FILM TV ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Tg4**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

16 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
18 — **Videoshop**, programma promozionale
19 — **La banda dei ranocchi**, cartoni
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Videoshop**, promozionale
23,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

16 — **Luke**, telefilm
17 — **Cartoni animati**
18 — **Diario di Sara**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **I tre marmittoni**, cartoni
20,30 FILM ● **La lunga ombra del lupo**, con John Manera. Italia 1971
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**, promozionale
23,15 **Luke**, telefilm
24 — **L'oro del Transvaal**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **I conquistatori della Sirte**, con J. Payne, Maureen O'Hara. Avventura
18,30 **Cartoni animati**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **La storia della salvezza**, presentazione della Bibbia
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **Daniel Boone**, telefilm
21,40 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **La Chiesa in cammino**. I viaggi del Papa nel mondo

RETE A

16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela
17 — **TgA News**, quotidiano di informazione
18,15 **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
19,30 **Diario**. Gli appuntamenti di domani
20,30 **L'indomabile**, teleromanzo
21,15 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo con Veronia Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **TgA Edizione della notte**

VIDEO MUSIC

9 — **Dire Straits Day**. *Tre concerti diversi nel corso della giornata: «Dire Straits at Mandela Day» con Eric Clapton; «Dire Straits at Wembley» e «Dire Straits American Tour» oltre ad una serie di interviste con Mark Knopfler di diversa data*

TIEFFE 9

17 — **Consigli commerciali**
18,45 **Consigli commerciali**
20 — **Tg 9**, notiziario
20,30 **Un amico a quattro zampe**
21 — **Cristiani oggi**
21,45 **Consigli commerciali**
23,35 **Screensport**
24 — **Tg 9**, notiziario
1 — **Screensport**
2,13 **Consigli commerciali**

TELETIME

15 — **Time notizie Piemonte**
15,10 **Nepo orso capo**, cartoni animati
15,35 **Don Chuck castoro**, cartoni animati
16 — **Time notizie economia**
16,10 FILM ● **Katiuscia**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Il carissimo Billy**, telefilm
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
21 — **Calcio club - Toro**
23 — **Time speciale**
23,25 FILM ● **Caserma a due piazze**

SESTA RETE

16 — FILM ● **Le quattro piume**
18 — **Tony e il professore**, telefilm
19,30 **The collaborators**, telefilm
20,30 **Illusione d'amore**, telenovela
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, programma promozionale
23,30 FILM ● **La grande barriera**
2 — **L'occasione**

TELESTAR

15,30 **Lucy Show**, telefilm con Lucille Ball
16 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Fantasilandia**, telefilm
18,30 **Terre sconfinate**, telenovela
19,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm con L. Ball
20,30 FILM ● **Titolo non pervenuto**
22,30 **Tv Flash**, telegiornale locale
23 — **Laverne e Shirley**, telefilm
24 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
1 — **Night Movies**, telefilm

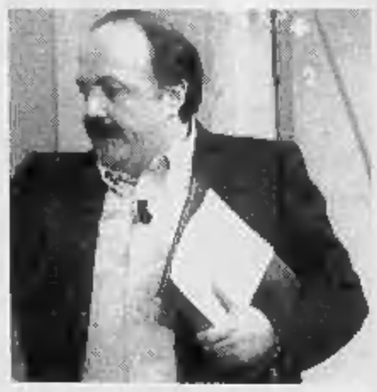
TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati no stop**
16 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, notiziario
20,30 **Rubrica sportiva**
22 — **Telegiornale**
22,30 FILM ● **L'amante di Paride**
0,30 **Fantasilandia**, telefilm con Riccardo Montalban

TV IERSERA

a cura di Dario Buzzolan

La città di Costanzo illuminata di spot



Maurizio Costanzo

La puntata del programma di Costanzo *«Sette scenari per il Duemila»*, ieri sera, avrebbe dovuto essere la terza; invece, a sorpresa, è andata in onda la sesta. Così chi aveva pazientato fin quasi a mezzanotte perché interessato al tema previsto, *«La città»*, si è trovato di fronte una puntata tutta incentrata sulla questione delle risorse e dei nuovi materiali. Nulla di male, si trattava di un argomento altrettanto degno di attenzione; il problema è che simili disguidi generano il sospetto che chi si occupa di programmazione in tv consideri il pubblico dei programmi scientifici come un blocco unico, incapace di coltivare, pure in questo campo, una differenziazione di interessi. Anche perché *«Sette scenari per il Duemila»* - e ieri sera lo si è visto bene - non è esattamente quello che si dice un programma divulgativo. Il ruolo di Costanzo è minimo e lo spazio è lasciato interamente al dibattito tra gli studiosi, dibattito che si mantiene quasi sempre su livelli poco meno che specialistici. Il che, se si vuole, è insieme il pregio e il difetto della trasmissione. Difetto perché spesso si fatica a tener dietro a certe elucubrazioni; pregio perché *«Sette scenari per il Duemila»* rappresenta un tentativo di affiancare alle trasmissioni di pura divulgazione qualcosa che miri ad alzare il livello del discorso e che stimoli il più possibile lo spettatore a pensare. Ma chi è riuscito a concentrarsi, sotto quella serrata gragnuola di spot?

TV STASERA

Casa Cuorinfranto per lupo di mare

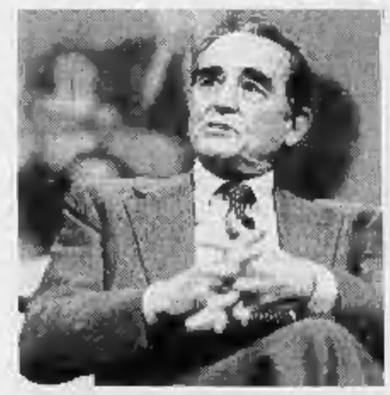
RAIDUE 21,35

Rex Harrison

Per il ciclo di prosa *«Palcoscenico '91»* questa commedia in tre atti scritta nel 1917, dove G.B. Shaw rappresenta - attraverso un gioco scenico satirico e beffardo di comicità, paradossi e amare verità - alcuni aspetti tipici dell'alta e ricca borghesia inglese nel dopoguerra, un mondo di squilibri sorretto solo dalle convenzioni. Regista dello spettacolo è Anthony Page (autore in cinema di *«Il mistero della signora scomparsa»*) e protagonista è l'illustre attore inglese di teatro e cinema Rex Harrison, ironico e raffinato campione della commedia brillante; con lui Amy Irving, Rosemary Harris, Tom Aldredge, Dana Ivey. La casa Cuorinfranto, costruita a foggia di nave, è l'abitazione di un vecchio lupo di mare, solitario e maniaco, che aspira al *«settimo grado di concentrazione»*, e intanto beve rum e accumula dinamite in una fossa. Dopo ventitré anni di silenzio la casa si riempie di gente, figlie, generi, cavalieri d'industria, truffatori e idealisti, un ladro, tutti tra scontri, amori, imbrogli e aerei nemici che sorvolano la zona e sganciano alcune bombe, di cui una cade nella fossa della dinamite. Subito dopo, sempre a Raidue e ancora per *«Palcoscenico '91»*, da Ariccia a mezzanotte va il programma di attualità *«5° Premio lirico internazionale Giacomo Lauri Volpi»*, presenta Teddy Reno.

L'armata Brancaleone

RAIUNO 20,40



Vittorio Gassman

«L'armata Brancaleone» (1966, dur. 120') di Mario Monicelli che lo ha scritto con Age e Scarpelli è un celebre film comico e paradossale ambientato in un Medioevo ricreato tra satira e farsa, con un bislacco linguaggio, dove il genere avventuroso si colora dei moduli del grottesco: tragicomiche peripezie di un gruppo scalcinato e affamato, unito in una specie di compagnia di ventura; nel cast Vittorio Gassman, Gianmaria Volontà, Catherine Spaak, Barbara Steele ed Enrico Maria Salerno che è lo spassoso fanatico santone.

Alcune rubriche da segnalare: su Raiuno alle 17.15 inizia l'ultima settimana del programma di cultura e spettacolo *«La straordinaria storia dell'Italia»*: siamo al nostro secolo e i sottotitoli sono *«La grande guerra»*, *«La dittatura»*, *«La catastrofe»*, *«La Repubblica»*, *«Un Paese che cresce»*. Un altro rimando è quello alle 31 su Montecarlo di *«Banana Split»* con un carosello di sketch e caricature demenziali. Su Raitre alle 20 edizione speciale di *«Non è mai troppo tardi»* da Salsomaggiore dove la scolaresca è stavolta formata dalle bellone del concorso per Miss Italia. Ricominciano due rubriche quotidiane: su Canale 5 alle 14,30 *«Forum»*, bizzarri casi legali con Rita Dalla Chiesa e Santi Licheri; e l'altra, alle 22,20 su Rete 4, *«C'eravamo tanto amati»*.

Inganni per due gemelle

RAIUNO 18,40

Stephanie Powers

Ricompare lo sceneggiato in quattro puntate (ogni giorno fino a giovedì) di Robert Chenault e Melville Shavelson, con Stephanie Powers nella doppia parte delle gemelle: sono perfettamente identiche, una abita negli Stati Uniti, ha un marito insegnante, due figli e una vita monotona; l'altra sta in Inghilterra dove si occupa d'arte e conduce col suo amante un'esistenza intensa e poco limpida; le due donne, per curiosità ed inquietudine, decidono di scambiarsi i ruoli. Un altro film tv, in prima visione, ancora su Raiuno alle 23: è «Il mistero di Rossini» di Giancarlo Governi e Leoncarlo Settimelli: il «mistero» del titolo è perché il Maestro, dopo un'attività intensa e geniale, e dopo il successo del «Guglielmo Tell», a soli 37 anni abbia smesso di comporre. Il film immagina che un devoto e curioso allievo del conservatorio di Pesaro abbia un ideale colloquio con Rossini, il tutto sull'onda festosa e trascinante della sua grande musica. E passiamo su Raitre alle 0,15 con una bizzarra commedia grottesca «Polyester» (1981, dur. 86') di John Waters, protagonista Divine, il monumentale travestito, qui nei panni di un'infelice casalinga, tra marito alcolizzato e pornografo, e figli drogati, che sogna di incontrare il principe azzurro e lo trova nel proprietario di un drive-in.

2.0 Turbo i.e. 158 CV-DIN. 215 Km/h. Alberi controrotanti. Turbina raffreddata ad acqua. ABS. Cerchi in lega. Pneumatici ribassati. Interni in pelle. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 i.e.** 119 CV-DIN. 192 Km/h. Alberi controrotanti. Gestione elettronica di accensione e iniezione. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 CHT.** 100 CV-DIN. 183 Km/h. Motore con dispositivo "Controlled High Turbulence" a condotti di aspirazione sdoppiata. Riscaldatore automatico. **2.5 Turbodiesel.** 118 CV-DIN. 195 Km/h. Intercooler. Correttore automatico dell'anticipo. Condizionatore automatico. Vetri atermici Solextra. **2.0 Turbodiesel i.d.** 94 CV-DIN. 180 Km/h. Iniezione diretta. Intercooler. Turbina a geometria variabile. Riscaldatore automatico.

Nuova Croma. Guardare e sognare.

Finalmente è qui, sotto gli occhi di tutti. Perché tutti vedano che niente è stato risparmiato per fare della nuova Croma un prezioso oggetto del desiderio. Guardate per esempio le linee raffinate e decise del frontale. Osservate la plancia dal design moderno, perfettamente ergonomico. Scoprite tutte quelle cose che tutte le Croma hanno, come l'idroguida, la chiusura centralizzata con telecomando, gli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, gli interni in morbido velluto o in pelle naturale. E anche quelle sensazioni che sono difficili da esprimere, come la potenza, la grinta e l'elasticità dei suoi motori. Scoprirete così che il bello di un sogno è poter continuare a sognare. Dal vero.

FIAT

UN WEEK END SPECIALE

Bella musica in cortile

Ottima accoglienza all'apertura delle dimore storiche per i concerti

ANCHE *«Settembre Musica»* ha avuto il suo week-end di concerti in ben quattro cortili storici della città, regalando gioia allo spirito, suggestione e refrigerio. Un quadrilatero musicale con sedi prestigiose: ecclesiastico del Seminario (ottetto di fiati), culturale dell'Università (pianista), amministrativo della Provincia (trio) e privato dei Conti Guerrieri (strumentisti Rai per tutto Mozart) per iniziativa dell'Associazione via della Rocca-Borgonuovo presieduta dalla solerte Brigida Sacerdoti. Qui era presente Marziano Marzano, ideatore dell'iniziativa. *«Sperimentata con successo tre anni fa con l'intento di ritrovare angoli tradizionali della nostra città»*.

L'assessore per la Cultura annulla una coda di cento persone favorendo l'entrata al limite della capienza e dirottando gli esclusi in altri cortili. *«Come un gruppo di 50 turisti inglesi — confessa* Marzano *— rimasti poi colpiti dalla bellezza del Rettorato»*. Raccogliamo delle impressioni. *«Serata piacevolissima, momento di divertimento e di riposo»* afferma l'assessore Giovanna Incisa Cattaneo (nella foto). *«Modo intelligente e colto per far musica tra l'entusiasmo del pubblico»* riconosce il parlamentare europeo Maria Magnani Noya. *«Vorrei far musica sempre così, come tradizione delle Corti, a contatto con la gente»* riconosce il primo corno ospite Guelfo Nalli. *«Il genio di Mozart è godibile anche sui piccoli brani»* interviene il violinista Paolo Giolo.

Ci si allontana dal Cortile, tra betulle, bignonie e lumini sui davanzali delle case, peraltro diffusi in tutto il Borgo, con i negozi aperti, con un senso di serena allegria. Il secondo cortile di Palazzo Cisterna ospita, invece, il *«Trio di Torino»* costituitosi recentemente da tre giovani musicisti usciti dal Conservatorio cittadino, ospite dei più importanti festival e vincitore nel 1990 del Premio Viotti. *«Far parte di questa formazione è la più grande soddisfazione della mia vita»* riferisce il violinista Sergio Lamberto, che aggiunge: *«Siamo proiettati verso l'alto. Speriamo di mantenere la traiettoria»*. Il violoncellista Dario Destefano è pratico. *«Siamo coetanei e della stessa città; quindi lavoriamo con frequenza, che è fondamentale per la musica da camera»*. Il pianista Giacomo Fuga è commosso per i consensi ottenuti, soprattutto per gli applausi del padre Sandro, già direttore del Conservatorio e compositore. *«L'incontro di tre amici musicisti si è rivelato felice e lo dimostra questo concerto in un originale cortile dalla buona acustica e con una bella cornice di pubblico»*.

Walter Baldasso

IN CITTA'

RITROVI

CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 con Rocky danze a ritmi per tutti. Valida tessera «A passo di danza».
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera liscio D.O.C. con Rocky i suoi solisti ed il M. Corona.
SU PARC ESTIVO: oggi riposo si balla mercoledì.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA - L'OSTERIA PIU' MATTA DI TORINO: pren. tel. 514.496 - 435.1465.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, telefono 88.151): domani ripresa **L'arcano incanto**. Sino al 29/9. Or.: 10-20 giovedì e sabato 10-23, lunedì chiuso. Biglietti L. 6000-4000-2000 (scuole). Informazioni tel. 011 88151.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 246.2276): **Il gruppo della Rocca.** Dal 24 al 28 settembre il Gruppo della Rocca in **Sfogliando il cartellone: appunti, curiosità, citazioni**, recital presentazione della stagione 91/92. Inizio campagna abbonamenti: 24 settembre. Per informazioni tel. 287.871.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.81.14, bus 3/15/54/55/61/66/75/78): Sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione per **Un anno di teatro** a tempo pieno (durata triennale - 20 ore sett.). **Un corso per attori adulti** (durata triennale - 5 ore settimanali). Dal 12/9 saranno in vendita gli abbonamenti per la nuova stagione teatrale. Inf. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il foro all'occhiello** biglietteria per rinnovo abbonamenti 9 spettacoli con posto fisso fino al 15/9 e prelazione nuovi abbonamenti tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): **Teatro dell'angolo.** Mercoledì 25 settembre ore 21 «Presentazione del Cartellone in Abbonamento 1991/92». Ingresso libero.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 659.80.34. Tram: 15/9/16. Bus: 6/7): Stagione Teatrale 1991/92. Inizia la vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 15-19 domenica riposo. Per inf. tel. 659.80.34 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991/92, 8 spettacoli con posto fisso. Dal 12/9 è aperta la biglietteria per rinnovo abbonamenti posto fisso e prelazione nuovi abbonamenti. Tutti i giorni dal lunedì al sabato ore 9-13; 15-19.
AMBRA (via Chivasso della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione '91/'92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): Museo della marionetta. Riapertura 14 settembre.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): dal 27 settembre Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Verrà la morte e avrà i tuoi occhi** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16/19 tel. 513.705 ingresso alla prima L. 10.000.
FFEDELI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991/92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO - (c.so M. D'Azeglio 17 - tel. 655.552). **Il gesto e l'anima - Stage internazionale.** Biglietteria per abbonamento a posto fisso dal 12/9 tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Stage internazionale con Osvaldo Bajro (Scuola nazionale Cuba). Inf. 328 6068 dal 26/8 dalle 15 alle 19.
TEATRO MACAFFRI (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): Inaugurazione 21 settembre. Sono in vendita gli abbonamenti Stagione Teatrale 91/92 presso la biglietteria del Teatro. Ore 10-12,30; 15-18,30. **Sezione danza** diretta da Enrica Patrito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna a.a. 91/92. Informazioni ore 10-12,30; 15-18,30.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.823): **Scuola di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3, inform. tel. 473.0189. Ore 10/14.

SETTEMBRE MUSICA. Beethoven e Mozart i protagonisti della settimana di concerti

Ma oggi c'è tanto Vivaldi con i «Cameristi Lombardi» di scena al Tempio Valdese

Tra la «Gioia» e il gran Requiem

TORINO ● Non solo Amadeus. Il percorso di Settembre Musica presenta anche in questa terza settimana un ampio ventaglio di proposte.

Due pilastri, la Nona di Beethoven e il Requiem di Mozart, spazi speciali riservati alla musica antica, il pianoforte di Stanislav Bunin ed anche un concerto jazz. Tutti i concerti pomeridiani sono a ingresso libero.

OGGI — Tanto Vivaldi in programma alle 16 nella severa architettura del Tempio Valdese. I Cameristi Lombardi, sei violini, violoncello, oboe e fagotto, sono diretti da Mario Conter. Si annuncia interessante l'esecuzione del Concerto in sol maggiore per oboe, fagotto, archi e continuo op. 42 n. 3 e quello in do maggiore per fagotto, archi e continuo op. 60 n. 1. La chiusa è con Bach, violino e archi BMV 1041.

E' stato tra i primi a registrare il tutto esaurito. Il concerto di stasera ore 21 al Teatro Regio propone la Nona Sinfonia in re minore di Beethoven.

La serata ha anche lo scopo di festeggiare il centenario della Camera del Lavoro di Torino. L'orchestra è la Sinfonica della Rai, direttore Ivan Fischer, mentre la compagine corale è formata dai cori del Regio e della Rai allestiti. I quattro solisti sono Anne Dawson, Christine Cairns, Thomas Randle e Stephen Roberts.

DOMANI — Alle 16 al Piccolo Regio, è di scena l'Ensemble Europeo Antidogma Musica e di un quartetto d'archi, il Voces. Dal Settecento di Boccherini e Stamitz al Novecento di Chausson e Prokofiev. Si eseguono inoltre i brani vincitori del 9° Concorso Internazionale di Composizione Icons 91.

Al Regio ore 21, replica della Nona di Beethoven.

MERCOLEDI' — Alessandro Grandi, un siciliano trapiantato nella Venezia, fu a San Marco collaboratore di Monteverdi e maestro di cappella in Santa Maria Maggiore a Bergamo. Nella sua opera, fatta di salmi, mottetti e madrigali, compare per la prima volta il termine «cantata». Grandi, insieme a Monteverdi, Mazzocchi e Arconati figura nel programma dei Vocalisti diretti da Teresio Colombotto. Ore 16 Chiesa di Nostra Signora della Salute.

Joe Henderson suona il sax tenore. Ha fondato un quartetto jazz che porta il suo nome e di cui è leader. Gli altri componenti sono Henny Barron pianoforte, Rufus Reed basso, Ben Riley batteria. E' l'omaggio che per tradizione Settembre Musica riserva al jazz, ore 21 Auditorium.

GIOVEDI' — A proposito di bicentenari. Nel '91 ricorre anche quello della nascita di Felice Moretti, più noto come Padre Davide da Bergamo. Organista e compositore egli stesso, Padre Davide, amico di Donizetti e Mercadante, fu per 45 anni titolare nel convento dei frati minori di S. Maria in Campagna a Piacenza. Roberto Cognazzo, raffinato cultore della musica d'organo, dedica al frate bergamasco un concerto monografico. Ore 16 chiesa di San Massimo.

Moscovita, venticinque anni, Stanislav Bunin è uno dei pianisti più interessanti della giovane generazione. Primo premio al Concorso Chopin di Varsavia nel 1985, Bunin sta dicendo qualcosa di personale nell'interpretazione chopiniana. Alle 21, Auditorium, si produce in due grandi pagine, la Fantasia in fa minore op. 49 e la Sonata in si bemolle minore op. 35, una delle più amate dal pubblico. Nella seconda parte tutto Rachmaninov.

VENERDI' — Una trascrizione per flauto viola e arpa del celebre Trio in la maggiore di Ravel curata da Salzedo e altre pagine, tra le quali il recentissimo Haaksbergen del torinese Alberto Peyretti, sono in programma alle 16 presso il Tempio Valdese. Eseguono Claudio Montafia flauto, Andrea Repetto viola e Gabriella Bosio arpa.

Torna l'orchestra londinese dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields. Al Regio, ore 21, Neville Marriner dirige uno degli appuntamenti più attesi del festival, il Requiem di Mozart preceduto dalla Sinfonia Haffner.

SABATO — «Heavenly Noise», rumore celeste, è il titolo del concerto del Dowland Consort, un complesso di antichi strumenti a corda e a fiato specializzato nella musica del Cinque e Seicento. Alle 18, San Francesco d'Assisi, Jakob Lindberg, che dirige e suona il liuto, presenta una serie di autori inglesi da Byrd a Baxter e Hume.

Helmut Imig, Teatro Regio ore 21, dirige i complessi dell'ente lirico nelle Messe da Così fan tutte e Don Giovanni.

DOMENICA — Inizia il ciclo di manifestazioni dedicato a Sofia Gubaidulina. Alle 10,30, presso l'Accademia delle Scienze, la compositrice russa partecipa alla presentazione del volume monografico curato da Enzo Restagno.

Pomeriggio e sera sono invece occupati da un singolarissimo happening mozartiano animato da Frans Brüggen alla guida dell'Orchestra del Settecento e del Coro da Camera Olandese. «In corteo per Mozart» comprende tre eventi. Alle 18 in San Filippo la Messa dell'Incoronazione, alle 19,30, nella stessa chiesa, i Vespri K339. La sera, ore 21,30 Conservatorio, notturni, canzonette e serenate, con la Gran Partita K361.

g.ger.

Pierre Boulez, malato, è rimasto in albergo ma recupererà il concerto nella prossima edizione di Settembre Musica

Se Boulez sofferente è costretto al forfait, trionfa l'Ensemble

TORINO ● Pierre Boulez non ha diretto ieri sera al Conservatorio il suo Ensemble InterContemporain in un concerto che si annunciava tra i più significativi e stimolanti di questo Settembre Musica. Era nel suo albergo torinese, sofferente - ha spiegato in apertura il direttore del Festival Enzo Restagno - per una indisposizione molto dolorosa che non gli consentiva di intervenire, ma che fortunatamente non desta preoccupazione per la salute e la futura attività del maestro. A maggior consolazione del pubblico si è inoltre appreso che Boulez recupererà questo forfait la prossima edizione di Settembre Musica in un programma ancora da definire.

Intanto quello di ieri ha inevitabilmente subito radicali modifiche. Due brani soltanto del quattro originariamente previsti, sono stati mantenuti invariati, e precisamente Musique II di Manoury e Calmo di Berio. Per il resto, grazie all'intervento di tre valorosi solisti appartenenti allo stesso Ensemble, sono state eseguite due Sequenze di Luciano Berio, rispettivamente per viola e per trombone e due brani pianistici dai «Vingt regards sur l'Enfant Jesus» di Olivier Messiaen.

Anche se la mancanza di Boulez ha indubitabilmente penalizzato la serata, è stata un'occasione di grande qualità riascoltare anche solo in due pagine questo eccellente complesso di formidabili musicisti che ha dato un contributo così prezioso alla diffusione della musica del nostro tempo.

Il primo brano, Musique II del trentanovenne francese Philippe Manoury, del gruppo ha impegnato esclusivamente gli ottoni e le percussioni in una articolata e, talvolta avventurosa, esplorazione, delle possibilità foniche e timbriche di questi strumenti. E' affascinante il procedimento attraverso il quale Manoury arriva a determinare precise atmosfere timbriche, a individuare dei climi sonori spesso molto prossimi alle opere di ispirazione bouleziana.

Le Sequenze di Luciano Berio hanno un quarto di secolo e, a suo tempo, hanno costituito tappa fondamentale. Il bravissimo Cristophe Desjardins ha ingaggiato una vera e propria tenzone con il suo strumento nella Sequenza per viola, mentre Benny Sluchin ha riscosso un'autentica ovazione dal pubblico nella Sequenza per trombone, quasi una riuscita autoparodia dello strumento, tradizionalmente bersaglio di umoristici strali.

Nei due brani da Vingt regards sur l'Enfant Jesus, tra le scritture pianistiche più ardue e difficili che esistano, dove lo strumento è adoperato secondo una concezione quasi orchestrale, l'ottimo Pierre Laurent Aimard ha dato prova di un talento espressivo e coloristico non comune.

L'Ensemble schierato al completo e diretto da Jens MacManama, cornista e assistente di Boulez, con Elizabeth Laurence come voce solista, chiudeva la serata con un'altra pagina di Berio, Calmo per mezzosoprano e orchestra, ricca di un prezioso tessuto armonico e affettuosamente pensata alla memoria di Bruno Maderna.

Giorgio Gervasoni

RASSEGNA Per sei serate il castello del Valentino ospiterà le compagnie di prosa amatoriale

Si comincia oggi alle 21,30 con una rilettura dell'Inferno dantesco e la festa dei folli

Il Borgo Medioevale come un teatro

TORINO ● Non so se il Teatro troverà una sua via attraverso l'opera dei dilettanti: certo il gioco perverso delle sovvenzioni ministeriali sembra indicarlo, anche se indirettamente, quale unica alternativa praticabile al di là delle sottili e a volte dubbie strategie d'alleanza tra compagnie professionali. Se il teatro come diletto può rivelarsi un *escamotage* per riconquistare un terreno d'autonomia, proprio le compagnie amatoriali, quelle che sulla carta dovrebbero essere più libere da certi vincoli di opportunismo costrittivo, peccano, per altro verso, di fossilizzazione di repertorio e di una sorta di sudditanza nei confronti del teatro «ufficiale» che considerano normalmente come l'unico modello cui attenersi per una emulazione perdente in partenza. Eppure l'entusiasmo e certe genuinità dei dilettanti riesce sempre, almeno per un attimo, a prendere in contropiede anche il più disincantato spettatore.

Puntando proprio su questo fattore prende avvio questa sera un nutrito cartellone di teatro amatoriale — artefice dietro le quinte Claudio Montagna — che rinnoverà i suoi serrati appuntamenti per tutta la settimana. Non si tratta di una solita rassegna di compagnie filodrammatiche, quanto piuttosto della volontà dell'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero di collaudare una nuova manifestazione da programmarsi annualmente in apertura della stagione teatrale. La scommessa di fondo è quella di tentare un rinnovamento del repertorio e della messinscena attraverso gli stimoli di una committenza indiretta.

La manifestazione si caratterizza infatti per l'individuazione di un luogo o di uno spazio, che per le sue implicazioni d'ordine storico e artistico offra sollecitazioni per allestimenti appositamente concepiti. La scelta di quest'anno è caduta sul castello medioevale del Valentino, quale luogo ideale della finzione, nel cui borgo prenderanno vita gli spettacoli e le ricostruzioni ideate da dieci compagnie amatoriali piemontesi. Si inizia quindi stasera con una rilettura di alcuni episodi dell'*Inferno* dantesco presentata dalla compagnia «Le crome», quindi «I teatranti» proporranno *Il processo a Jacopo Valperga* conte di Masino mentre il gruppo «Gotho-Aforica» chiuderà la serata con *La Festa dei Folli*. Domani dopo *Inferi et amor... Ovvero l'ultima tentazione* della compagnia «Fritto misto», seguirà un nuovo episodio dell'*Inferno* presentato da «Le crome» e quindi la compagnia «Carla S.» in *Na lession ed piemontèis*, un testo coevo alla costruzione del Borgo. Mercoledì il gruppo «In... canto» proporrà *C'è di mezzo un sì*, una riflessione sul Valentino come luogo della droga. Giovedì «Il teatro dei menestrelli» presenterà *Ghost in time*, tratto dall'*Antologia di Spoon River*, seguirà il canto di Paolo e Francesca riletto da «Le crome» e ancora *La Festa dei Folli* del «Gotho-Aforica». Venerdì sarà la volta del gruppo «Di testa nostra» con *Calandrino e l'elitropia* e *Moralità del cieco e dello storpio*, seguiranno «Le crome» e il gruppo «Carla S.». Sabato «Il laboratorio della danza» proporrà *Le donne, i cavalier, l'orni, gli amori...* mentre *Il trionfo della Morte*, realizzato da sei gruppi, sigillerà la chiusura della serata e della manifestazione. Ogni appuntamento sarà inoltre animato dal «Krampus Teatro» con azioni e ambientazioni teatrali e dal gruppo Cantovivo con strumenti medioevali e tradizionali. L'inizio delle serate è previsto per le 21,30. I biglietti verranno posti in vendita un'ora prima all'ingresso del ponte levatoio al prezzo di L. 10.000.

Alfonso Cipolla

Gli attori che animeranno le serate in giro per il Borgo stamane durante la presentazione dell'iniziativa

TEATRO STABILE TORINO

STAGIONE 1991-92

APERTURA CAMPAGNA ABBONAMENTI

Inizia oggi la vendita degli abbonamenti a Posto Fisso del Teatro Stabile di Torino, validi per la prima settimana di programmazione degli spettacoli.

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Carignano verrà effettuata presso la Biglietteria del Teatro Carignano, in piazza Carignano 6 (orario 9-18, domenica riposo).

La vendita degli abbonamenti a Posto Fisso al Teatro Alfieri verrà effettuata presso la Biglietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9-18, domenica riposo) e presso la Biglietteria del Teatro Alfieri, piazza Solferino 2 (orario 9-12/15-18, aperta tutti i giorni).

La vendita degli abbonamenti avrà luogo:
9 e 10 settembre '91 per la 1ª RECITA
11 e 12 settembre '91 per la 2ª RECITA
13 e 14 settembre '91 per la 3ª RECITA
15 e 17 settembre '91 per la 4ª RECITA
18 e 19 sett. '91 per la RECITA DIURNA

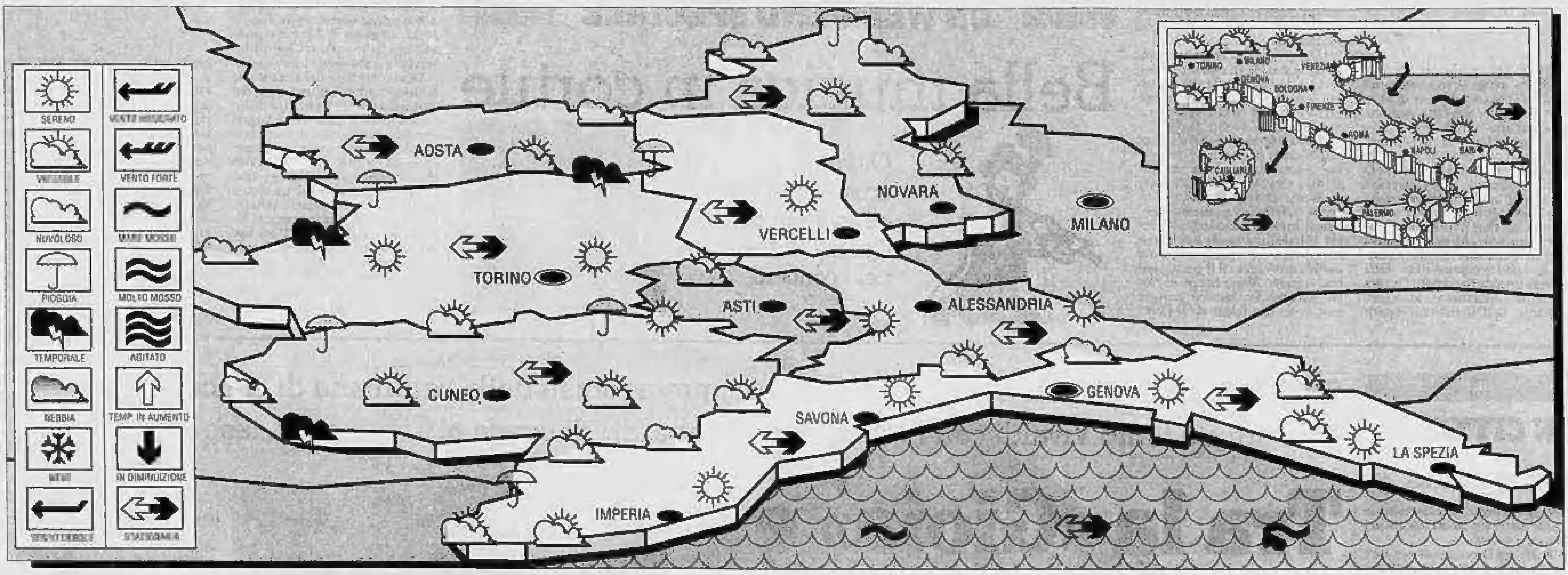
Nei giorni venerdì 20 e sabato 21 settembre 1991 saranno messi in vendita gli abbonamenti invenduti nella settimana a Posto Fisso.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI SEGUENTI NUMERI: (011) 557.6248-544.562

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211 - FAX (numero numero) 6521600



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. La collocazione dell'anticiclone delle Azzorre tra le isole britanniche e la penisola ellenica determina quel cambiamento già manifestatosi su molte regioni per la discesa di aria fredda artica. Il contrasto con l'aria calda africana determina gli annuvolamenti sulle Alpi e sulle zone appenniniche.

TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso. Su Piemonte e Valle d'Aosta aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Sulla Liguria prevalenza di sereno con nuvolosità pomeridiana sulle zone interne. Foschie mattutine sulle pianure.

TEMPERATURE. Stazionarie con debole riduzione delle minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati variabili da Nord-Nord-Est con mari generalmente calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Incremento della nuvolosità sul settore nord-occidentale della penisola con fenomeni piovosi, mentre al Sud della penisola torna il bel tempo. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati orientali. Mari da calmi a poco mossi.

A cura del generale GIORGIO MENETTI

(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	12	31	L'Aquila	11	25
Verona	16	28	Roma Urbe	—	—
Trieste	21	26	Roma Fium.	16	30
Venezia	18	26	Campobasso	16	26
Milano	16	31	Bari	17	26
Torino	15	29	Napoli	19	28
Cuneo	—	—	Potenza	15	25
Genova	24	27	S.M. Leuca	19	25
Bologna	16	30	R. Calabria	17	29
Firenze	17	30	Messina	22	28
Pisa	17	28	Palermo	22	26
Ancona	18	26	Catania	17	30
Perugia	18	27	Alghero	14	29
Pescara	16	29	Cagliari	20	27

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	19	28	sereno
Atene	20	32	nuvoloso	Londra	14	23	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	18	23	sereno
Berlino	6	17	nuvoloso	Madrid	19	33	sereno
Bruxelles	12	22	nuvoloso	Montreal	17	25	variab.
Buenos Aires	11	20	variab.	Mosca	2	11	sereno
Copenaghen	12	17	variab.	New York	19	30	sereno
Dublino	9	16	nuvoloso	Parigi	20	22	sereno
Francoforte	11	17	nuvoloso	Pechino	—	—	np
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	12	25	sereno	Sydney	—	—	np
Helsinki	5	12	nuvoloso	Tokyo	23	27	pioggia
Honolulu	—	—	np	Varsavia	5	13	nuvoloso
Il Cairo	—	—	np	Vienna	10	16	nuvoloso

ISTITUTO CAIROLI LEGALMENTE RICONOSCIUTO (PARIFICATO)
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AL
LICEO SCIENTIFICO - IST. PROF. PER ODONTOTECNICI
ESAMI IN SEDE: MATURITÀ IDONEITÀ QUALIFICA
(011) 872276 878837
CONSULENZE PER RECUPERO ANNI - CORSI GRATUITI DI INFORMATICA - CENTRO SPORTIVO IN CAMPAGNA piazza Vittorio Veneto, 5 - TORINO

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet. 18 — Liz, bellezze dei marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione **Drammatico**

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521

Hardware, di Richard Stanley. Con Dylan McDermott, Stacey Travis. Colori. Non viet.

Ore: 20,30; 22,30. Aria condizionata **Prima visione**

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 297.187

Risvegli, di Penny Marshall, con Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**

Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190

Come far carriera... molto disonestamente, di J. Egleson, con Michael Caine, Elizabeth McGovern

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Colori. Non vietato

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110

Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente? di Yong Kyun Bae; con Pan Yong e Won Sop Sin. Corea Col. Non viet. — Nella pace di un eremo, un giovane monaco ed un bambino imparano da un maestro zen l'importanza del dualismo vita e morte. Pardo d'oro '89 a Locarno **Drammatico**

Ore 17,30; 20; 22,30. Aria condizionata ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Edward mani di forbice di Tim Burton, con Johnny Depp, Winona Ryder. Usa. Col. Non viet. — La vita difficile di un androide sensibile ma incompleto che ha al posto delle mani lame affilatissime **Fantastico**

Ore: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.345

Solo in America, di Barry Alexander Brown. Con R. Chowdhry **Prima visione**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71.00

King of New York, di Abel Ferrara, con Christopher Walken, David Caruso, Larry Fishburne. Italia '91. Non vietato

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Ooze, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Colori. Non vietato

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Crack, di e con Giulio Base, Gianmarco Tognazzi. Col. Non viet.

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria condizionata **Prima visione**

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Tango nudo, di Leonard Schrader, con Vincent D'Onofrio, Mathilda May. Col. Non viet.

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Aria condizionata **Prima visione**

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Pentagram, di Robert Resnikoff, con Lou Diamond Phillips. Usa Col. Viet. 14 — Un giovane e coraggioso poliziotto assicura alla giustizia un pericolosissimo criminale ma questi incredibilmente continua ad uccidere **Thriller**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842

Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale otto soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**

Ap. ore 16 Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.56.41

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**

Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353

Prossima apertura

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Robin Hood. La leggenda, di John Irvin, con Patrick Bergin, Uma Thurman. Usa Col. Non viet. — Il più celebre arciere della storia del cinema combatte i malvagi e ama lady Marian nella foresta di Sherwood **Avventura**

Ap. 20,15 Film 20,30; 22,30 **Prima visione**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2067

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean

Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Prima visione**

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 580.780

Chiuso per ferie

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16

Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa '91. Non vietato

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03

La vita sospesa, di M. Bogdadi. Con H. Diarbi, R. Alhamad, H. Sbeity. Colori. Non viet. Premio giuria Cannes '91 **Prima visione**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Notte d'estate in città, di Michel Deville, con Jean-Hugues Anglade, Marie Trintignant. Francia Col. Viet. 14 — Lui e lei s'incontrano, fanno l'amore e nel chiuso di un appartamento confortevole trascorrono la notte parlando e scoprendosi a poco a poco **Commedia psicologica**

Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283

Un bacio prima di morire, di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young. Colori. Viet. 14 **Prima visione**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

New Jack City, di Mario Van Peebles. Con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Col. Viet. 14 **Prima visione**

Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Aria condizionata

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Apache, pioggia di fuoco, di David Green, con Nicholas Cage, Tommy Lee Jones, Sean Young. Usa Col. Non viet. — Gli Apache sono i nuovissimi elicotteri dell'esercito Usa: durante un corso di addestramento si allacciano amicizie tra i piloti e si ritrovano antichi amori **Avventura**

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 2 ☎ 749.2382

Pazzi a Beverly Hills di Mick Jackson, con Steve Martin, Victoria Tennant. Colori. Non vietato — Amori ed avventure di un annunciatore televisivo nella capitale Los Angeles dello spettacolo **Commedia**

Ore: 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Che vita da cani, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris

Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 **Prima visione**

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Marcia la vie, di Bertrand Blier, con Michel Blanc, Jeanne Carmet, Annie Girardot, Charlotte Gainsbourg, Anouk Grinberg. Viet. min. 14

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Un agente segreto al liceo, di W. Dear, con L. Hunt, R. Rees. Non vietato

Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Prima visione**

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Col. Non Viet. **Prima visione**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150

Mai senza mia figlia!, di Brian Gilbert, con Sally Field, Roshan Seth. Usa col. Non viet. — Una storia vera: una donna americana sposata con un iraniano si reca in vacanza nel Paese del marito, ma per lei e la figlia il soggiorno si rivelerà un incubo **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.790

Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Col. Non viet.

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907

Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi. Italia. Col. Non viet — Spregiudicato ministro della Repubblica e il suo «assistente» in un ritratto molto polemico della vita politica italiana **Pamphlet**

Ore: 20,45; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pomba 23, ☎ 545.338)

Ore 16,30 **Sirmanie, le pays sans po'che'** (1968), di Y. Boissel

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)

Sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per cinema, prosa, balletti, concerti-stica

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 749.800)

Rocky V, con S. Stallone. Ore 17; 18,50; 20,40; 22,30. Lire 4.000

SELENE D'ESSAI
(c. Belgio 53, ☎ 874.171)

Attenti al ladro, di Michael Lindsay-Hogg, con Andie McDowell, John Malkovich (Gran Bretagna 1991). Ore 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.293)

Una moglie molto infedele, con Lilli Carati, Kris Klark. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 494.621)

La ragazza e lo stallone nero, con Miss Pomodoro, Ron Jeremy. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. R. Calandra 15)

Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/B)

Vizi bizzarri di mia moglie, con Jean Pierre Mallet, Marie Saint Clair. Col. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)

Perversioni internazionali, con Brigitte Monet, Rick Cassidy. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974)

Dolci piccole labbra, con Olinka, A. Roye, M. Jess. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)

Scuola dei piaceri proibiti, con Valery e Jessica. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 122, ☎ 436.2092)

Games, con Christine De Bi, Frank Marzani. 1ª visione. Col. Ap. 10 ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 487.785)

Adolescenti in calore. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 696.3817)

Camera con bellavista, con Susanne Cullen, Janny Llad Man. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

SETTEMBRE MUSICA

TEMPIO VALDESE
(c. Vittorio Em. 23)

Ore 18: **I Cameristi Lombardi**. Mario Contor, direttore. Musiche di Vivaldi. Ingresso gratuito

TEATRO REGIO
(piazza Castello)

Ore 21. **Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Rai. Coro del Teatro Regio di Torino.** Ivan Fischer direttore. Nona sinfonia di Beethoven. Concerto realizzato nell'ambito delle celebrazioni per il centenario della Camera del Lavoro. Ingressi dalle 20 al Teatro Regio

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Replay di un omicidio
SPLENDOR: Piccola peste
CHIVASSO
CINECITTA': Tartarughe Ninja parte II
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Robin Hood
CIRIE'
NUOVO: Sua maestà viene da Las Vegas
COLLEGNO
PRINCIPE: Tartarughe Ninja parte II
REGINA: Replay di un omicidio
STAZIONE: Un agente segreto al liceo
STUDIO LUCE: Robin Hood la leggenda
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Insieme per forza
IVREA
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Robin Hood
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Un agente segreto al liceo
MONTANARO
VITTORIA: L'amica di Sonia
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Che vita da cani
ITALIA: Un bacio prima di morire
RITZ: Tartarughe Ninja II
RIVOLI
GIOIELLO: Tartarughe Ninja II
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo